



Area Gestione del Patrimonio  
Proposta delibera n. 379  
del 13 OTT. 2015

# AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

## DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Numero <u>1544</u>
del <u>23.10.2015</u>

**OGGETTO:** Società in-house "Sanitaservice ASLTA srl unipersonale" – Disciplinare di servizio - Approvazione.

### IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.163 del 10/02/2015)

Con l'assistenza del Segretario e sulla base della seguente proposta predisposta dal Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, che ne attesta la regolarità della istruttoria e il rispetto della legalità:

#### **PREMESSO** che:

- con deliberazione di GR n. 745/09 furono stabiliti i criteri e le procedure per l'attivazione di progetti di sperimentazione gestionale e dell'istituto dell'in-house providing;
- con deliberazione di GR n. 2477/09 sono state approvate le "Linee guida per la costituzione, attivazione e gestione delle società strumentali alle attività delle Aziende Sanitarie ed Enti Pubblici del Servizio Sanitario Regionale Puglia";
- con deliberazione DG n. 3302/09, in ossequio alle disposizioni contenute nella citata deliberazione di GR n. 745/09, è stata costituita la società unipersonale in-house della ASL Taranto 'House Jonica Service srl', approvandone contestualmente il relativo Statuto;
- con deliberazione DG n. 134/10 è stato approvato il "documento di valutazione e determinazione dei costi dei servizi di ausiliario" - cd. 'Business plan' - (contenente l'analisi dei costi unitamente alla valorizzazione di quelli relativi alle attività primarie di gestione della predetta società) da affidarsi - mediante ricorso al sistema dell'in-house providing - alla suddetta società unipersonale 'House Jonica Service srl';
- con deliberazione DG n. 555/10 si è proceduto all'affidamento - alla 'House Jonica Service srl' (ora 'Sanitaservice Asl Ta unipersonale') - del servizio di ausiliario così come previsto nella deliberazione DG n. 134/10, nonché alla determinazione del fabbisogno di personale necessario per lo svolgimento delle "attività di ausiliario, servizi alla persona ed alberghieri a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e dalle altre strutture sanitarie aziendali per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche";

#### **CONSIDERATO** che:

- con deliberazione di GR n. 2271/13 sono stati approvati i nuovi "Criteri di organizzazione delle società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del servizio Sanitario Regionale della Puglia" e, conseguentemente, con deliberazione DG n. 2221/14 si è provveduto ad adeguare lo statuto della 'Sanitaservice Asl Ta unipersonale' alle disposizioni di cui alla suddetta deliberazione GR;
- con deliberazione DG n. 859/14 - oltre ad approvare il cd. 'Business plan' relativo agli anni 2014-2015-2016, comprensivo dell'analisi economica dell'affidando servizio di pulizia presso le strutture sanitarie territoriali e le aree comuni delle strutture ospedaliere dell'ASL Taranto e

quella integrata dei servizi di ausiliario e pulizia – è stato disposto l'affidamento del servizio di pulizia presso le Strutture Ospedaliere e aree territoriali della Asl Taranto alla società 'Sanitaservice Asl Ta unipersonale', nel rispetto dell'importo parimenti ivi stabilito e delle condizioni tecnico prestazionali di cui al business plan, al capitolato e a tutti gli atti di gara indetta con deliberazione DG n. 986/10 (affidamento formalizzato e perfezionato con successiva deliberazione DG n. 887/14);

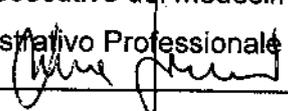
- con il medesimo provvedimento si dava atto che con successiva deliberazione sarebbe stato approvato il disciplinare di servizio regolante i rapporti tra l'Azienda Sanitaria e la società in-house in relazione ai servizi affidati, nel rispetto di quanto previsto dalle linee guida regionali di cui alla deliberazione GR n. 2271/13;
- i suddetti atti relativi all'affidamento del descritto servizio di pulizia sono stati oggetto di ricorso innanzi al giudice amministrativo che – in sede di primo grado – con sentenza n. 3042/2014 del TAR Puglia Sez. Lecce ne ha disposto l'annullamento ed il giudizio d'appello avverso tale sentenza è stato interrotto - giusta ordinanza n. 3502 pronunciata dalla III sezione del Consiglio di Stato in data 9/07/15 e depositata in data 10/07/15 – e che attualmente sono in fase di decorrenza i termini di riassunzione;

**ACQUISITO** - al prot. n. 122145 del 15/09/15 - il rendiconto semestrale sull'andamento della gestione elaborato e reso dall'Amministratore Unico della 'Sanitaservice ASLTA unipersonale' nel quale si evidenzia un rilevante margine economico positivo, in gran parte dovuto al mancato completamento della strutturazione e dell'articolazione organizzativa della medesima società rispetto ai contenuti e tempi previsti nel 'Business plan' approvato con deliberazione DG n. 859/14, che potrà comportare – dopo il consolidamento dei dati variabili riferiti in relazione - una revisione al ribasso della previsione economica – e dei canoni - ivi prevista, anche al fine di consolidare le scelte strategiche effettuate dall'Azienda nell'affidamento e disciplina dei servizi in oggetto, con contestuale valutazione dell'attività gestionale posta in essere e dei risultati raggiunti dalla medesima società in-house;

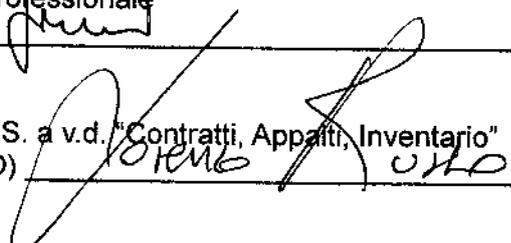
**DATO ATTO** che con nota prot. n. 54337 del 17/04/15 l'Area Gestione del Patrimonio ha sottoposto alla Direzione Strategica Aziendale la bozza del Disciplinare di Servizio destinato a regolare i rapporti tra l'Azienda Sanitaria e la società 'Sanitaservice ASLTA unipersonale' in relazione ai servizi a quest'ultima affidati;

**RILEVATA** la necessità di approvare l'allegato schema di disciplinare di servizio che, sottoscritto dall'Azienda Sanitaria e dalla 'Sanitaservice ASLTA unipersonale' regolerà i rapporti tra le parti in relazione ai servizi affidati dall'Azienda alla società e che contempla, in dettaglio, le specifiche tecniche ed esecutive dei medesimi servizi.

Il Collaboratore Amministrativo Professionale  
(sig.ra Anna LIUZZI)

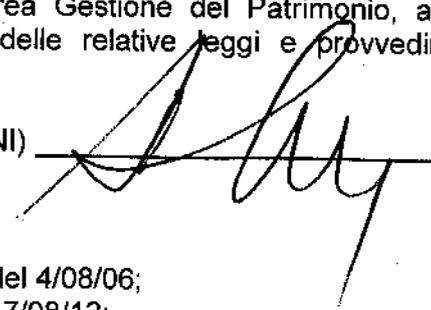


Il Dirigente Responsabile della S.S. a v.d. "Contratti, Appalti, Inventario"  
(dott. Lorenzo Francesco RUSSO)



Io sottoscritto, dott. Massimo Mancini, Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio, attesto la regolarità dell'istruttoria della proposta ed il rispetto delle relative leggi e provvedimenti di riferimento.

Firma del Dirigente Responsabile (dott. Massimo MANCINI)



**VISTI:**

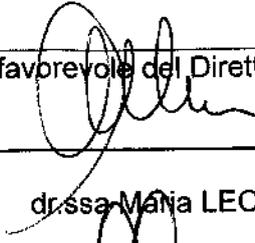
- l'art. 13 del d.l. n. 223 del 4/07/06 convertito in l. n. 248 del 4/08/06;
- l'art. 4 del d.l. n. 95 del 6/07/12 convertito in l. n. 135 del 7/08/12;

Visto il parere favorevole del Direttore Amministrativo, così come riportato e sottoscritto a tergo del presente provvedimento;

Visto il parere favorevole del Direttore Sanitario, così come riportato e sottoscritto a tergo del presente provvedimento;

## DELIBERA

1. **di dare atto** che, per tutto quanto in premessa ed in narrativa del presente atto che si ha qui per richiamato per essere specificamente approvato, con deliberazione DG n. 555/10 si è proceduto all'affidamento alla 'House Jonica Service srl' (ora 'Sanitaservice Asl Ta unipersonale') - del servizio di ausiliario, nonché alla determinazione del fabbisogno di personale necessario per lo svolgimento delle "attività di ausiliario, servizi alla persona ed alberghieri a supporto dei servizi e delle prestazioni resi dall'Azienda Sanitaria Locale di Taranto e dalle altre strutture sanitarie aziendali per il perseguimento delle finalità istituzionali tipiche";
2. **di dare atto** che deliberazione DG n. 859/14 – oltre ad approvare il cd. 'Business plan' relativo agli anni 2014-2015-2016, comprensivo dell'analisi economica dell'affidando servizio di pulizia presso le strutture sanitarie territoriali e le aree comuni delle strutture ospedaliere dell'ASL Taranto e quella integrata dei servizi di ausiliario e pulizia – è stato disposto l'affidamento del servizio di pulizia presso le Strutture Ospedaliere e aree territoriali della Asl Taranto alla società 'Sanitaservice Asl Ta unipersonale', nel rispetto dell'importo parimenti ivi stabilito e delle condizioni tecnico prestazionali di cui al business plan, al capitolato e a tutti gli atti di gara indetta con deliberazione DG n. 986/10 (affidamento formalizzato e perfezionato con successiva deliberazione DG n. 887/14);
3. **di prendere atto** del rendiconto semestrale sull'andamento della gestione elaborato e reso dall'Amministratore Unico della 'Sanitaservice ASLTA unipersonale' – acquisito al prot. n. 122145 del 15/09/15 - nel quale si evidenzia un rilevante margine economico positivo che potrà comportare – dopo il consolidamento dei dati variabili riferiti in relazione - una revisione al ribasso della previsione economica – e dei canoni - ivi prevista, anche al fine di consolidare le scelte strategiche effettuate dall'Azienda nell'affidamento e disciplina dei servizi in oggetto;
4. **di approvare** l'allegato schema di disciplinare di servizio – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - che, sottoscritto dall'Azienda Sanitaria e dalla 'Sanitaservice ASLTA unipersonale' regolerà i rapporti tra le parti in relazione ai servizi affidati dall'Azienda alla società e che contempla, in dettaglio, le specifiche tecniche ed esecutive dei medesimi servizi;
5. **di trasmettere** la presente deliberazione all'Amministratore Unico della della 'Sanitaservice ASLTA unipersonale', dott. Francesco Saverio MASSARO ed al Presidente del Collegio sindacale della medesima società, oltre che al Comitato per il Controllo Analogico, istituito con deliberazione DG n. 906/14;
6. **di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 3, comma 26 della l.r. n.40/07, ad avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale dell'azienda.

Parere favorevole del Direttore Amministrativo   dott. Andrea CHIARI	Parere favorevole del Direttore Sanitario   dr.ssa Maria LEONE
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

  
Dott.ssa Paola FISCHETTI

IL DIRETTORE GENERALE  
avv. Stefano ROSSI

Area Gestione Risorse Finanziarie  
Esercizio 2015

La spesa relativa al presente provvedimento è stata registrata sui seguenti conti:

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

Conto economico n. \_\_\_\_\_ per € \_\_\_\_\_

.....  
(rigo da utilizzare per indicare finanziamenti a destinazione vincolata)

Il Funzionario \_\_\_\_\_ Il Dirigente dell'Area \_\_\_\_\_

SERVIZIO ALBO PRETORIO

PER COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Taranto, _____ Il Direttore AA.GG. _____	AFFISSA E PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DI QUESTA AZIENDA USL Dal <u>23.10.2015</u> al <u>07.11.2015</u> Data <u>23.10.2015</u> L'addetto all'Albo <u>Paola Fischetti</u>

Ai sensi della vigente normativa, la presente deliberazione - con nota n. .... del ..... -

- è stata/non è stata trasmessa alla Regione Puglia per gli adempimenti di competenza.

## PREMESSA

Il presente documento, denominato Disciplinare di Servizio, regola i rapporti tra l'Azienda Sanitaria Locale TA (di seguito brevemente chiamata Azienda) e la controllata SANITASERVICE ASL TA srl (di seguito brevemente chiamata Società), incaricata dell'erogazione dei Servizi in-house, in relazione ai servizi affidati sulla base dei provvedimenti adottati dall'Azienda – a far data dal 2010 - e dell'ultimo Business Plan relativo al triennio 2014 – 2016 approvato dalla Direzione Generale dell'Azienda.

Esso contiene le modalità per assicurare la programmazione, l'attuazione, la verifica ed il raccordo tecnico-organizzativo e operativo costante dei servizi affidati alla Società e da erogare all'Azienda, specificando per la prima volta le strutture aziendali destinatarie dei servizi, nonché le attività e le mansioni da svolgere nelle predette strutture, con indicazione dei profili professionali da adibire a tali attività.

Esso, infine, definisce gli elementi di valutazione dei risultati dei servizi affidati anche in termini di Customer Satisfaction.

## ART. 1 – OGGETTO

Oggetto del presente Disciplinare è l'affidamento in house da parte dell'Azienda alla Società, presso le Unità Operative e/o Servizi dei Presidi Ospedalieri e Strutture Sanitarie Territoriali, così come meglio specificate nell'Allegato 1 al presente Disciplinare – nel quale sono identificate in termini di superfici e tipologia (alto, medio e basso rischio) -, dei seguenti servizi di supporto e strumentali alle attività di cura erogate dall'Azienda.

1. Servizio Alberghiero e di Assistenza e Supporto, svolto da personale Ausiliari.
2. Servizio di Sanificazione e Pulizia, svolto da personale Ausiliari.
3. Servizio di movimentazione interna di rifiuti, beni sanitari e non sanitari e materiali vari, svolto da personale ausiliario.
4. Servizio di Portierato, Custodia e Reception.

## ART. 2 – COSTI DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE

I costi annuali per l'Azienda riferiti alle ore da erogare per ciascuno dei servizi indicati nel precedente articolo e previsti dal nuovo Business plan per il triennio 2014 - 2016 – sulla base delle indicazioni e motivazioni tecnico organizzative ivi riportate - sono i seguenti:

Anno 2014	Supporto e cleaning (medium/high risk)	Cleaning (common areas-low risk)	Totale	fatturato globale
Ore annue	1.087.767,00	322.335,00	1.410.102,00	€20.286.349,00
Unità da impiegare	649	208	857	
Superfici correlate	–	357.577,42	–	
Incidenza in % sulle ore	77,14%	22,86%	100%	
Incidenza in % sulle superfici	–	–	–	
Ripartizione costi	€18.250.180,52	€2.036.168,48 *	€20.286.349,00	
Incidenza in % sull'importo	89,96%	10,04%	100%	

\*Il valore indicato si riferisce al periodo agosto/dicembre (data di avvio del servizio)

Anno 2015	Supporto e cleaning (medium/high risk)	Cleaning (common areas-low risk)	Totale	fatturato globale
Ore annue	1.087.767,00	322.335,00	1.410.102,00	€23.869.044,00
Unità da impiegare	649	208	857	
Superfici correlate*	97.451,07	342.986,60	440.437,67	
Incidenza in % sulle ore	77,14%	22,86%	100%	
Incidenza in % sulle superfici	22,12%	77,88%	100%	
Ripartizione costi	€18.933.942,12	€4.935.101,88	€23.869.044,00	
Incidenza in % sull'importo	79,32%	20,68%	100%	

\*Le superfici indicate fanno riferimento all'ultima rilevazione del settembre 2015

Anno 2016	Supporto e cleaning (medium/high risk)	Cleaning (common areas-low risk)	Totale	fatturato globale
Ore annue	1.087.767,00	322.335,00	1.410.102,00	€23.928.586,00
Unità da impiegare	649	208	857	
Superfici correlate	97.451,07	342.986,60	440.437,67	
Incidenza in % sulle ore	77,14%	22,86%	100%	
Incidenza in % sulle superfici	22,12%	77,88%	100%	
Ripartizione costi	€18.944.706,12	€4.983.879,88	€23.928.586,00	
Incidenza in % sull'importo	79,17%	20,83%	100%	

### ART. 3 – DURATA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE

Il presente Disciplinare, per tutti i Servizi indicati nell'art. 1, entrerà in vigore dal giorno 01 del mese successivo a quello di sottoscrizione e avrà validità sino al 31 luglio 2019, salvo esercizio da parte dell'Azienda del diritto di recesso come disciplinato dalla normativa regionale in materia di "Organizzazione e gestione delle Società strumentali alle attività delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia", di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 2271 del 03 dicembre 2013.

### ART.4 – AREE INTERESSATE DAL SERVIZIO

Il servizio, come detto, dovrà essere svolto presso Unità Operative e/o Servizi dei Presidi Ospedalieri e Strutture Sanitarie Territoriali, così come meglio specificate nell'Allegato 1 al presente Disciplinare.

Al fine di consentire un'adeguata personalizzazione dei servizi e dei livelli qualitativi, le Unità Operative ed i Servizi della Azienda in cui dovrà operare la Società sono state classificate in 5 macroAree la cui ripartizione è di seguito riportata:

#### Aree a Basso rischio

- Studi medici esterni, segreterie, sale riunioni, biblioteche, archivi;
- Portinerie, centralino;
- Spogliatoi centralizzati personale e bagni;
- Locali seminterrati;
- Servizi amministrativi e uffici;
- Magazzini, depositi, autorimesse locali tecnici;
- Servizi Igienici non ricompresi nelle altre aree;
- Locali di culto;
- Scale di emergenza;
- Terrazzi.
- Parti comuni esterne.

#### Aree Sanitarie a Medio Rischio

- Stanze di degenza;
- Servizi igienici interni alle stanze di degenza, bagni comuni, bagno assistito, bagno disabili;
- Cucine di reparto e soggiorno;
- Corridoi interni UU.OO. di degenza;
- Sale medicheria;
- Ambulatori interni (tutti i locali destinati a visite mediche/specialistiche e/o strumentali);
- Servizi Igienici Ambulatori, Day Hospital, Day Surgery;
- Locali infermieri e stanze lavoro;
- Stanza medico di guardia compresi servizi igienici;
- Studi coordinatori compresi servizi igienici;
- Spogliatoi personale interno alle unità operative;
- Depositi pulito e sporco, vuotatoi;
- Magazzini di Reparto;
- Sale diagnostiche radiologia e servizi igienici annessi;
- Locali di farmaci e di preparazione farmaci galenici;
- Obitorio, sala osservazione salme, celle;
- Servizio 118 e Centrale operativa,

- Studi medici interni;
- Laboratori di Analisi;
- Radiologia (Angiografia, risonanza, TAC, ecografia);
- Poliambulatori, Odontoiatria;
- Palestre e relativi servizi igienici.

#### **Aree Sanitarie ad Alto Rischio**

- Terapie intensive, sub-intensive (Unità ustioni, cardio-anestesia, rianimazione e anestesia, cardiocirurgia);
- Stroke Unit;
- Sale emodinamica;
- UTIC;
- Centro trapianti;
- Stanze di isolamento;
- Servizi Emodialisi;
- Sale endoscopiche;
- Locali del Pronto Soccorso e OBI;
- Laboratorio Microbiologia;
- Centro trasfusionale e malattie della coagulazione;
- Locali preparazione farmaci antiblastici;
- Sale autoptiche;
- Laboratori per preparazione sacche parenterali;
- Centrale di sterilizzazione esterna alla sala operatoria;
- Servizi igienici appartenenti alle aree elencate;
- Ambulanze.

#### **Aree Operatorie ad Altissimo Rischio**

- Blocchi operatori (compresi gli ascensori ed i corridoi interni);
- Sale travaglio e sale parto;
- Centrali di sterilizzazione.
- Sale trapianto.

#### **Aree ad Elevata Intensità di Traffico**

- Corridoi di collegamento (ad esclusione di quelli interni alle degenze ed aree ad alto rischio);
- Ascensori, montacarichi, filtri antincendio;
- Locali uso comune (attese, atri, soggiorni, oasi pediatria, servizi igienici utenti e altri, ecc.);
- Ingressi e servizi igienici (esclusi quelli annessi alle stanze di degenza ed aree classificate in maniera diversa);
- Corridoi seminterrati;
- Scale interne di collegamento;
- Camera calda;
- Tutti i percorsi interni, ad esclusione dei corridoi dei reparti di degenza e dei locali del gruppo ad alto rischio.

### **ART. 5 – TIPOLOGIA DI SERVIZI**

#### **ART. 5.1 – SERVIZIO ALBERGHIERO, DI ASSISTENZA E DI SUPPORTO**

Il servizio dovrà possedere i seguenti requisiti minimi.

##### **ART. 5.1.1 – ATTIVITA'**

Lo svolgimento del servizio di Ausiliario socio-sanitario prevede attività in cui il personale Sanitaservice, senza prestare mai assistenza diretta alla persona, supporta il personale sanitario in tutte le fasi di assistenza, dalla preparazione al ripristino.

Il servizio, in un maggior dettaglio, prevede le seguenti fondamentali attività:

- garantire tutte le operazioni di supporto necessarie al funzionamento della struttura, come indicato dal coordinatore e dal personale infermieristico;
- pulire gli ambienti (areare, spazzare, spolverare, lavare, igienizzare), se previsto, con l'ausilio di macchinari e attrezzature specifiche;

- disfare, igienizzare rifare il letto/barella/lettiga e similari se non occupato;
- effettuare l'igiene dell'unità del paziente (letto, comodino, testa letto, apparecchiature, tavoli sedie, armadi);
- pulire, smaltire e ripristinare le condizioni di fruibilità di padella e/o pappagallo, salvo i casi in cui feci e urine dovranno essere raccolte per le procedure di tipo diagnostico/terapeutico, su prescrizione dell'infermiere;
- svuotare e smaltire, ma non sostituire, le buste di diuresi;
- pulire i presidi utilizzati dal paziente e dal personale sanitario, per l'assistenza del paziente;
- preparare l'ambiente e i tavoli per il pasto;
- distribuire i pasti (solo per il personale assegnato alla Struttura di Malattie Infettive dello S.O. San Giuseppe Moscati);
- posizionare i vassoi negli appositi contenitori e carrelli, a fine pasto;
- aiutare a modificare la posizione del letto funzionalmente alla somministrazione dei pasti;
- aiutare la persona allettata al lavaggio delle mani;
- garantire il mantenimento dei livelli di pulizia e sanificazione richiesti;
- sistemare i presidi e il materiale negli appositi locali, su indicazione del coordinatore infermieristico/tecnico e/o dell'infermiere;
- ritirare farmaci urgenti dalla farmacia;
- raccogliere in modo differenziato i rifiuti, chiudere ed etichettare (ove previsto con gli appositi moduli vidimati dal personale sanitario) i contenitori delle varie tipologie: rifiuti assimilati agli urbani, speciali, pericolosi e non, prodotti dalle Strutture. Trasportare le diverse tipologie di rifiuti presso gli appositi punti di raccolta delle rispettive Unità Operative/Servizi, o nei punti di stoccaggio più vicini, ogni qualvolta sia necessario, nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali;
- raccogliere e movimentare internamente la biancheria sporca, nel rispetto delle procedure aziendali;
- spostamento e/o accompagnamento dei pazienti con ausilio su indicazione o a supporto del personale sanitario (secondo le loro indicazioni) e del personale OO.SS.;
- consegnare e ritirare le richieste e i referti solo se debitamente confezionati a tutela della privacy;
- trasportare le apparecchiature mobili, i presidi, le attrezzature, gli arredi e il materiale vario, ove richiesto o necessario secondo le indicazioni ricevute dal personale sanitario, e dopo che dette attrezzature sono state predisposte per la manipolazione.

Il personale Sanitaservice adibito ai predetti servizi deve prestare la sua attività lavorativa sempre su indicazione del coordinatore infermieristico/tecnico della Struttura assegnata 8 o, in sua assenza, dell'infermiere.

#### **ART. 5.1.2 – STRUTTURE INTERESSATE DAL SERVIZIO E DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO**

Il servizio dovrà essere svolto nelle Unità Operative o Servizi elencati nell'Allegato 1, parte integrante del presente disciplinare, in osservanza delle necessità e fabbisogni assistenziali determinati nella tabella allegata (riportata come "Allegato 2" al presente Disciplinare) che identifica il predetto fabbisogno così come determinato con la deliberazione DG n. 555/2010 ed evidenziando, altresì, che il personale attualmente in servizio assomma a n. 664 unità ("Allegato 3").

Tabella Fabbisogno Servizio Ausiliario "Allegato 2"

Tabella Personale Ausiliario in servizio al 23 ottobre 2015 "Allegato 3"

#### **ART. 5.2 – SERVIZIO DI SANIFICAZIONE**

##### **ART. 5.2.1 – ATTIVITA'**

Il servizio di sanificazione deve prevedere la pulizia e la sanificazione dei locali, degli arredi e delle attrezzature in essi contenute, in rapporto alla loro specifica destinazione d'uso, al fine di garantire l'igiene ambientale degli stessi, secondo i protocolli aziendali, il mantenimento delle caratteristiche fisiche ed estetiche di tutte le superfici oggetto del presente Disciplinare e l'adozione di sistemi e di procedure atte a impedire che l'erogazione del servizio non divenga strumento di contaminazione delle superfici.

Per il conteggio delle superfici calpestabili di pavimenti da pulire, i metri quadri rilevati sono stati calcolati in sviluppo di pianta al netto di murature - il vano scale è stato considerato per singolo piano, e non per lo sviluppo complessivo delle scale - per gli ascensori è stata considerata la superficie del pavimento della cabina.

Le superfici di cui all'Allegato 1 riflettono le misure rilevate dagli Schemi Planimetrici Superfici ed Aree di Rischio Interessate e suddivise tra Strutture Ospedaliere e Strutture Territoriali. Tali superfici dovranno essere verificate in contraddittorio con la Società e il Direttore dell'Esecuzione del servizio presso ciascun Presidio Ospedaliero e Struttura Territoriale entro il termine massimo di 60gg dalla data sottoscrizione del presente Disciplinare. Decorso tale termine, le stesse saranno intese per accettate dalla committente Azienda e dall'affidataria Società a tutti gli effetti.

Sono escluse dal servizio di sanificazione e pulizia:

- Piani di lavoro ingombri;
- Apparecchiature elettromedicali e diagnostiche specificamente individuate dai Responsabili delle Unità Operative o loro delegato o dalla Direzione Sanitaria;
- Locali particolari, quali vani tecnologici e locali di servizio gestiti da terzi, e/o comunque individuati dalla Direzione Aziendale o suo delegato.

Il servizio dovrà essere svolto in tutte le Unità Operative e Servizi dei Presidi Ospedalieri e delle Strutture Territoriali dell'Azienda, così come indicati nel predetto Allegato 1 in modo tale da garantire il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente;
- mantenere integro l'aspetto estetico/ambientale dei locali e degli spazi;
- salvaguardare le superfici sottoposte alla pulizia (con particolare riguardo alle apparecchiature sanitarie, macchine, computer);
- attuare un proprio sistema di controllo sulla programmazione, sulla qualità dei servizi e sull'individuazione di strumenti, metodi e procedure necessari per comparare i propri livelli di verifica del servizio a detto sistema;
- determinare criteri gestionali idonei ad assicurare flessibilità e tempestività agli interventi.

### **Aree a Basso Rischio**

Attività previste - Generali

- rimozione degli arredi e mobili che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati alloro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc ..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna - pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti

## **Aree a Basso rischio**

### Attività previste – Generali

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale
- aspirazione della polvere
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ecc..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsantiere, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria
- disfacimento e rifacimento del letto del medico di guardia e lettini di visita

### Nei Servizi Igienici 2 volte al giorno

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo
- eventuale disincrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc ..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

### RIPASSO GIORNALIERO

- scopatura ad umido
- vuotatura ed eventuale cambio del sacchetto dei cestini dei rifiuti
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- detersione e disinfezione dei pavimenti della stanza

### Pulizie e Sanificazioni Periodiche

Per pulizie e sanificazione periodiche s'intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali per tutta la loro altezza, nonché tutte le superfici orizzontali e verticali difficilmente accessibili, attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Sono inoltre comprese nelle pulizie periodiche le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura.

## **Aree Sanitarie a Medio Rischio ed ad Elevata Intensità di Traffico**

### Attività previste - Generali

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento
- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati alloro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc ..
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre

- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese della ASL)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

#### Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrelate e lavabili e pavimenti

#### **Area Sanitaria a medio rischio**

##### Attività previste - generali

- asportazione della polvere da tutti i pavimenti e con sistema a umido
- lavaggio con detergenti di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione;
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, di apparecchi e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivanie, sedie, scaffalature, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature, nonché qualsiasi tipo di superficie soggetta a depositi di polvere;
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne);
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su corrimano, protezioni antiurto, pulsantiere, interruttori e maniglie;
- pulizia ed eliminazione di aloni e macchie su cristalli, vetri, specchi e su entrambi i lati delle porte, comprese quelle a vetro e gli sportelli;
- spolveratura, lavaggio e disinfezione delle intelaiature dei lettini di visita;
- pulizia con prodotti non abrasivi, delle pareti lavabili, con l'eliminazione di ogni tipo di sporco;
- deragnatura;
- decontaminazione, l'asportazione di eventuale materiale organico e la successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata;
- vuotatura e pulizia con detergenti dei recipienti porta rifiuti, cestini porta carta con cambio del sacchetto
- pulizia e disinfezione dell'unità del paziente (compreso parti interne), a seguito di dimissione del paziente

##### Nei Servizi igienici 4 volte al giorno

- scopatura a umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc.
- eventuale disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- pulizia di infissi, porte, maniglie, specchi, mensole
- eventuale deragnatura
- vuotatura e pulizia con detti dei recipienti porta rifiuti e sostituzione del sacchetto

##### Ripasso giornaliero

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- vuotatura ed eventuale cambio dei sacchetti nei cestini rifiuti

- spolveratura ad umido di qualsiasi superficie soggetta a depositi di polvere
- deterzione e disinfezione dei pavimenti della stanza

### **Aree ad Alto Rischio**

#### Attività previste - Generali

- sanificazione, con detergenti disinfettanti, di tutte le pareti, previo spostamento delle attrezzature e delle apparecchiature mobili che saranno a loro volta sanificate e reintrodotte (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO. o dalla Direzione Sanitaria). Le operazioni di spostamento e reintroduzione delle apparecchiature dovranno essere effettuate dal personale dell'Azienda
- spolveratura ad umido, con panni imbevuti di detergente disinfettante, di telefoni, tavoli, sedie, elementi di riscaldamento e condizionamento, lampade a muro e attrezzature fisse (con esclusione di particolari e delicate attrezzature che saranno appositamente indicate dai Responsabili delle UU.OO. o dalla Direzione Sanitaria)
- sanificazione, con impiego di idoneo detergente disinfettante, delle parti esterne degli armadi
- sanificazione mediante panni imbevuti di detergente disinfettante di porte e maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni scopatura a umido del pavimento
- lavaggio con detergenti e successiva disinfezione di tutti i pavimenti, con particolare attenzione alla pulizia degli angoli e degli zoccoli di protezione
- deragnatura
- pulizia e successiva disinfezione dell'unità paziente (letto, comodino e armadio, esclusivamente le superfici esterne) con esclusione dei letti di Terapia intensiva
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

#### Nei Servizi Igienici (per n. 4 volte al giorno)

- scopatura ad umido del pavimento della stanza
- lavaggio e disinfezione di tutti i pavimenti piastrellati
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- deterzione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, della maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo ecc.
- disincrostazione delle installazioni sanitarie poste nei servizi igienici
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detergenti disinfettanti dei recipienti portarifiuti e sostituzione del sacchetto

### **Aree Operatorie ad Altissimo Rischio**

#### Attività previste – Generali (prima dell'inizio della seduta operatoria)

##### Zona B.C.M. (a basso contenuto microbica)

- Asportazione della polvere da tutte le superfici orizzontali e verticali fino a 2 metri e successiva disinfezione (compresi arredi, apparecchiature, es.: letto operatorio, lampada scialitica, carrelli, ecc.);

##### Zona pulita e zona sporca

- Decontaminazione, sanificazione e disinfezione di superfici eventualmente contaminate da materiale biologico;

#### Attività previste - Generali (al termine di ogni intervento e prima dell'inizio del successivo)

##### Zona B.C.M.

- Raccolta e allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata con ripristino di nuovi contenitori ;
- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento;
- Deterzione accurata e successiva disinfezione di attrezzature e arredi (scialitica, letto, tavolini, carrelli, ecc.)

##### Zona pulita

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento

- Lavaggio e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali della zona lavaggio preoperatorio e della presala
- Detersione e disinfezione delle apparecchiature idrosanitarie, rubinetterie ed accessori e ripristino prodotti di detersione

#### Zona sporca

- Decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione delle superfici verticali e orizzontali interessate, ivi compreso il pavimento
- Detersione e disinfezione dei servizi igienici e relativi impianti idrosanitari (solo a fine mattinata).

#### Generali - Attività a fine seduta per tutte le zone

- rimozione dai locali delle apparecchiature e degli arredi rimovibili
- allontanamento dei rifiuti e della teleria utilizzata
- decontaminazione, asportazione di eventuale materiale organico e successiva pulizia e disinfezione della superficie interessata
- pulizia e disinfezione di tutte le superfici orizzontali e verticali di qualsiasi altezza (pareti e controsoffitti, pavimenti e accessori non movibili)
- ricollocazione all'interno dei locali degli arredi e delle attrezzature precedentemente rimossi, previa pulizia e disinfezione
- sanificazione e disinfezione di porte, maniglie, corrimano, interruttori elettrici, stipiti e davanzali interni, porte a vetri, divisori interni
- sanificazione e disinfezione dei servizi igienici e relative installazioni sanitarie, con idonee soluzioni
- detersivi, disinfettanti, eventuale disincrostazione
- sanificazione e disinfezione delle bocchette e griglie di areazione e punti luce
- conferimento dei rifiuti nel sito di deposito temporaneo e ripristino dei contenitori puliti
- ripristino dispenser di sapone detergente, disinfettante ed asciugamani monouso

### **Aree ad Elevata Intensità di Traffico**

#### Attività previste - Generali

- scopatura ad umido dei pavimenti
- lavaggio e disinfezione del pavimento e delle scale o aspirazione della polvere delle scale
- asportazione delle tracce di sporco da tutte le superfici verticali comprese pareti lavabili, vetrate, porte a vetro, ecc ..
- spolveratura a umido di qualsiasi superficie orizzontale soggetta a deposito di polvere, di arredi, apparecchi, e/o accessori in genere, quali: tavoli, scrivente, sedie, telefoni, davanzali interni, termosifoni, termoventilconvettori, corrimano, canaline, tubature
- asportazione delle impronte su corrimano, protezioni antifurto, pulsantiere, interruttori e maniglie
- pulizia e cura delle piante presenti nell'area
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti delle cabine degli ascensori e dei montacarichi, pulizia della cabina con asportazione di impronte e sporco su pareti, porte, pulsantiere e maniglie
- vuotatura e pulizia con detersivi dei recipienti porta rifiuti e sostituzione del sacchetto, pulizia posacenere
- lavaggio e disinfezione dell'area di distribuzione automatica del caffè e bevande
- aspirazione della polvere dalle superfici di divani e poltrone
- deragnatura
- aspirazione e lavaggio, se presenti, di moquet, tappeti e zerbini, nonché tappetoni e giocattoli nell'Oasi di Pediatria

#### Nei Servizi Igienici (per n. 4 volte al giorno)

- scopatura ad umido
- lavaggio e disinfezione dei pavimenti w lavaggio e disinfezione delle pareti
- detersione e disinfezione degli idrosanitari e relative rubinetterie, delle maniglie delle porte e dei contenitori del materiale igienico di consumo
- eventuale disincrostazione di WC, lavabi, bidet, docce, rubinetti, ecc ..
- pulizia di infissi, porte, specchi, mensole libere
- deragnatura
- vuotatura e pulizia con detersivi dei recipienti porta rifiuti e sostituzione del sacchetto

### **Aree ad Alto Rischio e Aree Operatorie ad Altissimo Rischio**

#### Attività previste - Generali

- rimozione degli arredi e mobilio che ostacolano l'intervento

- deragnatura
- lavaggio controsoffittature
- tutti i mobili, suppellettili e materiali precedentemente rimossi, prima di essere ricollocati al loro posto dovranno essere puliti, lavati e asciugati
- pulizia a fondo della facciata interna e esterna dei vetri delle librerie, vetrinette, ecc.
- pulizia a fondo delle porte, infissi, stipiti delle pareti lavabili, vetrate, sportelli al pubblico, armadi a parete e scaffali liberi sulla parete esterna
- pulizia a fondo di tutte le pareti lavabili
- pulizia a fondo di sedie, poltrone e divani di qualsiasi tipo
- detersione e disinfezione delle scale di servizio, dei corrimano e delle balaustre
- lavaggio e disinfezione delle pareti interne delle cabine ascensori, montacarichi, relative porte e pulsantiere
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- spolveratura ad umido dei corpi illuminanti della segnaletica con asportazione di impronte, incrostazioni e tracce di sporco
- lavaggio con detergenti delle tende alla veneziana e relativi cassonetti ed in genere delle tende di qualsiasi tipo e dei relativi cassonetti, tapparelle esterne, ove esistenti, eventuale smontaggio tende (in tessuto) e rimontaggio (dopo lavaggio in lavanderia a cura e spese dell'Azienda)
- lavaggio e disinfezione dei contenitori per rifiuti
- pulizia a fondo dei pavimenti con monospazzola o lavasciuga
- ripristino degli ambienti con l'ordine precedentemente il risanamento

#### Nei Servizi Igienici

- deragnatura
- lavaggio controsoffittatura
- pulizia a fondo con disincrostazione e disinfezione di tutte le installazioni igienico-sanitarie, rubinetterie ed accessori da bagno
- aspirazione, lavaggio e disinfezione di caloriferi, termosifoni, bocchette di aerazione ed in genere di tutti gli impianti di riscaldamento e trattamento dell'aria
- detersione e disinfezione dei distributori di carta igienica, portasciugamani e portasapone e rubinetteria
- lavaggio a fondo e disinfezione delle pareti piastrellate e lavabili e pavimenti.

#### **ART.5.2.1.1 - Servizio programmato ordinario**

- Servizio di sanificazione giornaliera
- Servizio di sanificazione periodica
- Trattamenti periodici

Il servizio ordinario comprende tutte le attività standard che permettono di affrontare la gestione delle esigenze correnti di pulizia. Il servizio comprende diversi interventi, di periodicità variabile (giornalieri, settimanali eccetera).

Il servizio verrà sempre eseguito in modo da assicurare la continuità della pulizia, compatibilmente con l'organizzazione funzionale della struttura e con le esigenze operative dei dipendenti dell'Azienda.

I gruppi di lavoro impegnati nelle diverse aree interverranno, negli orari di minor transito, per eseguire quelle operazioni di pulizia necessarie ad asportare lo sporco più energicamente fissato alle diverse superfici, attraverso operazioni di lavaggio meccanico e, dove ciò non sarà possibile, con il lavaggio manuale mediante l'impiego di prodotti combinati detergenti-disinfettanti.

Nel rispetto di ogni prescrizione prevista dal presente Disciplinare, nell'arco della giornata e per tutti i giorni, saranno eseguiti quei lavori atti a garantire il mantenimento delle richieste condizioni di igiene ambientale.

A tutti i possibili punti di contatto con gli agenti contaminanti (essenzialmente gli utenti stessi, i parenti dei pazienti, gli operatori dell'Azienda) sarà prestata una puntuale cura: ingressi, varchi, servizi al pubblico, servizi igienici, ascensori, zone di accesso, ecc.

Oltre agli interventi quotidiani, ci saranno interventi di periodicità più lunga (settimanali, bisettimanali, mensili eccetera). Si tratta di operazioni che fanno fronte a esigenze di particolare pulizia (tali da richiedere attività periodiche con cadenza non giornaliera).

Il gruppo di lavoro per gli interventi ordinari sarà dotato delle attrezzature più idonee, equipaggiate con accessori predisposti ai lavori di pulizia, quali: scope, carrelli, scope a pettine ecc..

Il programma di lavoro garantirà l'esecuzione di tutti i lavori di pulizia previsti senza creare intralci o impedimento alcuno alla normale attività.

#### **ART.5.2.1.2 - Servizio straordinario a richiesta diretta**

- Servizio a chiamata
- Servizio di sanificazione straordinaria

Il servizio straordinario comprende:

- Interventi che si configurano come esigenze particolari (per l'entità dell'intervento, o per la difficoltà operative dell'intervento, o per le attrezzature o i prodotti necessari per l'intervento, o per l'orario al di fuori degli accordi contrattuali);
- interventi che fanno fronte a sopravvenute esigenze non previste nelle prassi di lavoro correnti (detti anche "interventi a chiamata"); ad esempio, interventi per spandimento accidentale di una sostanza particolare.

Il gruppo di lavoro per gli interventi straordinari o periodici sarà dotato delle attrezzature più idonee, equipaggiate con accessori predisposti ai lavori di pulizia di risanamento e sanificazione, quali: lavasciuga, monospazzole, aspiraliquidi per superfici verticali, scale, ponteggi, atomizzatori, ecc..

Il programma di lavoro garantirà l'esecuzione di tutti i lavori di risanamento previsti senza creare intralci o impedimento alcuno alla normale attività.

#### **ART.5.2.2- STRUTTURE INTERESSATE DAL SERVIZIO**

Il servizio dovrà essere svolto presso le Unità Operative o Servizi elencati – così come riportati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente disciplinare -, con le periodicità e frequenze di seguito indicate e nell'orario e nelle giornate che saranno concordate con i referenti dell'Azienda in modo da garantire la copertura dei turni di servizio.

#### **ART. 5.2.3 – TERMINOLOGIA, ATTREZZATURE E MODALITA' ESECUTIVE**

Per uniformità di terminologia si elencano e si ricordano le definizioni delle operazioni di pulizia universalmente riconosciute.

##### Spolveratura degli arredi

La spolveratura consiste nella rimozione dello sporco superficiale che si forma giornalmente nell'ambiente su tutte le superfici di contatto.

##### Attrezzature di lavoro.

L'operatore è dotato di un carrello multiuso, portasacco per rifiuti con ripiano per panni, spugne, detersivi, stracci e tutti gli accessori e prodotti che dovrà impiegare per provvedere con cura alla rimozione di qualsiasi traccia di polvere e sporco, di impronte vane che abbondano sulle superfici piane, sugli arredi e sulle superfici verticali.

L'operatore sarà dotato dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (guanti monouso) e porterà l'uniforme di lavoro completa di cuffia.

##### Modalità esecutive.

L'operazione consiste in diverse fasi:

- svuotatura e pulizia di posacenere e cestini gettacarte;
- sgombero delle superfici
- spolveratura (a secco o a umido)
- ripristino delle superfici nello stato originario dopo aver svolto l'operazione.

L'operatore eseguirà queste operazioni in maniera differenziale a seconda delle superfici su cui agisce ed alla quantità di polvere presente:

Sulle superfici orizzontali, ad esempio delle plafoniere, sulle porte degli armadi, ecc. è sufficiente usare il piumino, spruzzando su di esso un prodotto antistatico che evita il diffondersi delle polveri nell'ambiente.

Su davanzali, tavoli, poltrone, sedie in panno, attaccapanni e scrivanie si effettua ad umido, cioè con una soluzione detergente ed un panno scozzese che non lascia peluria, spruzzando il prodotto volta per volta ritenuto più idoneo a seconda delle superfici; il prodotto va spruzzato sempre sul panno stesso e mai direttamente sui mobili.

Rientrano nella spolveratura altri interventi quali:

- la disinfezione degli apparecchi telefonici;
- l'aspirazione delle polveri mediante attrezzatura meccanica, quando non è possibile raggiungere talune superfici come ad esempio i termosifoni, le tubature, i passamano delle scale, le ringhiere, ecc. e comunque su tutte quelle superfici più nascoste e raggiungibili, ad esempio, solo per mezzo di scale.

Per la pulizia delle zone a basso rischio, pur non risultando necessaria un'attività di disinfezione specifica, si necessita che l'operatore effettuerà gli interventi con la opportuna diligenza.

Per effettuare semplicemente una depolverizzazione senza lavaggio l'operatore spruzzerà il prodotto sul panno prima di procedere all'operazione di spolveratura, utilizzando prodotti del seguente tipo:

- Pulitore rapido normale per tutte le superfici lavabili come vetri, specchi, scrivanie, laminati plastici, ecc., adatto alla pulizia rapida senza risciacquo di tutte le superfici, elimina macchie di unto, inchiostro, pennarelli, timbri ecc..

Sostituisce l'alcool nelle operazioni di pulizia. Si spruzzerà direttamente sulla superficie da pulire a sul panno e si strofinerà con panno o carta. (N.B. negli ospedali è consigliato l'uso della carta, da gettare ogni qualvolta si sia pulito un singolo locale).

- Pulitore rapido per macchine e attrezzature. Le condizioni di utilizzo sono le medesime del Pulitore rapido normale. Il pulitore per attrezzature deve essere stato appositamente formulato per la pulizia di tutte le macchine ed attrezzature per gli uffici. In particolare deve essere adatto a computer e videotermini sui quali deve rallentare il ridepositarsi della polvere.
- Pulitore rapido per macchie più persistenti. Deve essere un pulitore a formula potenziata studiato specificatamente per eliminare macchie di inchiostro, penne resistenti, nonché di unto e di grasso.

#### Depolverizzazione dei pavimenti

Si definisce depolverizzazione dei pavimenti il complesso delle azioni che permettono di asportare la polvere e di limitarne il deposito successivo.

L'Una accurata depolverizzazione degli ambienti ospedalieri rappresenta una delle armi più efficaci per il controllo delle infezioni ospedaliere; la polvere rappresenta infatti un vero e proprio veicolo di trasporto delle infezioni.

Per le aree a basso rischio non sarà indispensabile sostituire la garza ogni volta che si cambia locale.

In particolare, però, per zone ampie, l'operatore ricorrerà alla scopa a frange impregnata di antistatico col metodo spray.

#### Spazzatura dei pavimenti.

Per "scopatura" o "spazzatura" dei pavimenti si intende l'operazione atta a liberare la superficie dalle sostanze sudicie ed imbrattanti (fango, polvere, escrementi, grasso, ecc.);

E' un'operazione di rilievo nel processo lavorativo quotidiano. E' l'intervento intermedio tra la spolveratura ed il lavaggio, attraverso il quale vengono eliminate la maggior parte delle polveri presenti che, in percentuale rilevante, stazionano sulle superfici orizzontali.

#### Attrezzature

A seconda delle superfici da trattare l'operatore utilizza:

- la scopa a frange (feltro);
- la scopa in nylon.

Completa la dotazione il carrello con il sacco per rifiuti.

Per la rimozione dello sporco spostato dalla scopa nel punto di raccolta è sufficiente invece un semplice alza rifiuti. La scopa a frange è un'attrezzatura rapida e pratica, che rende agevole la raccolta dello sporco senza sollevare nubi di polvere anche in posti difficilmente raggiungibili, ad es. sotto gli armadi, sotto i letti, sotto i comodini, grazie alla sua snodabilità. Essa è di larghezza proporzionata all'ambiente da pulire ed ha il pregio di spostare lo sporco fino al punto di raccolta senza sollevare la polvere, in quanto su di essa viene spruzzato un prodotto antistatico che lascia che le polveri rimangano attaccate; il suo rivestimento a camicia è asportabile e lavabile.

L'operatore sarà dotato dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (guanti monouso) e porterà l'uniforme di lavoro completa di cuffia.

#### Modalità esecutive

L'operatore esegue la spazzatura liberando gli ambienti dagli ingombri mobili (sedie, piantane, ecc.) e procede, avendo cura di non sollevare la frangia (feltro) dal pavimento, partendo dai bordi dei locali e, via via proseguendo verso il centro ed infine a zig-zag verso l'uscita dei locali, come se tracciasse una "S", o in maniera differente secondo le caratteristiche della superficie da trattare.

#### Spazzatura ad umido.

La spazzatura ad umido consiste, invece, nell'asportazione completa di tutta la polvere presente nel pavimento con l'ausilio di una garza in tessuto umidificata con un prodotto detergente (in aree extra-degenza)

o detergente-disinfettante che si fissa su di una apposita scopa detta "a trapezio", che permette una perfetta adesione alle ondulazioni del pavimento. Questo attrezzo è disponibile in varie misure allo scopo di offrire la massima praticità d'uso, sia negli atri, sia nei corridoi, che negli uffici e negli ambienti ingombri in genere. Ogni garza monouso viene sostituita con una pulita ogni 40 mq. di scopatura e comunque dopo la scopatura di ogni stanza di degenza anche se di dimensione inferiore.

#### Spazzatura di ambienti esterni

Per la spazzatura di ambienti esterni l'operatore adopererà apposita scopa, cosiddetta "muzzina" e con l'ausilio di una paletta d'acciaio e del "carrello a x" raccoglierà i rifiuti riponendoli negli appositi sacchi. Si provvederà, quindi, alla estirpazione manuale delle erbe infestanti spontanee al di sotto di una soglia prestabilita.

#### Lavaggio e Disinfezione di pavimenti

Il lavaggio dei pavimenti è una delle operazioni fondamentali in ogni piano organico di pulizie ambientali.

L'operatore eseguirà tale operazione utilizzando uno dei seguenti due metodi:

- Macchina lavasciuga (in caso di ampi spazi)
- Mop con carrello a due secchi

L'operatore utilizzerà panni mop monouso riciclabili montati su telaio, a corredo dell'apposito carrello a due secchi. Il primo secchio conterrà detergente neutro in soluzione idonea (la concentrazione è strettamente legata al tipo e quantità di sporco presente), mentre il secondo secchio servirà per il risciacquo del panno mop. L'operatore procederà nel seguente modo:

- immergerà il mop nel secchio blu con soluzione detergente sempre pulita; strizzerà energicamente il mop nell'apposita pressa posta sopra il secchio rosso; laverà la superficie, senza tralasciare angoli, nicchie, ecc.;
- risciacquerà il mop utilizzando l'apposito secchio di colore rosso.

A seconda della superficie da trattare si userà un mop di colore diverso.

L'importanza del sistema di codificazione con i colori delle attrezzature e materiali è basilare per il controllo delle infezioni. Infatti, questo metodo consente di utilizzare i materiali e le attrezzature negli ambienti designati a salvaguardia del rischio della "Cross Infection".

Il prodotto chimico che l'operatore utilizzerà per il lavaggio, nella maggior parte dei casi, è un detergente brillantante a basso residuo che non necessita di risciacquo, ottimo per lavare tutti i tipi di pavimento e particolarmente indicato per quelli protetti da cere acriliche.

#### Pulizia della zona di livello c

Non è necessario aggiungere il disinfettante o, comunque, preferibilmente, si farà uso di un detergente ad oggetto sanificante che contiene sale quaternario di ammonio all'1,5%.

L'altro disinfettante preso in considerazione è quello a base di sali quaternari, che unisce alla forte capacità disinfettante dei sali quaternari un'azione detergente veramente efficace, caratteristica non del tutto frequente fra i detergenti disinfettanti abitualmente in commercio.

Il disinfettante detergente, inoltre, deve essere dotato di ampio spettro di azione alla concentrazione del 4% e tensioattivi, sali alcalini che ne potenziano l'azione di penetrazione e l'efficacia battericida.

I prodotti devono essere qualificati come presidi medici-chirurgici registrati al Ministero della Sanità quali disinfettanti per superfici.

#### Pulizia dei servizi igienici

La pulizia dei servizi igienici rappresenta un'operazione critica in quanto i medesimi devono essere costantemente tenuti sotto controllo per garantire un alto livello di sanificazione e la perfetta idoneità igienica del locali, soprattutto in considerazione di un fondamentale aspetto:

LE ESIGENZE DI TUTELA DI RISERVATEZZA NON PERMETTONO DI INDAGARE LO STATO DI SALUTE DEGLI UTENTI. NE CONSEGUENTE CHE OGNI FRUITORE DEI SERVIZI IGIENICI POTREBBE ESSERE PORTATORE DI PATOLOGIE NON CONOSCIUTE. SI RENDE PERTANTO NECESSARIO CONSIDERARE IL MASSIMO LIVELLO DI TUTELA IGIENICA. DEVE ESSERE CONSIDERATA L'IPOTESI CHE OGNI SERVIZIO IGIENICO POSSA ESSERE ADOPERATO DA UTENTI POTENZIALMENTE PORTATORI DI RISCHIO BIOLOGICO.

#### Attrezzature

L'operatore per l'espletamento del servizio sarà dotato di un carrello multiuso attrezzato e munito dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (guanti monouso, mascherina monouso) e porterà l'uniforme di lavoro completa di cuffia.

### Modalità esecutive

L'intervento di manutenzione giornaliera dei servizi igienici prevede la serie di operazioni consecutive di seguito riportate:

- l'operatore, dopo aver nebulizzato sui sanitari il detergente disincrostante sanificante, procede alla svuotatura dei cestini e alla pulizia di porte e maniglie da impronte ed alla scopatura ad umido con garze monouso;
- appena trascorso un periodo di tempo tale da permettere al prodotto nebulizzato di aver agito al meglio sui sanitari, l'operatore procederà alla rimozione dei depositi calcarei e dei residui saponosi su rubinetterie e sanitari, esercitando all'occorrenza la dovuta azione meccanica mediante una spugna umida abrasiva;
- l'operatore provvederà ora al risciacquo del prodotto anticalcare dai sanitari e dalle loro pareti esterne, mediante panni spugna abbondantemente bagnati;
- l'operatore procede poi al lavaggio delle pareti e dei pavimenti con il detergente disinfettante deodorante a base di prodotti quaternari di ammonio o con detergente addizionato con l'aggiunta del disinfettante (cloro attivo in compresse effervescenti). Per l'effettuazione di questa operazione si adopera il mop, un attrezzo che permette una migliore rimozione dello sporco e l'abbattimento della carica batterica.

### Raccolta e trasporto rifiuti ordinari

Gli operatori provvederanno:

- a permettere la raccolta dei rifiuti dotando, con oneri a proprio carico, ogni ambiente con tutto ciò che sia necessario alla regolare raccolta dei rifiuti, ovvero a richiesta del competente Dirigente Medico o Amministrativo, ossia nella fattispecie i sacchetti in plastica per i cestini, per i bidoni portarifiuti e quant'altro presente.
- a raccogliere i sacchetti e a trasportarli nei luoghi di raccolta deputati; la raccolta avverrà in concomitanza degli interventi di pulizia giornaliera.

### Attrezzature

Gli operatori preleveranno i rifiuti mediante adeguati sacchi e carrelli mobili. Per il trasporto dei rifiuti si dovrà sempre utilizzare l'apposito carrello. Nessun sacco o altro contenitore potrà essere trasportato a mano. Saranno dotati dei necessari Dispositivi di Protezione Individuali (guanti monouso, mascherina monouso) e porteranno l'uniforme di lavoro completa di cuffia.

### Modalità Operative

Gli operatori avranno cura di chiudere i sacchetti in maniera appropriata, legandoli e sigillandoli. Raccoglieranno i rifiuti contenuti nei cestini, nelle pattumiere a pedale, nei bidoni e in genere tutti i rifiuti ovunque essi si trovino nelle zone interne degli edifici.

Operazione successiva sarà quella di pulire i contenitori dei rifiuti, nonché il luogo dove sarà effettuata la raccolta. Provvederanno a disinfettare i carrelli ed i propri accessori utilizzati per la raccolta.

Durante il trasferimento dei rifiuti l'operatore non sosterrà nelle aree di degenza, corridoi ed atri ed avrà cura di effettuare il regolare recapito nei luoghi indicati dalla Direzione Sanitaria.

## SERVIZI DI PULIZIA PERIODICA

### Pulizia di vetri e facciate

La pulizia di vetri e facciate assume importanza fondamentale nel processo di sanificazione ospedaliera. Soprattutto la pulizia dei vetri, che oltre a rispondere ad una necessità di igiene, rappresenta anche l'adempimento ad un obbligo di legge, stabilito dal d. lgs. n. 81/2008 sulla illuminazione degli ambienti di lavoro.

Per tale motivo, si definisce pulizia dei vetri l'operazione che restituisce perfetta trasparenza alle superfici, e che quindi va eseguita mediante opportune procedure SU ENTRAMBI I LATI DEL VETRO.

### Attrezzature

L'operatore sarà dotato di un buon detergente, secchio, vello, tergivetro, panni carta-tessuto e all'occorrenza di ponteggi, scale, aspiraliquidi e generatore di vapore e dispositivi di sicurezza quali: casco, cinture di sicurezza e guanti.

### Modalità Operative

Dopo aver nebulizzato il detergente sulle superfici vetrate l'operatore immergerà il vello nel secchio contenente soluzione detergente e procederà al lavaggio del vetro iniziando dalla parte superiore e avendo cura di non tralasciare nessuna parte della superficie. L'operazione successiva sarà la asciugatura tramite tergivetro, iniziando sempre dalla parte superiore e procedendo verso il basso. L'operatore avrà cura poi di eliminare eventuali residui di acqua ancora presenti sulle superfici vetrate con l'ausilio di panni o di cartatessuto.

La pulizia esterna dei vetri sarà generalmente fatta dall'interno: in ogni caso, l'operatore che dovesse avere l'esigenza di sporgersi potrà farlo solo se:

- tale procedura è stata osservata e disciplinata nel documento di valutazione dei rischi della società;
- se l'operatore è stato formato allo scopo;
- se è stato dotato di apposita imbragatura;
- se sussistono le condizioni per l'utilizzo in sicurezza della imbragatura.

Per la pulizia dei vetri ad altezze elevate o comunque non raggiungibili dall'interno l'operatore farà uso di scale e all'occorrenza di appositi ponteggi, che gli permetteranno di svolgere in maniera agevole le operazioni così come sopra descritte senza correre alcun rischio o pericolo per la propria persona adoperando i dispositivi di sicurezza individuali opportuni stabiliti dal piano di sicurezza della società.

#### Pulizia di fondo dei pavimenti

Oltre agli usuali procedimenti di pulizia ordinaria dei pavimenti sono previsti ulteriori trattamenti per garantire una maggiore pulizia e sanificazione, e in alcuni casi anche la protezione degli stessi attraverso diverse metodologie a seconda del tipo di pavimento sul quale si interviene.

L'operatore prima di procedere a questa operazione dovrà classificare il tipo di pavimento sul quale deve intervenire, generalmente suddivisi nelle seguenti tipologie:

- pavimenti resilienti (linoleum, pvc, gomma);
- pavimenti duri; (pietra naturale, granito, ceramica, cotto);
- pavimenti in moquette.

#### Attrezzature

Per la pulizia dei pavimenti resilienti e duri l'operatore sarà munito di monospazzola, aspiraliquidi e carrello multiuso.

Per la ceratura sui pavimenti l'operatore sarà dotato di una cera ad alta reticolazione ed antisdrucchiolevole, uno spandicera ed un secchio.

#### Modalità Operative

Dopo aver reso libera la zona su cui interverrà, l'operatore riempirà il serbatoio della monospazzola con uno specifico detergente a seconda dell'operazione da eseguire, ossia la deceratura oppure lo sgrasso del pavimento e procederà alla pulizia del pavimento, avendo cura di iniziare tale operazione dal punto più lontano dalla porta d'ingresso. Terminato tale trattamento l'operatore provvederà ad asciugare il pavimento mediante l'utilizzo dell'aspiraliquidi, macchinario che permette l'aspirazione non solo dell'acqua presente, ma anche dei residui di sporco rimossi precedentemente con la monospazzola.

Successivamente l'operatore procederà al risciacquo del pavimento mediante il carrello multiuso con il metodo del "lavaggio con mop", precedentemente illustrato.

E' ora possibile effettuare la ceratura sui pavimenti sulle superfici su cui è possibile tale intervento (linoleum, pvc, gomma, pietra naturale non piombata).

Dopo aver lavato accuratamente il pavimento per ottenere la completa eliminazione di eventuali residui di decerante l'operatore immergerà lo spandicera nel secchio contenente la cera e, partendo dalla parte più lontana dalla porta, procederà allo stendimento della cera, facendo attenzione a non tralasciare nessuna parte del pavimento. Quest'ultimo intervento consente la creazione di una pellicola che protegge il pavimento rendendolo allo stesso tempo lucido.

#### Manutenzione dei pavimenti con sistema ad alta velocità

Per la pulizia dei pavimenti cerati si attua lo "Spray cleaning", operazione che permette di pulire e ricostruire la pellicola stratificata con la ceratura.

Si tratta di una tecnica manutentiva delle superfici attuata con macchina pulitrice monospazzola rotante a più di 300 giri al minuto, a completamento dell'intero processo di pulizia del pavimento.

Per la pulizia dei pavimenti non cerati si attua lo "spray buffing", operazione che permette di pulire e lucidare i pavimenti. Tale procedimento è utilizzato come metodo di manutenzione corrente nelle zone ad alta densità

di flusso o in tutti i casi in cui si vuole incerare a secco, oppure per pavimenti in cemento trattati con resine epossidiche o pavimenti in laminato plastico dove le cere metallizzate presentano problemi di ancoraggio. E' utilizzato anche per i pavimenti sospesi (soprattutto i laminati plastici) che non possono essere lavati, ed è ideale per la manutenzione a secco di pavimenti in granito piombato o in marmo e graniglie.

#### Attrezzature

Per la pulizia dei pavimenti cerati l'operatore sarà dotato di macchina ad alta velocità (lucidatrice), di un vaporizzatore contenente il detergente e di un carrello multiuso.

Per la pulizia dei pavimenti non cerati l'operatore sarà dotato di macchina ad alta velocità.

#### Modalità Operative

Per la pulizia dei pavimenti cerati si attua lo "Spray cleaning".

Dopo aver provveduto ad una spazzatura completa del pavimento, l'operatore nebulizzerà il detergente direttamente sul pavimento e con la macchina ad alta velocità, munita di disco crema, procederà alla pulizia e lucidatura del pavimento, partendo dal punto più lontano dalla porta d'ingresso.

Per la pulizia dei pavimenti non cerati si attua lo "spray buffing".

L'operatore, adoperando la macchina ad alta velocità, utilizzerà il disco verde o rosso per una pulizia di fondo ed il disco bianco a crema per la manutenzione e la lucidatura, partendo dal punto più lontano della porta d'ingresso e dopo aver precedentemente effettuato la scopatura ad umido.

#### Rimozione di manifesti, scritte e graffiti

Procedura che si attua su tutte le superfici esposte a atti vandalici (scritte di qualsiasi tipo, graffiti) o a impropria affissione di manifesti, avente per obiettivo la corretta conservazione dell'integrità strutturale ed il mantenimento della igiene delle superfici verticali.

#### Attrezzature

Raschietto, nebulizzatore.

#### Modalità Operative

Per la rimozione dei manifesti l'operazione è generalmente molto semplice, in quanto, di solito, quando l'emulsione di colla ed acqua è essiccata, il manifesto viene via da solo e la colla rimasta potrà essere lavata con acqua.

Nei casi in cui ciò non avviene diventa necessario operare con raschietti (se la superficie lo consente) o con prodotti alternativi di tipo chimico.

Per la rimozione di scritte e graffiti, invece, l'operatore procederà lavando con acqua fredda ad alta pressione, 130 bar, con un angolo di apertura dell'ugello pari a 10° rispetto alla superficie, oppure lavando con acqua calda ad alta pressione, mm.70 bar e 90° C (in quest'ultimo caso sarà poi necessario rinnovare la protezione anti graffiti) e procedendo con un panno imbevuto con una soluzione che rinnova la protezione mentre rimuove le scritte e i graffiti.

#### Pulizia generale Servizi Igienici

Occorre riservare una particolare attenzione alla pulizia e disinfezione dei servizi igienici in quanto rappresentano un'area critica da tenersi costantemente sotto controllo per garantire un livello accettabile di sanificazione e la perfetta idoneità igienica del locale. Le metodologie di intervento non si discostano molto a seconda che ci si trovi in una zona a livello di rischio A, B o C, se non per le frequenze di intervento.

Purtroppo il pericolo di infezione è critico in queste zone perché nel caso dei servizi igienici in comune, non si è in grado di disinfettare il water, il lavandino, ecc., dopo ogni utilizzo. L'unico modo per limitare il problema è quello di aumentare il numero di interventi di pulizia e disinfestazione e di utilizzare copriwater monouso.

#### Manutenzione Ordinaria

L'intervento di manutenzione giornaliera dei servizi igienici prevede:

- la svuotatura dei cestini;
- la scopatura ad umido con garza monouso;

l'utilizzo di un detergente disincrostante sanificante per la rimozione dei depositi cartacei e dei residui saponosi su rubinetterie e sanitari, esercitando all'occorrenza la dovuta azione meccanica mediante una spugna umida abrasiva; nel periodo necessario al prodotto per esercitare la propria azione detergente, l'operatore eseguirà la pulizia delle porte e maniglie da impronte;

l'asportazione della soluzione anticalcare mediante risciacquo con getto d'acqua dove possibile e con opportuni panni ripetutamente bagnati e risciacquo sulle pareti esterne del sanitario;

il lavaggio di pavimenti, pareti, infissi, locali lavandini e spogliatoi con il detergente disinfettante deodorante a base di sali quaternari di ammonio o con detergente addizionati con il disinfettante cloro attivo in compresse effervescenti.

Allo scopo di rimuovere polvere e sporco e abbattere la carica batterica, il lavaggio e disinfezione del pavimento viene effettuato con attrezzo mop e carrello multiuso attrezzato.

#### Metodologia d'intervento

L'operatore procederà come segue:

- applicherà sulle pareti della cappa WC e del lavabo un poco di detergente disincrostante sanificante, laverà con spazzolino il water e con panno a spugna le altre superfici, e risciacquerà poi con acqua;
- preparerà nel secchio pulito del mop una soluzione di 2-3 pastiglie di disinfettante e addiziona il detergente deodorante nella concentrazione del 2-3% (200-300 grammi per un secchio di acqua). Si utilizza una soluzione di 3 pastiglie di disinfettante ed una percentuale idonea di detergente neutro per il lavaggio e la disinfezione del water, compreso il sedile;
- procederà al lavaggio e disinfezione del pavimento, come precedentemente descritta, mentre nel Water verrà lasciata una pastiglia di disinfettante.

Al termine del lavoro di pulizia e disinfezione si provvederà a lasciare i locali profumati spruzzando in qualche angolo una piccola quantità di essenze profumate e di principi deodoranti da utilizzarsi per il completamento delle operazioni di pulizia. Questo prodotto trova l'ideale impiego proprio nei servizi igienici molto frequentati.

#### Pulizia e lucidatura a secco

I sistemi usati sono lo "Spray buffing" o lo "Spray Cleaning".

#### Spray buffing

Consiste nel vaporizzare sul pavimento Spray NC (nel caso di lucidatura di routine) e il prodotto Metal Spray (nel caso il film mostri usura). Questa operazione sarà eseguita su pavimenti trattati con le cere metallizzate Ultras, Resacryl Samibaff e con macchina ad alta velocità munita di disco crema.

#### Spray Cleaning

Consiste nello spruzzare il prodotto Spray Cleaning B e lucidare con macchine a velocità variabile (200 - 300 giri/min) munita di disco crema. Si userà il sistema Spray Cleaning su pavimenti piombati e cristallizzati.

L'operatore effettuerà le seguenti operazioni:

- Utilizzerà la macchina ad alta velocità a 1000-1500 giri con il disco crema per lo Spray buffing con il prodotto Spray NC per lucidature film o il prodotto Metal Spray per lucidature e il ripristino del film, avendo cura di cambiare il lato del disco o il disco per ogni stanza o zona coperta.
- Utilizzerà la macchina a velocità variabile 200-300 giri con disco crema ed il prodotto Spray Clean B per pavimenti piombati o cristallizzati e avrà cura di disinfettare la macchina con soluzione al 3% di sali di ammonio prima di utilizzarla.

Lo Spray buffing che si effettua con macchina ad alta velocità è il sistema più indicato per il ripristino delle cere metallizzate.

#### Pulizia delle scale e degli ascensori

Di seguito riportiamo sinteticamente la metodologia che l'operatore adotta per le pulizie quotidiane e periodiche delle scale e degli ascensori.

#### Pulizia quotidiana:

- effettua la scopatura ad umido dei gradini dei pianerottoli; lava i gradini e i pianerottoli;
- effettua la spolveratura ad umido e la successiva disinfezione del corrimano;
- effettua la pulizia con detersivi dei pavimenti, delle cabine degli ascensori, compresa l'eliminazione di impronte e sporco su porte, pareti e pulsantiere.

#### Pulizia periodica:

- asporta eventuali ragnatele;
- effettua la spolveratura ad umido delle pareti ed il lavaggio delle tappezzerie; lava accuratamente i corrimano;
- lava i gradini con lo spatolamento agli angoli; asporta le polveri dalle fosse degli ascensori;
- deterge il soffitto delle cabine ed asporta le polveri dalle nicchie.

#### Lavaggio di fondo dei pavimenti

Il lavaggio di fondo verrà eseguito dall'operatore con monospazzola ed aspira liquidi con utilizzo di prodotto decerante alla concentrazione del 10-20%, a seconda del grado di sporco o delle difficoltà ad eliminare vecchi strati di cera.

L'operatore procederà stendendo la soluzione con la monospazzola munita di serbatoio, di disco a spazzola dura, e lascerà agire per 10/20 minuti, quindi ripasserà con la stessa monospazzola per l'emulsione dello sporco e/o la cera disciolta e aspirerà con aspiraliquidi.

Successivamente, sempre con la monospazzola stenderà l'acqua di risciacquo e aspirerà con aspiraliquidi. In caso di pavimenti in gomma si userà una forte diluizione.

#### ZONE DI LIVELLO C (aree dove il rischio di trasmissione delle infezioni è contenuto)

Non si aggiunge il disinfettante alla soluzione di lavaggio.

#### Protezione dei pavimenti

La protezione di pavimenti con sigillanti e cere metallizzate ha indubbiamente un notevole valore estetico. Sarebbe però riduttivo non considerare il grande vantaggio che anche sotto l'aspetto pratico comporta la stesura di un prodotto acrilico filmogeno su un pavimento, in particolare se di ospedale.

Detta protezione dei pavimenti rivestirà infatti la funzione di chiudere i pori del pavimento ed impedirà allo sporco di annidarsi, aumentando notevolmente il grado di igiene all'interno dell'ospedale.

Il pavimento protetto adeguatamente risulterà così di più facile manutenzione e meno scivoloso. Potrà essere lavato, disinfettato, depolverizzato e ripristinato in modo semplice ed efficace.

Per la protezione dei pavimenti potranno essere utilizzati prodotti filmogeni di caratteristiche simili a quelli della linea Kemika spa o analoghi, in particolare:

- il sigillante acrilico Acrysil per gres porosi;
- la cera Ultras a Resacryb per il PVC ed il linoleum;
- la cera Semibaff per la gomma;
- in caso di granaglie si applicherà prima il sigillante acrilico Acrysil e successivamente la cera metallizzata;
- per i pavimenti in marmo la cera metallizzata Ultras;
- per i pavimenti in marmo si ricorrerà anche alla cristallizzazione con Magic Suebo, soprattutto nelle zone di grande passaggio di pubblico in visita.

Le cere sopra citate rientrano ampiamente nei limiti di sicurezza "antiscivolamento". La seguente tabella sintetizza queste operazioni:

Attrezzature	Tipo di pavimento	Prodotto/i	N° di mani
	Pvc-Linoleum	Ultras/Resacryl	3
	Gomme	Semibaff	2
Spandicera	Graniglie	Acrysil seguito da Ultras	1-2
	Marmo	Cristallizzazione con Magic Suebo oppure Ultras	4-5
	Granito		2

Dopo alcuni giorni dal trattamento, per aumentare il grado di lucido l'operatore potrà utilizzare una monospazzola ad alta velocità con disco crema e prodotto Metal Spray.

I prodotti sigillanti e le cere metallizzate acriliche che abbiamo fin qui menzionato hanno caratteristiche tali che le rendono particolarmente indicate all'utilizzo negli ospedali.

La cera metallizzata deve essere un prodotto studiato appositamente per l'ambiente ospedaliero. Infatti il film acrilico deve essere intoccabile dall'alcool e deve possedere un altissimo grado di resistenza allo scivolamento che la rendono idonea all'utilizzo nei reparti. Deve essere facilmente ripristinabile con macchine lucidatrici ad alta velocità (vedi Spray Buffing).

Da tener presente che la pratica dell'alta velocità con macchine da 1000 - 1500 - 2500 giri garantirà anche un'azione igienizzante oltre che di ripristino della cera, in quanto il ripristino del film è dovuto al forte calore che il disco per attrito esercita sullo strato di cera grazie all'azione della macchina ad alta velocità.

#### ZONE DI LIVELLO C

Va usata una cera dotata di struttura più elastica e quindi assai adatta a resistere per lungo tempo su pavimenti molto resilienti come i gommati.

In ragione di quanto esposto, la scelta di proteggere anche le aree di livello C sarà soprattutto dettata da motivi estetici e di praticità di manutenzione.

## Operazioni Giornaliere

### Spazzatura ad umido

In queste zone l'operatore effettuerà la scopatura a umido del pavimento al principio, dopo ogni attività. Si utilizzerà un prodotto tipo FENPLUS all'1%.

Nelle zone 1, 2 e 3 è previsto un lavaggio giornaliero dei pavimenti la sera o dopo lo svolgimento dell'attività operatoria e comunque altri due lavaggi quando vi è un'intensa attività operatoria.

Nella zona 3, nel caso vi siano interventi asettici (neurochirurgia, cardiocirurgia, vascolare e soprattutto chirurgia delle ossa), ovvero il reparto operatorio sia utilizzato per operazioni di tipo diverso o non omogenee, il lavaggio e la scopatura ad umido vengono eseguite tra un intervento e l'altro, a richiesta della Direzione Sanitaria.

### Lavaggio dei pavimenti

Il lavaggio dei pavimenti si esegue con il mop con carrello a due secchi.

Si utilizzeranno panni mop monouso riciclabili montati su telaio, a corredo dell'apposito carrello a due secchi. Il primo secchio conterrà detergente/disinfettante in soluzione idonea (tipo LISOFORM, o CANDEGGINA). Il secondo secchio servirà per il contenimento dei panni mop monouso riciclabili già utilizzati.

L'operatore procederà nel seguente modo:

- prenderà il mop pulito dal ripiano sulla base del carrello;
- immergerà il mop nel secchio rosso contenente soluzione detergente sempre pulita;
- strizzerà energicamente nell'apposita pressa posta sopra il secchio rosso;
- laverà completamente la superficie, senza tralasciare alcuna area, i bordi laterali, gli angoli, le nicchie, ecc.;
- posizionerà il mop utilizzato nell'apposito secchio di colore blu;
- provvederà alla sostituzione del mop dopo l'uso;
- passare, alla fine, su pavimento pulito uno straccio imbevuto di disinfettante tipo FENPLUS diluito all'1% senza risciacquare.

### Lavaggio lavelli

Detergere molto accuratamente con detersivo detergente anticalcare, sciacquare con abbondante acqua corrente, finire l'operazione passando un panno imbevuto di candeggina o prodotto disinfettante tipo FENPLUS lasciando agire senza asciugare.

Modalità operative da osservare per l'esecuzione delle operazioni settimanali.

L'operatore effettuerà la pulizia delle superfici verticali e degli arredi utilizzando un disinfettante super rapido come il cloro attivo e preparando una soluzione in un nebulizzatore da 750 cl composto da 50 gr di disinfettante.

Nebulizzerà della soluzione sulla superficie da lavare, attenderà qualche secondo ed asciugherà con panno a carta da gettare dopo l'uso.

L'operatore avrà cura di non usare mai lo stesso panno o la stessa carta in più di una stanza.

La quantità di soluzione lavante e disinfettante sarà scelta in funzione delle operazioni giornaliere e non si utilizzerà mai il giorno successivo la soluzione preparata il giorno precedente, in quanto l'effetto disinfettante del cloro potrebbe scemare.

Il materiale per la pulizia come anche macchine, attrezzi, flaconi, ecc. saranno sempre tenuti all'interno del blocco operatorio, ben disinfettati e lavati ogni qualvolta si entra nelle sale operatorie.

Per una corretta e costante disinfezione delle superfici si adotterà il criterio di seguito indicato, che consentirà di tenere controllata la carica microorganica aerea nelle sale operatorie.

La disinfezione aerea mediante la vaporizzazione di formaldeide sarà considerata necessaria solo in rare infezioni di provata gravità. L'operatore procederà nel seguente modo:

- rimuoverà dai locali le attrezzature;
- laverà a fondo i pavimenti (senza rimuovere la protezione) con monospazzola, disco morbido e aspiraliquidi con soluzione di disinfettante;
- laverà, con carta monouso da gettare, pareti, porte, attrezzature, armadi, sedie, tavoli, lampadari, ecc.;
- disincrosterà e laverà con detergente acido con quaternario lavabi e gli altri sanitari presenti;
- spolvererà con garze monouso quei componenti elettrici che non possono essere bagnati;
- effettuerà poi una lucidatura finale dei pavimenti incerati con sistema Spray buffing e macchine ad alta velocità;
- nel caso di pavimenti in ceramica non incerati effettuerà solo il lavaggio;
- nel caso di screpolature o interstizi in porte, finestre a pareti spruzzerà la soluzione disinfettante.

Anche le pareti e non solo i pavimenti dovranno essere trattati con prodotti filmogeni per la sigillatura delle porosità, poiché trattasi di materiali non refrattari all'annidamento della polvere.

Per quanto riguarda i pavimenti, questi saranno trattati a seconda del tipo di superficie, come quelli degli altri reparti. Nel caso di pavimenti in graniglia a linoleum poroso, l'operatore potrà applicare una prima mano di sigillante acrilico e successivamente la cera metallizzata. Ciò consentirà di migliorarne la resistenza al lavaggio dei film protettivi.

I pavimenti antistatici verranno trattati solo con la cera metallizzata. Al termine degli interventi, il pomeriggio e la sera, sarà necessario un lavaggio dei pavimenti con detergente disinfettante e successivamente una lucidatura con il metodo Spray cleaning o Spray buffing. (Un'ora prima degli interventi, sarà erogata una disinfezione delle attrezzature con soluzione appropriata a base di cloro).

I prodotti a base di cloro sono i preparati più idonei per le disinfezioni delle attrezzature delle sale operatorie soprattutto per la velocità di azione di queste soluzioni (30 sec. - 1 mm.) e per il più ampio spettro. In entrambi i casi tuttavia le superfici dovranno essere state preventivamente pulite. Poco prima degli interventi è necessario effettuare sui pavimenti una scopatura a umido con i sistemi descritti.

#### Sistema di sanificazione ad alta temperatura

La ditta deve adottare per la sanificazione un appropriato strumento in grado di generare vapore con le caratteristiche appropriate allo scopo.

I generatori di vapore saranno a controllo elettronico, utilizzando l'elevata temperatura (170 gradi) prodotta con sola acqua calda e irradiata ad almeno 5 atmosfere di pressione.

Dovranno essere disponibili attrezzi terminali intercambiabili con i quali sarà possibile intervenire con la massima efficacia su pavimenti, pareti ed arredi lavabili ma, soprattutto, nei punti di più difficile accesso.

Con questa metodologia l'operatore potrà intervenire senza problemi e con sicuri vantaggi nelle sale operatorie, nelle sale degenza, nei locali di servizio medici, infermieristici ed ausiliari e negli spogliatoi.

#### **ART. 5.2.4 – SPECIFICHE DEL SERVIZIO RICHIESTO**

Si riporta di seguito la descrizione degli interventi richiesti, con le relative frequenze minime, che costituiscono l'oggetto del servizio che la Società dovrà eseguire mettendo a disposizione tutte le risorse umane e strumentali necessarie alla loro corretta esecuzione.

#### **ART. 5.2.4.1 – SERVIZIO PROGRAMMATO**

##### **A. Pulizie e Sanificazioni Giornaliere**

Per pulizia e sanificazione ordinaria e continuativa si intendono tutte le operazioni necessarie per la rimozione e asportazione di qualsiasi rifiuto e traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali (superfici interne degli arredi escluse) fino ad un'altezza di 2 metri e facilmente accessibili, soggette a formazione quotidiana di sporco attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

##### **B. Pulizie e Sanificazioni Periodiche**

Per pulizie e sanificazione periodiche s'intende l'insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali per tutta la loro altezza, nonché tutte le superfici orizzontali e verticali difficilmente accessibili, attraverso l'utilizzo di macchine, attrezzature e prodotti chimici in grado di salvaguardare lo stato d'uso e la natura dei diversi substrati.

Sono inoltre comprese nelle pulizie periodiche le operazioni integrative alle pulizie ordinarie volte all'eliminazione dello sporco penetrato in profondità nelle superfici porose di qualsiasi natura.

La svuotatura dei cestini e dei posacenere, la raccolta interna dei rifiuti differenziati (esclusi rifiuti sanitari) e il trasporto presso i locali di stoccaggio (sia interno sia esterno) nonché la sanificazione dei punti di raccolta dei rifiuti deve essere garantita quotidianamente. Si evidenziano gli interventi per singola tipologia:

#### TRATTAMENTO PAVIMENTI / SOFFITTI

La deceratura, ceratura e lucidatura deve essere garantita in tutte le aree, ad esclusione delle Aree Operatorie nel rispetto delle seguenti frequenze:

Tabella 1

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- Scopatura ad umido	Si	5/6				
- Aspirazione moquette	Si	5/6				
- Smacchiatura moquette				Si		
- Aspirazione scale	Si	5/6				
- Lavaggio manuale aree ingombre	Si	5/6				
- Lavaggio meccanico aree libere	Si	5/6				
- Lavaggio scale	Si	5/6				
- Lavaggio periodico moquette: con shampoo						Si
- Lavaggio periodico moquette: iniezione/estrazione						Si
- Deceratura e ceratura dei pavimenti, androni e sale d'attesa aree comuni ospedaliere						Si
- Spray cleaning (superfici trattate con ceratura)				Si		
- Aspirazione / Asportazione ragnatele				Si		
- Lavaggio soffitti lavabili						Si

I pavimenti trattati con soluzioni acriliche dovranno essere lucidati con macchine e prodotti specifici adatti a ripristinare il film di cera.

### TRATTAMENTO ARREDI

Tabella 2

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- Spolveratura ad umido delle scrivanie, arredi, ecc.	Si	5/6				
- Eliminazione impronte e macchie da porte, pareti, arredi, infissi, interruttori, telefoni, ecc.	Si	5/6				

### TRATTAMENTO ZONA LAVABO E WC

Tabella 3

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- sanificazione lavabi, rubinetterie e zone adiacenti, distributori sapone e carta, bagni, docce, pareti.	Si	5/6				
- lavaggio o asciugatura specchi	Si	5/6				
- Sanificazione water e orinatoi (parte interna ed esterna), bidet, pareti separazione e lavabili, contenitori e spazzole del wc, zone adiacenti	Si	5/6				

- Disincrostazione lavabi, rubinetterie, water, ecc.	Si	5/6				
------------------------------------------------------	----	-----	--	--	--	--

## TRATTAMENTO VETRI

Tabella 4

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- Lavaggio vetri interni ed infissi				Si		
- Lavaggio vetri esterni ed infissi				Si		

Dovrà essere effettuato il lavaggio di tutti i vetri interni, delle finestre, finestroni, delle porte, dei divisori, degli ingressi, sulle due facciate, nonché degli infissi e davanzali interni ed esterni, e tutte le parti raggiungibili senza ausilio di imbragature o sollevatori, con prodotti idonei ad assicurare la brillantezza e per quanto possibile lo scivolamento della polvere. Per la pulizia dei vetri la Società dovrà provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati per evitare operazioni improprie.

## TRATTAMENTI VARI

Tabella5

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- Lavaggio ascensori e montacarichi	Si	5/6				
- Trasporto rifiuti al punto di raccolta	Si	5/6				
- Altri ambienti (magazzini, depositi, archivi, garage, ecc )				Si		

## OPERAZIONI PERIODICHE

Tabella 6

Descrizione operazione da svolgere	Frequenza					
	Giornaliera		Periodica			
	Giornaliera	Frequenza gg/sett	settimanale	mensile	trimestrale	annuale
- Aspirazione apparecchi illuminazione, caloriferi, veneziane						Si 2x
- Condizionatori, bocchette aerazione						Si 2x
- Lavaggio apparecchi illuminazione						Si
- Lavaggio caloriferi, condizionatori, veneziane						Si
- Pulizia e lavaggio esterna davanzali, balconi e terrazzi			Si 2x			
- Scopatura lastrici solari						Si 2x
- Spazzatura aree esterne manuale/meccanico			Si 2x			
- Sanificazione punti raccolta rifiuti			Si			

## OPERAZIONI AGGIUNTIVE DA ESEGUIRE LA DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI NELLE AREE COMUNI

Tabella 7

### PRELIMINARI

- Svuotatura cestini e posacenere, pulizia e ripristino
- Raccolta interna rifiuti (esclusi rifiuti sanitari) e trasporto al punto di raccolta (mattina e pomeriggio)

#### PAVIMENTI

- Scopatura ad umido delle scale
- Lavaggio meccanico aree libere (androni principali) aspirazione scale ed ascensori

#### ZONA WC

### OPERAZIONI AGGIUNTIVE DA ESEGUIRE IN TUTTI I GIORNI FERIALI SULLE PARTI COMUNI SOLO C/O I PRESID OSPEDALIERI

Tabella 8

#### PRELIMINARI

- Svuotatura cestini e posacenere, pulizia e ripristino
- Raccolta interna rifiuti (esclusi rifiuti sanitari) e trasporto al punto di raccolta (mattina e pomeriggio)

#### ZONA WC

- Sanificazione tazze wc e tutti i sanitari anche il pomeriggio

### **ART. 5.2.4.2 – SERVIZI STRAORDINARI (A RICHIESTA DIRETTA DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA O SANITARIA DELLA STRUTTURA INTERESSATA).**

Trattasi di servizi che esulano dalla normale prestazione lavorativa svolta dai dipendenti della Società per l'erogazione dei servizi elencati nell'art.1 del presente Disciplinare.

Tali servizi potranno essere richiesti dalle Direzioni Amministrative o Sanitarie delle Strutture dell'Azienda interessate ove opera la Società per sporadiche, straordinarie ed impellenti esigenze di servizio della medesima Azienda, previa valutazione della indisponibilità o impossibilità allo svolgimento degli stessi servizi da parte del proprio personale.

Tali servizi straordinari dovranno essere garantiti dalla Società solo per le attività di seguito meglio specificate, previa richiesta formalizzata dal Direttore Sanitario o Amministrativo della Struttura interessata, nella quale dovranno essere concordate con la Direzione della Società le ore necessarie per espletare l'attività richiesta. La richiesta formalizzata dalla Direzione della Struttura interessata ha valenza di ordinativo.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società all'Azienda sulla base del costo orario del lavoro riportato nell'art. 2 del presente Disciplinare, oltre IVA come per legge.

#### **Servizio a Chiamata**

Trattasi di interventi imprevedibili, richiesti per esigenze occasionali che si potrebbero manifestare nell'arco delle 24 ore, festivi e notturni compresi. Ad esempio, il lavaggio della stanza ove è stato ricoverato un malato infetto, raccolta acqua per allagamenti interni, riassetto dopo la risoluzione di grandi allagamenti o incendi.

In tale ambito la Società dovrà provvedere, sempre ove richiesto dall'Azienda, ad interventi di disinfezione ambientale mediante applicazione di disinfettanti di comprovata efficacia con idonee attrezzature. Per questo tipo di interventi, la Società provvede entro 60 minuti dalla chiamata al proprio Referente/Coordinatore e, quindi, si impegna a garantire la reperibilità H24 degli stessi mediante appositi numeri telefonici dedicati.

La chiamata deve essere effettuata al Referente/Coordinatore della Società dai Responsabili dell'U.O. Interessata o, in alternativa, loro delegati. La richiesta a valenza di ordinativo dovrà essere formalizzata dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata entro le 24 ore successive all'esecuzione della prestazione.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società all'Azienda sulla base del costo orario del lavoro riportato nell'art. 2 del presente Disciplinare oltre IVA, come per legge.

## **Servizio di Sanificazione Straordinaria**

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su superfici, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio pulizia dopo lavori di tinteggiatura o muratura, cambio di destinazione d'uso dei locali, ecc..

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità indicata all'art. 4.2.3.2 del presente Disciplinare.

Le ore di lavoro impiegate per lo svolgimento di tali servizi straordinari saranno fatturate dalla Società all'Azienda sulla base del costo orario del lavoro previsto nell'art. 2 del presente Disciplinare oltre IVA, come per legge.

## **Servizio piccoli spostamenti**

Trattasi di interventi prevedibili a carattere non continuativo o occasionale da eseguire all'interno delle Strutture della ASL, sia comprese che non comprese fra quelle previste nel presente Disciplinare. Ad esempio piccoli spostamenti all'interno della stessa Struttura o da una Struttura ad un'altra di mobilio, attrezzatura, arredi vari, beni economici, ecc., che non comportino la necessità dell'utilizzo di particolari attrezzature specificamente dedicate per il sollevamento e che per volumi e tipologia dei beni da spostare non richiedano personale specializzato.

La richiesta a valenza di ordinativo deve essere fatta dal Direttore Amministrativo o Sanitario della Struttura interessata con la modalità indicata all'art. 4.2.3.2 del presente Disciplinare.

Per i servizi di sanificazione straordinaria e piccoli spostamenti la Società provvede entro 7 giorni dalla richiesta.

## **ART. 5.2.5 – PIANIFICAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SANIFICAZIONE GIORNALIERA E PERIODICA**

Tutti gli interventi di pulizia giornaliera devono essere svolti nelle UU.OO. o nei Servizi individuati nell'Allegato 2, classificati in base alle 5 macro Aree descritte, a cadenza preordinata e nelle fasce orarie prestabilite e concordate con le UU.OO.

La Direzione Sanitaria di Presidio o della Struttura Aziendale interessata dovrà predisporre un nuovo Piano di lavoro entro la data indicata all'art. 2 del presente Disciplinare, sulla base di quanto previsto dal presente Disciplinare, operando il trasferimento del personale dell'Azienda dalle UU.OO. affidate alla Società verso le UUOO che saranno gestite esclusivamente con personale aziendale.

Sarà compito delle medesime Direzioni Sanitarie di Presidio o della Struttura Aziendale interessata attuare e controllare l'esecuzione del nuovo Piano di lavoro.

Al di fuori degli interventi giornalieri programmati, per la fascia oraria diurna (07.00-20.00) la Società dovrà garantire, sempre solo nelle UU.OO. affidate, anche piccoli interventi di ripristino di pulizia e sanificazione ambientale richiesti dai responsabili delle strutture interessate.

I Responsabili delle Unità Operative o loro delegati hanno il compito e la responsabilità di controllare il buon andamento degli interventi esigendo eventualmente l'esecuzione delle operazioni che venissero trascurate. La responsabilità della verifica della corretta esecuzione delle operazioni nei cosiddetti spazi comuni è, invece, di competenza delle Direzioni Sanitarie e Amministrative delle Strutture interessate.

Saranno liquidabili solo le fatture emesse per gli interventi eseguiti comprovati dall'apposita attestazione rilasciata dal Direttore dell'Esecuzione del Servizio individuato dall'Azienda per ognuna delle Strutture interessate dal servizio.

## **ART. 5.2.6 – ORARI PER L'EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO**

Tutti gli interventi descritti dovranno essere adempiuti in orari tali da recare il minimo intralcio all'attività del reparto/servizio/ufficio ed in modo da garantire la massima funzionalità degli operatori impiegati.

L'articolazione dell'orario giornaliero deve essere concordata con la Direzione Sanitaria e/o con i Responsabili delle Unità Operative e dei Servizi/Uffici, in relazione alle esigenze funzionali dei Reparti/Servizi/Uffici stessi e comunque in orari nei quali i locali non siano occupati per lavoro o per periodiche riunioni.

#### **ART. 5.2.7 – DETTAGLIO DEI MATERIALI DI CONSUMO CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE**

La Società provvederà alla fornitura di quanto occorrente per il servizio di pulizia e sanificazione nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi ad essa affidati. L'Azienda invece provvederà all'acquisto di tutto il rimanente materiale di convivenza che non afferisce direttamente al servizio di pulizia e sanificazione.

I materiali e i prodotti impiegati per le attività di pulizia e sanificazione, più avanti descritti, devono essere di prima qualità, di odore gradevole, senza possibilità di alterare i materiali con cui vengono a contatto e atti a garantire il pieno rispetto e la salvaguardia delle persone e degli ambienti, essere biodegradabili ed avere ottenuto il preventivo nullaosta all'impiego dalla Direzione Sanitaria della Struttura Aziendale interessata.

Tali prodotti non devono essere né tossici né inquinanti.

Ciascun prodotto deve essere accompagnato dalla relativa "Scheda di sicurezza" prevista dalla normativa CE o nazionale attualmente in vigore.

L'impresa deve sottoporre alla Direzione Sanitaria/Servizio Prevenzione, prima dell'inizio dei lavori, e tenere aggiornate le schede tecniche e le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare, i protocolli d'uso con le diluizioni d'impiego e le indicazioni dei locali in cui sono impiegati, redatti in lingua italiana e comprendenti:

- a. il nome del produttore
- b. le caratteristiche dei prodotti
- c. il contenuto in percentuale di principi attivi
- d. il dosaggio di utilizzo
- e. il Ph della soluzione in uso
- f. i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento
- g. i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Le concentrazioni d'uso indicate devono quindi garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

La Società è tenuta ad utilizzare prodotti a basso impatto ambientale nel rispetto della normativa vigente (ivi compresi i criteri di cui al Decreto 24 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n. 142 del 20 giugno 2012).

I detersivi ed i disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e devono essere preparati di fresco.

L'Azienda si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni.

E' vietato l'uso di sostanze acide od eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti.

Sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di gres si potranno usare detersivi lievemente acidi. Sui pavimenti in PVC, linoleum o gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono altresì vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per i pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone, bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre, sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

Inoltre si dovrà avere molta prudenza nella pulizia delle superfici dei metalli trattati (anodizzati, cromati, nichelati) in quanto molti prodotti detersivi in commercio, risultano essere abrasivi o troppo energici e scatenanti macchie od iridescenze poco gradevoli.

La Società si obbliga a non sostituire la tipologia dei prodotti, se non previa autorizzazione della Direzione Sanitaria e del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda.

I prodotti utilizzati dalla Società devono possedere le seguenti caratteristiche tecniche minime:

1. Tutti i prodotti chimici impiegati non devono essere tossici o pericolosi per contatto e per inalazione e non devono essere corrosivi per le superfici; i prodotti utilizzati per la protezione dei pavimenti dovranno essere antiscivolo.
2. In particolare, i prodotti utilizzati non devono contenere le seguenti sostanze :
  - ammoniaca superiore a 2%;

- benzene;
  - acido cloridrico;
  - acido nitrico;
  - soda caustica;
  - acido muriatico;
  - alcool denaturato.
3. Tutti i prodotti utilizzati devono essere rispondenti alle vigenti norme nazionali e comunitarie e devono essere tra quelli compresi nei protocolli in uso presso l'Azienda o comunque validati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio Prevenzione e Protezione della medesima Azienda.
  4. I prodotti chimici, al fine di evitare contaminazioni, devono essere conservati nei contenitori originali, devono quindi essere diluiti al momento dell'utilizzo (tramite appositi sistemi di dosaggio) secondo le indicazioni delle case produttrici.
  5. Non sono ammesse miscele di detergenti e disinfettanti.
  6. I detergenti e disinfettanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici.

La Società per l'esecuzione del servizio di pulizia e sanificazione nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi assegnati, deve impiegare annualmente i seguenti materiali:

Derivati del cloro	<p>L'elevata diffusione di questi prodotti è dovuta sia alla loro relativa economicità sia all'ampio spettro di azione, che comprende batteri, lieviti, muffe e spore. I disinfettanti a base di cloro possono essere suddivisi in due categorie principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- prodotti di natura organica (per esempio: clorammina), distribuiti generalmente come polveri, cioè sali che liberano cloro in soluzione;</li> <li>- prodotti di natura inorganica, che possono essere liquidi (ipocloriti) o polveri (composti clorurati fosfatici).</li> </ul> <p>Il meccanismo attraverso cui queste sostanze svolgono l'azione disinfettante non è ancora del tutto noto anche se la maggior parte dei ricercatori è dell'opinione che la forma attiva sia rappresentata dall'acido ipocloroso (HClO).</p> <p>I derivati del cloro sono attivi non solo contro i batteri ma pure contro i virus.</p> <p>L'azione di questi composti aumenta con l'aumento del Cl libero disponibile; se il materiale da sottoporre a disinfezione è stato accuratamente pulito sono sufficienti 15 ppm di cloro libero per avere una buona azione disinfettante.</p> <p>L'impiego pratico di queste sostanze a livello dell'industria è rappresentato dal trattamento delle attrezzature, degli utensili, dei tavoli da lavoro, ecc.</p>
Ipocloriti	<p>Sotto forma di ipoclorito di sodio o di calcio, gli ipocloriti sono i più utilizzati in particolare per la disinfezione delle superfici lisce e ben pulite.</p> <p>Le caratteristiche principali degli ipocloriti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costo relativamente basso;</li> <li>- ampio campo d'azione risultando attivi per batteri gram positivi e negativi nonché per le forme sporulate e per i virus;</li> <li>- agiscono anche per brevi tempi di contatto;</li> <li>- sono di facile impiego;</li> <li>- non risultano tossici alle normali concentrazioni d'uso; va ricordato tuttavia che possono indurre fenomeni irritativi della cute e delle mucose per cui vanno manipolati con una certa cautela;</li> <li>- non danno origine a formazione di residui;</li> <li>- hanno scarso potere penetrante;</li> <li>- persistenza di sapore ed odore poco gradevole (l'odore di cloro può essere eliminato con lavaggio con una soluzione di iposolfito di Na all'1%);</li> <li>- hanno azione corrosiva su tutti i metalli (fa eccezione l'acciaio inox di alta qualità), materiali di plastica e tessuti;</li> <li>- possono selezionare germi resistenti;</li> <li>- L'attività viene ridotta in presenza di materiale organico;</li> <li>- presentano un'azione residua scarsa o nulla sulle superfici trattate.</li> </ul> <p>I composti del cloro sono i più efficaci e meno costosi disinfettanti utilizzati nell'industria della sanità; sono attivi su tutti i microrganismi (batteri, lieviti e muffe), siano essi in</p>

	<p>forma vegetativa che sporulata, come pure sui virus, a condizione che il tempo di contatto sia almeno di 90".</p>
Cloramine	<p>Sono composti di derivazione della reazione tra cloro ed ammoniaca (cloramine inorganiche) o tra ac. ipocloroso ed ammine, ammidi, immidi (cloramine organiche). La loro azione non viene influenzata dalla presenza di materiale organico anche se un'accurata pulizia del materiale da trattare consente di ridurre la concentrazione d'uso. Hanno un buon potere battericida solo in condizioni di elevata alcalinità.</p> <p>Le loro caratteristiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- maggiore stabilità dei derivati del cloro;</li> <li>- minore tossicità e potere irritante;</li> <li>- assenza di azione corrosiva sui metalli;</li> <li>- assenza di odore residuo;</li> <li>- minore azione sui batteri e sulle forme sporulate forse in seguito alla lenta liberazione del cloro</li> </ul>
Derivati dello iodio	<p>Lo iodio è un potente agente germicida e sporicida ma data la sua scarsa solubilità in acqua non può essere utilizzato come tale ma miscelato ad un tensioattivo (polivinilpirrolidone) che agisce come sostanza vettrice o solubilizzante ed acido fosforico.</p> <p>Fra i derivati dello iodio quelli maggiormente utilizzati nell'industria della sanità sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- iodofori;</li> <li>- cloroiodofori;</li> <li>- tricloruro di iodio;</li> <li>- derivati organici dello iodio (es. iodoacetone).</li> </ul>
Iodofori	<p>Si ritiene che svolgano la loro azione disinfettante in seguito alla liberazione di iodio elementare e acido iodoso. La presenza del tensioattivo, abbassando la tensione superficiale, favorisce il contatto dello iodio con la cellula batterica.</p> <p>Gli iodofori sono più attivi a pH acido, agiscono a temperatura ambiente e tollerano, meglio degli ipocloriti, la presenza di materiale organico. In genere vengono utilizzati alla dose di 25 ppm di iodio. La loro attività si riduce quando la temperatura supera i 43°C per effetto della volatilizzazione dello iodio. Le caratteristiche principali degli iodofori sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- largo spettro di azione (virus, batteri, lieviti e muffe);</li> <li>- buon potere penetrante;</li> <li>- costo modesto;</li> <li>- attività disinfettante elevata;</li> <li>- sono inodori ed insapori;</li> <li>- sono atossici alle normali concentrazioni d'uso anche se possono a volte provocare lievi fatti irritativi;</li> <li>- sono di facile utilizzazione;</li> <li>- sono scarsamente corrosivi e non determinano la formazione d'incrostazioni;</li> <li>- hanno azione residua più lunga rispetto agli ipocloriti;</li> <li>- possono impartire una debole colorazione ai tessuti ed alcuni materiali.</li> </ul>
Sali quaternari di ammonio	<p>La loro azione disinfettante sembra conseguente ad alterazioni che compaiono a livello della membrana citoplasmatica. Agiscono in maniera ottimale a pH neutro od alcalino; sono influenzati negativamente dalla presenza di materiale organico; a bassa temperatura hanno un'attività più lenta.</p> <p>Le principali caratteristiche di queste sostanze sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- alta stabilità;</li> <li>- buon potere di penetrazione;</li> <li>- sono inodori ed incolori;</li> <li>- non sono irritanti;</li> <li>- non sono corrosivi;</li> <li>- basso costo;</li> <li>- hanno una azione più elevata rispetto al cloro;</li> <li>- elevata azione residua;</li> <li>- vengono assorbiti da materiali porosi, gomma e plastica;</li> <li>- hanno forte azione germicida sui batteri gram positivi e in tono inferiore sui gram negativi. Hanno scarsa azione sui virus mentre non agiscono su spore e muffe;</li> <li>- possono dar luogo a ceppi batterici resistenti.</li> </ul>

	<p>Possono risultare tossici quando impiegati a concentrazioni superiori al 10%. Possono risultare irritanti se applicati sulla cute o sulle mucose ed addirittura mortali se ingeriti. Tuttavia alle normali concentrazioni d'uso risultano completamente innocui.</p>
Aldeide glutarica	<p>le aldeidi sono state largamente utilizzate per la disinfezione in campo alimentare, clinico e domestico.</p> <p>Ad esempio, l'aldeide formica, presente al 30% circa nella formalina, è stata frequentemente adoperata nel passato, in virtù del basso costo e della facile risciacquabilità; tuttavia, il forte odore, l'elevata azione irritante, la lenta azione disinfettante ed il suo potere mutageno hanno notevolmente ridotto l'impiego di questo principio attivo in campo sanitario. L'aldeide glutarica o glutaraldeide, invece, presenta una elevata attività disinfettante ad ampio spettro (spore batteriche incluse) ed un'azione irritante decisamente inferiore rispetto alla formalina.</p> <p>Attualmente la diffusione della glutaraldeide è limitata soprattutto a causa dei costi piuttosto elevati; tuttavia questo prodotto risulta particolarmente interessante ogni qual volta sia necessario produrre un effetto disinfettante rapido ed intenso, anche in presenza di sporco organico.</p> <p>Ad esempio, nell'industria della sanità questo disinfettante è frequentemente utilizzato come sinergizzante dei quaternari di ammonio per la disinfezione delle mani.</p> <p>La massima attività disinfettante si ottiene a pH neutro o debolmente alcalino, mentre la presenza di ammoniaca inattiva completamente il prodotto.</p>
Resistenza batterica ai disinfettanti	<p>L'azione del disinfettante nei confronti dei batteri può essere ridotta o annullata per effetto di fenomeni di resistenza naturale o di resistenza acquisita.</p> <p>Ogni disinfettante presenta uno spettro di azione più o meno costante che può escludere alcune specie microbiche, le quali, spesso a causa della sua struttura superficiale, non si lascia aggredire facilmente dal prodotto.</p> <p>Tuttavia, anche nell'ambito dello spettro di azione, alcune specie batteriche possono manifestare fenomeni di resistenza naturale, cioè possono risultare meno sensibili al disinfettante o richiedere concentrazioni di principio attivo vicine alla concentrazione d'uso.</p> <p>In altri casi, i microrganismi sono in grado di modificare autonomamente la loro risposta al disinfettante, dimostrando una resistenza acquisita.</p> <p>Uno dei principali meccanismi che determinano l'insorgenza della resistenza acquisita risiede nella mutazione dei ceppi batterici, cioè in modificazioni della superficie dei microrganismi che impediscono l'attacco da parte del disinfettante.</p> <p>Per evitare o limitare la comparsa di fenomeni di resistenza naturale o acquisita, è opportuno attenersi ad alcune regole di carattere generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- utilizzare disinfettanti ad ampio spettro la cui formulazione contenga un unico principio attivo oppure principi ad azione complementare ma mai antagonista;</li> <li>- controllare accuratamente il dosaggio della soluzione d'impiego, affinché sia garantito il rispetto della concentrazione suggerita dal produttore e dunque sia evitata la selezione di mutanti resistenti;</li> <li>- detergere le superfici da disinfettare e limitare al massimo la loro contaminazione microbiologica, per evitare che il sinergismo tra microrganismi possa rendere inefficace la normale concentrazione d'uso;</li> <li>- eseguire la cosiddetta "rotazione dei disinfettanti", cioè non utilizzare mai gli stessi principi attivi per periodi prolungati, semmai selezionando due o tre programmi di disinfezione ed applicandoli a ciclo alternato.</li> </ul>
Metodiche di disinfezione ed uso dei disinfettanti	<p>La disinfezione può essere effettuata separatamente o congiuntamente alle operazioni di pulizia.</p> <p><u>Pulizia e disinfezione separate:</u> consiste nella messa in opera di varie fasi da eseguirsi l'una dopo l'altra.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prelavaggio: con getto d'acqua per allontanare lo sporco grossolano che impedirebbe l'azione di detergenti e disinfettanti.</li> <li>- Lavaggio: con acqua calda a 60°C addizionata di detergente autorizzato per la pulizia dei materiali destinati a venire in contatto con i dispositivi medici. In certi casi possono essere utilizzati prodotti schiumogeni i quali presentano i seguenti vantaggi: visualizzazione dell'operazione, facilità d'uso, utilizzazione su supporti verticali e lisci.</li> </ul>

	<p>prezzo modico. L'operazione consente di allontanare lo sporco più persistente che aderisce alle superfici e che rimarrebbe al suo posto con il semplice lavaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Risciacquo intermedio: per l'allontanamento del detergente e del sudiciume. Va fatto con acqua fredda ed eventualmente accompagnato da un'azione meccanica; può eseguirsi con acqua a pressione ma questa non deve superare i 50 bars.</li> <li>- Disinfezione: utilizzando una soluzione acquosa di un disinfettante autorizzato per immersione, aspersione o polverizzazione. Ha lo scopo di ridurre le cariche microbiche del materiale trattato.</li> <li>- Risciacquo finale: con acqua per allontanare i residui del disinfettante che potrebbero nuocere alle qualità del prodotto.</li> </ul> <p>A sanizzazione ultimata, è indispensabile che le superfici trattate vengano asciugate in modo da evitare la presenza di umidità; è stato dimostrato infatti che superfici sanizzate ma lasciate umide, contaminate con 10 germi/cm<sup>2</sup> presentano, dopo 12 ore, una carica microbica pari a 103/cm<sup>2</sup>. Per questa ragione alcuni ricercatori sono dell'avviso che l'essiccamento finale delle superfici sottoposte a lavaggio e/o disinfezione rappresenti un punto critico nel processo di sanizzazione e che per ottenere ottimi risultati sia indispensabile che il trattamento di essiccazione con aria secca avvenga entro 15' dal termine dell'operazione di lavaggio o risciacquo. La presenza di 2 germi/cm<sup>2</sup> sulle superfici destinate a venire in contatto con il prodotto in fase finale di fabbricazione rappresenta un ottimo standard di buona sanizzazione.</p> <p><u>Pulizia e disinfezione in contemporanea:</u> in molti casi il disinfettante viene mescolato al detergente per cui l'intero ciclo di pulizia viene ridotto a 3 fasi. È possibile utilizzare questa metodica su superfici lisce ed omogenee. Va precisato, tuttavia, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- questi prodotti misti non sono mai così efficaci come quando sono utilizzati separatamente;</li> <li>- possono essere usati con successo nel corso della effettuate soste limitate di lavoro;</li> <li>- su superfici sporche la loro efficacia rischia di essere nulla.</li> </ul>
Detergente per mani	Si utilizzerà un detergente per mani a base di tensioattivi in concentrazione del 15-25%, non irritante, stabile e con un pH neutro (6,8).
Disinfettante iodoforo	<p>Si utilizzerà un disinfettante della famiglia degli iodofori.</p> <p>Il prodotto dovrà contenere Acido fosforico in concentrazione &gt; 25% ed un complesso iodoforo in concentrazione del 5-15%.</p> <p>Il prodotto è irritante e deve essere maneggiato nella sua forma concentrato con una certa attenzione e con guanti e mascherina. Deve essere tenuto lontano da acidi forti e non deve essere miscelato con altri prodotti di origine dubbia o sconosciuta.</p> <p>Il pH del prodotto diluito al 1% sarà di 2,2. Come tutti gli iodofori, prodotto ridurrà la propria attività disinfettante quando la temperatura supera i 43°C per effetto della volatilizzazione dello iodio. Le sue caratteristiche principali devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- largo spettro di azione (virus, batteri, lieviti e muffe);</li> <li>- buon potere penetrante;</li> <li>- attività disinfettante elevata;</li> <li>- atossico alle normali concentrazioni;</li> <li>- scarsamente corrosivo e non determinante incrostazioni;</li> <li>- dotato di azione residua più lunga rispetto agli ipocloriti; La metodologia di preparazione è la seguente:</li> <li>- L'operatore si deve dotare di guanti di lattice e mascherina, e con una siringa deve prelevare 60 ml di prodotto;</li> <li>- Deve essere sversato il prodotto prelevato con la siringa nella tanica da 10 litri;</li> <li>- La tanica deve quindi essere riempita di acqua a 20° circa e correttamente richiusa;</li> <li>- Il prodotto così preparato può essere usato dopo una diluizione del 50% con acqua.</li> </ul> <p>Il prodotto deve essere impiegato usando i guanti per la pulizia dei pavimenti e dei piani di lavoro che devono essere poi efficacemente risciacquati.</p>
Disinfettante dei sali quaternari di ammonio	Si adopererà un disinfettante della famiglia dei sali quaternari di ammonio: il prodotto dovrà contenere Benzalconio Cloruro in concentrazione > 20% e tensioattivi in concentrazione del 5-10%.

Il prodotto sarà nocivo per ingestione ed irritante e dovrà essere maneggiato nella sua forma concentrato con una certa attenzione e con guanti e mascherina. E' incompatibile con sostanze anioniche e non deve essere miscelato con altri prodotti di origine dubbia o sconosciuta. Il pH del prodotto sarà 7.

Come tutti i composti di ammonio quaternario, il disinfettante agirà in maniera ottimale a pH neutro od alcalino ed a bassa temperatura possiede un'attività più lenta.

Le principali caratteristiche sono:

- buon potere di penetrazione;
- non irritante;
- non corrosivo;
- basso costo;
- elevata azione residua;
- hanno forte azione germicida sui batteri gram positivi e in tono inferiore sui gram negativi. Hanno scarsa azione sui virus mentre non agiscono su spore e muffe;

Il disinfettante deve essere diluito allo 0,2-2% in acqua a 20° (2-20 ml di prodotto in 1 litro di acqua). La metodologia di preparazione è la seguente:

- L'operatore si deve dotare di guanti di lattice e mascherina, e con una siringa deve prelevare 200 ml di prodotto;
- Deve essere sversato il prodotto prelevato con la siringa nella tanica da 10 litri contrassegnata con il numero 2;
- La tanica contrassegnata con il numero 2 deve quindi essere riempita di acqua a 20° circa e correttamente richiusa;
- Il prodotto così preparato può essere usato dopo una diluizione del 50% con acqua.

Il prodotto deve essere impiegato usando i guanti per la pulizia dei pavimenti e dei piani di lavoro che devono essere poi efficacemente risciacquati.

Disinfettante a base di cloro

Si adopererà un disinfettante della famiglia dei derivati del cloro ed in particolare degli ipocloriti: il prodotto contiene Sodio Idrossido in concentrazione del 15% e sodio ipoclorito in concentrazione > 10%. Il prodotto sarà corrosivo ed irritante per le vie respiratorie e deve essere maneggiato nella sua forma concentrato con una grande attenzione e con occhiali, guanti e mascherina.

Il prodotto reagisce con acidi forti sviluppando cloro e non deve essere miscelato con altri prodotti di origine dubbia o sconosciuta. Nella sua forma concentrata non deve entrare in contatto con alluminio e acciaio zincato. Il pH del prodotto a 20° sarà 12.

Come tutti gli ipocloriti, il disinfettante deve essere efficacemente utilizzato in particolare per la disinfezione delle superfici lisce e ben pulite e le caratteristiche principali sono:

- ampio campo d'azione in quanto attivo per batteri gram positivi e negativi nonché per le forme sporulate e per i virus;
- agisce anche per brevi tempi di contatto;
- non tossico alle normali concentrazioni d'uso; va ricordato tuttavia che può indurre fenomeni irritativi della cute e delle mucose per cui vanno manipolati con una certa cautela;
- non origina formazione di residui;
- crea una azione corrosiva su tutti i metalli (fa eccezione l'acciaio inox di alta qualità), materiali di plastica e tessuti;
- presenta un'azione residua scarsa o nulla sulle superfici trattate.

Il prodotto deve essere attivo su tutti i microrganismi (batteri, lieviti e muffe), siano essi in forma vegetativa che sporulata, come pure sui virus, a condizione che il tempo di contatto sia almeno di 90".

Il prodotto deve essere diluito del 1-3% in acqua a 20° (10-30 ml di prodotto in 1 litro di acqua). la metodologia di preparazione è la seguente:

- L'operatore si deve dotare di occhiali, guanti di lattice e mascherina, e con una siringa deve prelevare 400 ml di prodotto;
- Deve essere sversato il prodotto prelevato con la siringa nella tanica da 10 litri ;
- La tanica deve quindi essere riempita di acqua a 20° circa e correttamente richiusa;
- Il prodotto così preparato può essere usato dopo una diluizione del 50% con acqua.

Il prodotto deve essere impiegato usando i guanti per la pulizia dei pavimenti e dei piani

di lavoro che devono essere poi efficacemente risciacquati. E' preferibile lasciare il prodotto agire per almeno 15 minuti.

#### **ART. 5.2.8 – DETTAGLIO DELLE ATTREZZATURE CHE LA SOCIETÀ DEVE ACQUISTARE PER GARANTIRE I SERVIZI AFFIDATI**

La Società deve, per l'esecuzione dei servizi nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi affidati, prevedere l'impiego di macchine ed attrezzature, che devono essere utilizzati nel modo più razionale, tenendo presente i limiti che si potranno incontrare nella meccanizzazione dei lavori assegnati.

Tutte le macchine e accessori impiegati per la pulizia devono essere nuovi di fabbrica e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella UE. In particolare tutte le macchine e componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti. Prima dell'inizio dei lavori è fatto obbligo alla Società di fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata dei macchinari che si intendono impiegare.

Gli automezzi impiegati nei percorsi esterni all'interno delle aree ospedaliere dovranno essere preferibilmente elettrici.

Le macchine e le attrezzature non rientranti nel campo di applicazione del d. lgs. n. 17 del 27 gennaio 2010 dovranno essere conformi a quanto stabilito dal d. lgs. n. 81/2008 ed alle norme regolamentari ad esso preesistenti. Inoltre, devono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

Per la pulizia di vetri non difficilmente raggiungibili, la Società dovrà provvedere ad adottare sistemi di sicurezza adeguati o attrezzature particolari per evitare operazioni improprie. Su tutti i macchinari e gli automezzi di proprietà della Società, usati per l'espletamento del servizio, dovranno essere applicate targhette indicanti il nominativo o il contrassegno della medesima Società.

Tutte le attrezzature, i macchinari e gli automezzi utilizzati dovranno essere efficienti e mantenuti sempre puliti, privi di polvere, di macchie di sporco o di colature di liquidi. Le attrezzature, in particolare, dovranno quindi essere costantemente deterse, asciugate e, all'occorrenza, disinfettate.

La Società dovrà rendere disponibili i registri di manutenzione dei macchinari e degli automezzi, che dovranno essere conservati presso le sedi dell'Azienda che potrà farne oggetto di verifica.

L'Azienda potrà vietare l'uso di attrezzature ritenute non idonee alle pulizie o incompatibili con gli ambienti in cui sono utilizzate.

La Società per l'esecuzione dei servizi affidati nelle Unità Operative, Servizi e Luoghi assegnati, deve impiegare i seguenti macchinari ed attrezzature che costituiscono la nuova dotazione minima necessaria:

#### **Attrezzature**

		Quantità prevista
1	Carrello due secchi con strizzatore	40
2	Carrello completo	220
3	Kit tergivetro	15
4	Scala	25
5	Trabattello	11
6	Asta telescopica	37
7	lavasciuga	11
8	Monospazzola	15
9	Aspirapolvere/liquidi	31
10	Cartello "pavimento bagnato"	264
11	Scopa ad umido, mop, frattazzo con serbatoio	264

#### **Automezzi**

		Quantità prevista
1	Autofurgonato	1
2	Automezzo	1
3	Automezzo per trasporto interno di rifiuti	1

#### **ART. 5.2.9 – ULTERIORI REQUISITI DEL SERVIZIO**

La Società dovrà eseguire il servizio osservando le seguenti indicazioni di minima:

- il servizio deve prevedere sistemi di pulizia differenziati per zone aventi livelli diversi di rischio infettivo;

- il sistema di pulizia deve prevedere l'utilizzo di soluzioni detergenti sempre pulite e la sostituzione ad ogni stanza dei panni utilizzati per la pulizia ordinaria;
- deve essere usato materiale ed attrezzature diverse per la pulizia delle stanze e dei servizi;
- tutti i panni pluriuso, in caso di loro utilizzo, devono essere disinfettabili e lavabili a 90° C, devono quindi essere, lavati, disinfettati ed asciugati prima del loro riutilizzo.
- per l'aspirazione delle polveri e dei liquidi devono essere utilizzati esclusivamente aspiratori e aspiraliquidi dotati di appositi filtri e microfiltri certificati a norma DIN 24184 - classe di filtraggio per materiale in sospensione "S". A tal riguardo, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente Disciplinare, la Società presenterà uno specifico programma per la regolare sostituzione dei filtri assoluti.
- l'utilizzo di materiale pluriuso deve prevedere sistemi che impediscano la contaminazione tra le differenti zone.
- la pulizia dei corridoi e delle grandi superfici nei piani delle degenze devono essere eseguiti rispettando i tempi di pulizia delle camere di degenza stesse;
- per l'effettuazione del servizio è consentito l'uso di attrezzature, se silenziose. Il servizio dovrà essere svolto senza dover arrecare alcun disagio od ostacolo alla efficienza ed organizzazione del reparto e/o servizio;
- l'ordine di esecuzione della pulizia delle stanze deve essere correlato alla disponibilità delle medesime e non possono essere pulite prima del rifacimento del letto del paziente.
- per una corretta pulizia per sfregamento deve essere utilizzata acqua e detergente e deve essere utilizzato il metodo più semplice e valido per ottenere la riduzione della carica microbica (anche in presenza di materiale organico visibile) e per facilitare le successive operazioni di disinfezione.
- le pulizie devono iniziare dalla zona meno sporca verso quella più contaminata.
- le superfici deterse devono, per quanto possibile, essere asciugate prima della disinfezione (per evitare l'eccessiva diluizione del disinfettante). La Società deve inoltre prevedere, in modo particolare nelle Aree Sanitarie ad Alto Rischio e nelle Aree Operatorie (compresi i servizi igienici delle stesse aree), che le macchine e le attrezzature utilizzate, al termine dell'utilizzo, devono essere lavate, disinfettate e depositate in ambienti asciutti e puliti. Durante gli interventi di lavaggio pavimentazioni lo svolgimento dell'attività dovrà essere opportunamente evidenziata tramite l'utilizzo di apposita segnaletica.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario.

### **ART. 5.3 – SERVIZIO DI RACCOLTA, MOVIMENTAZIONE INTERNA E TRASPORTO**

Il servizio consiste nell'assicurare le attività di movimentazione interna nell'ambito della medesima struttura e di trasporto in tutte le Unità Operative/Servizi delle Strutture Aziendali affidati alla Società, attraverso un sistema di gestione centralizzata, operativo tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 7.00 alle ore 20.00.

Le attività di movimentazione programmate comprendono a titolo indicativo, ma non esaustivo:

- allontanamento da tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società e conferimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non presso le isole ecologiche individuate dall'Azienda, nel rispetto delle procedure aziendali sulla raccolta differenziata, tre volte al giorno, in orari definiti: mattino - pomeriggio – sera. Al di fuori delle fasce orarie prestabilite, il personale della Società impegnato nelle varie Unità Operative provvederà se necessario, al conferimento dei rifiuti nelle isole ecologiche;
- consegna in tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società dei contenitori puliti per la raccolta dei rifiuti pericolosi nei giorni stabiliti, contenitori che dovranno essere forniti dalla ditta esterna o dall'Azienda;
- consegna in tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società dei contenitori per la raccolta dei rifiuti assimilati agli urbani e rifiuti sanitari non pericolosi, contenitori che dovranno essere forniti dalla ditta esterna o dall'Azienda;
- trasporto materiale biologico da tutte le Unità Operative/Servizi serviti dalla Società, secondo le frequenze e gli orari concordati con l'Azienda, in appositi contenitori (secondo procedura aziendale) nell'ambito della stessa struttura e/o all'esterno presso strutture afferenti allo stesso presidio o verso presidi diversi ma all'interno della stessa città;
- consegna e ritiro richieste per esami laboratorio, emogas, sangue, e ritiro referti, all'interno o all'esterno;

- ritiro e consegna del materiale economico dal magazzino, nei giorni e agli orari concordati, alle Unità Operative/Servizi serviti dalla Società;
- consegna delle richieste e ritiro dei farmaci e presidi medici dal servizio farmaceutico del Presidio alle Unità Operative/Servizi serviti dalla Società.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario.

#### ART. 5.4 – SERVIZIO DI PORTIERATO, CUSTODIA E RECEPTION

Il servizio consiste nell'assicurare l'attività di portierato, custodia e reception in tutte le Strutture dell'Azienda di seguito elencate:

DSS 1	Poliambulatorio	Via Palatrasio	Ginosa
DSS 1	Nuova Sede	Palazzone Comunale	Ginosa Marina
DSS 1	Poliambulatorio	Via Puglia ang.Via Matera	Laterza
DSS 1	Poliambulatorio nuova sede	Via Puglia ang.Via Matera	Laterza
DSS 1	Uffici e Ambulatori Distretto	Via del Mercato	Castellaneta
DSS 1	Poliambulatorio e Guardia Medica	Via de Cesare	Palagianello
DSS 2	Sede	Viale Magna Grecia	Massafra
DSS 2	Poliambulatorio-Guardia Medica	Via Beato Egidio	Palagiano
DSS 2	Poliambulatorio-Guardia Medica	Corso Vitt.Emanuele 116	Statte
DSS 2	EX OSP. MOTTOLA		Mottola
DSS 3	Sede	Via Pupino 2	Taranto
DSS 3	Poliambulatorio	Via Basento 10/Via Basta	Taranto
DSS 3	Consultorio Familiare	Corso Umberto	Taranto
DSS 3	Consultorio Familiare	Discesa Vasto	Taranto
DSS 3	Consultorio Familiare	Piazza Brodolini Paolo VI	Taranto
DSS 3	Centro Pneumologico	Via Bruno 2	Taranto
DSS 4	Nuova Sede	Via Ancona	Taranto
DSS 4	Consultorio familiare	Via Cagliari	Taranto
DSS 4	Consultorio familiare	Via Venezia 45	Taranto
DSS 4	Consultorio familiare	Via Mediterraneo	Talsano
DSS 5	Sede	Via Taranto	Martina Franca
DSS 5	Consultorio familiare	Via Santoro 1	Martina Franca
DSS 5	Poliambulatorio	Via Taranto	Martina Franca
DSS 6	Poliambulatorio e Uffici Amm.vi	Via De Gasperi	Grottaglie
DSS 6	Consultorio Familiare	Via dello Sport	Grottaglie
DSS 6	Guardia Medica	Via XXV Luglio	Monteiasi
DSS 6	Servizi vari	Via Saraceno	Montemesola
DSS 6	Uff.Amm.vi e Guardia Medica	Villa Pomes	San Giorgio Jonico
DSS 6	Consultorio Familiare	Via Donizetti	San Giorgio Jonico
DSS 6	Poliambulatorio	C.da Cantagallo	San Marzano di S.G.
DSS 6	Poliambulatorio	C.da Lupara	Pulsano
DSS 7	Uff.Protesi-Psicologia Clinica e Uff. ADI	Palazzo Scialpi 2° piano	Manduria
DSS 7	Guardia Medica	Via del Prete	Manduria
DSS 7	Guardia Medica	Via Buozzi 8/A	Lizzano
DSS 7	Consultorio Familiare	Via C. Battisti	Fragagnano
DSS 7	Consultorio Familiare	Via dello Schiavo	Sava

DSS 7	Guardia Medica	Via C. Cinieri 1	Sava
DSS 7	Guardia Medica	Piazza Marconi	Maruggio
DSS 7	Guardia Medica - Uff. Igiene	Via Piave 101	Avetrana
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE	c/o P.O. Testa	C.da Rondinella	Taranto
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE		Via Lazio	Taranto
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE		Via Pitagora	Martina Franca
DIPARTIMENTO DIPENDENZE PATOLOGICHE		Via del Mercato	Castellaneta
DIREZIONE GENERALE	Palazzina Uffici	V.le Virgilio ang. Via Minniti	Taranto
DIREZIONE GENERALE	Sala Riunioni - Direzione Generale	Viale Virgilio, 31	Taranto
DIREZIONE GENERALE	Farmaceutico c/o Ex P.O. Testa	Via Minniti	Taranto
SEDE SANITASERVICE	Sanitaservice ASL TA Srl	Via Duca di Genova 63/A	Taranto
S.P.P. ASL TA	Nuova Sede Serv.Sist.Inform. E SPP	Via Diego Peluso 111	Taranto
CENTRO SALUTE MENTALE	CSM	VIALE Virgilio	Taranto
CENTRO SALUTE MENTALE			Martina Franca
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Dipartimento di Prevenzione	Via Diego Peluso, 117	Taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Dipartimento di Prevenzione	Via Sanità	Martina Franca
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Presidio Sanitario	Via Rocca	San Giorgio Jonico
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	SPESAL	Viale virgilio 104	taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Commissione Invalidi	Via D'Alò Alfieri	Taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Commissione Invalidi	Via Taranto	Martina Franca
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Uff. Sanitario-Uff.Igiene e Vaccinazioni	C.so Vittorio Emanuele 116	Statte
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Via C. Cinieri 1	Sava
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Viale Virgilio 104	Taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Viale Magna Grecia 418	Taranto
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Via del Mercato	Castellaneta
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Viale Magna Grecia	Massafra
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Igiene	Via De Cesare	Palagianello
DIPARTIMENTO DI	Ufficio Igiene	Palazzo Scialpi 1° piano	Manduria

PREVENZIONE			
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Veterinario	P.O. Mottola ultimo piano	Mottola
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	Ufficio Veterinario	Via La Rotonda	Massafra
UTR 1	Centro Riabilitazione	Via Palatrasio	Ginosa
UTR 1	Centro Riabilitazione	Via del Mercato	Castellaneta
UTR 2	Centro Riabilitazione	Via Cherubini 5	Statte
UTR 2	Centro Riabilitazione	Via Gualtiero	Massafra
UTR 3	Centro Riabilitazione	Via Viola	Taranto
UTR 3	Centro Riabilitazione	Via Basta	Taranto
UTR 3	ex CPRH	Viale Magna Grecia	Taranto
UTR 4	Centro Riabilitazione	Via Bergamini	Taranto
UTR 5	Centro Riabilitazione	Via Raguso	Martina Franca
UTR 6	Centro Riabilitazione	Via per Villa Castelli	Grottaglie

Tale servizio, complementare all'attività di assistenza, consente all'Azienda di concentrarsi sulle proprie attività, evitando di spendere tempo e risorse in attività secondarie.

Le principali attività comprendono a titolo indicativo ma non esaustivo:

- garanzia dell'ordine e della pulizia ordinaria dei locali;
- apertura e chiusura uffici;
- attività di anticamera e servizio telefonico;
- controllo dell'entrata del pubblico negli uffici;
- prelievo e distribuzione della corrispondenza;
- trasporto e riproduzione fascicoli, documentazione, materiale ed oggetti vari d'ufficio.

In nessun modo il personale ausiliario addetto ai servizi economici, ovunque assegnato, potrà svolgere attività amministrative di ordine, vigilanza e controllo, né mansioni elementari di manovra di macchine e apparecchiature informatiche e diagnostiche e dovrà, prontamente, segnalare all'Amministrazione eventuali attribuzioni di incarichi per attività non ricomprese nel predetto mansionario, che il personale di coordinamento dell'Asl Taranto dovesse affidargli.

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato nel Livello A, con la qualifica di commesso, del CCNL AIOP.

La direzione Amministrativa o Sanitaria della Struttura interessata potrà richiedere eventuali altre attività previo accordo, con senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda, ogni qualvolta tali attività aggiuntive siano di modesta entità e siano autorizzate dalla Direzione e/o dal Referente della Società.

La dislocazione del personale all'interno delle strutture indicate nella tabella precedente, sarà concordata con le Direzioni Amministrative della ASL in relazione a specifiche esigenze tecnico-organizzative delle stesse.

#### **ART. 6 – LOCALI DELLA ASL TA AD USO GRATUITO DELLA SOCIETÀ**

Sarà cura della Società trovare un locale ad uso magazzino per lo stoccaggio del materiale igienico di consumo e per il deposito dei macchinari, delle attrezzature e dei contenitori.

La soluzione della Società dovrà essere concordata con la Direzione Amministrativa dell'Azienda e non deve comportare inefficienze del servizio.

I locali dell'Azienda destinati alla Società dovranno intendersi ad uso gratuito mentre gli eventuali oneri di sistemazione saranno a completo carico della Società.

L'Azienda provvederà a mettere a disposizione della Società sempre a titolo gratuito, all'interno di ogni Presidio, un ufficio in cui sarà ubicato il referente/coordinatore della Società.

Con apposito contratto, registrato presso la Direzione Provinciale di Taranto, in data 09/03/2015 al n.3/875, l'Azienda ha concesso in comodato d'uso gratuito i locali siti in Taranto alla via Duca di Genova, da utilizzarsi quale sede operativa della Società.

La Società è responsabile della custodia delle proprie attrezzature tecniche e dei prodotti impiegati. Non potrà far valere alcuna eccezione di sorta che comporti responsabilità per la ASL TA per eventuali danni o furti, a tal fine ogni vano dovrà essere munito di serratura.

#### **ART. 7 – RISORSE UMANE IMPIEGATE DALLA SOCIETÀ**

Per tutta la durata dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Disciplinare, la Società dovrà garantire l'impiego del personale che è stato assunto in passato a seguito del processo di internalizzazione dei servizi avvenuto con i seguenti provvedimenti:

- Deliberazione n. 555 del 23/02/2010 – Affidamento servizio Ausiliariato
- Deliberazione n. 887 del 25/07/2014 – Affidamento servizio Pulizia.

La Società per tutte le attività affidate dovrà mettere a disposizione un numero di persone tale da garantire sempre il corretto espletamento del servizio. In relazione alla tipologia di servizio a cui il personale sarà principalmente adibito e la Società deve dimostrarne l'adeguata e idonea competenza professionale.

La Società, inoltre, deve garantire la copertura delle attività affidate nell'ambito degli orari e per le giornate previste e indicate negli allegati del presente Disciplinare di Servizi.

Inoltre, la Società dovrà garantire la seguente struttura organizzativa minima, necessaria per consentire la gestione dei servizi affidati ed il controllo degli stessi.

##### a. Responsabile generale dei servizi affidati

La Società deve individuare e comunicare alle Direzioni Sanitarie e Amministrative dell'Azienda i dati identificativi del soggetto responsabile dell'espletamento generale dei servizi previsti dal presente Disciplinare e il necessario flusso informativo utile ad una corretta gestione e ad un corretto controllo del servizio reso.

Il responsabile del Servizio deve svolgere funzioni di coordinamento, inerente tutte le attività di gestione, amministrative, organizzative, imprenditoriali, tecniche per conto della Società.

Tale figura dovrà essere munita dei poteri necessari per la gestione dei Servizi.

Dovrà inoltre intervenire, decidere, rispondere direttamente all'Azienda in merito alle problematiche inerenti il corretto svolgimento del servizio per aspetti giuridici, amministrativi, gestionali e operativi, che si possano manifestare durante l'esecuzione dei servizi, garantendo adeguata reperibilità.

Tale figura dovrà inoltre tenere adeguati e idonei rapporti con le strutture dell'Azienda, in particolare con i Direttori Amministrativi e Sanitari delle Strutture interessate dai Servizi, per tutti gli aspetti relativi all'etica e alla deontologia professionale, alla qualità delle prestazioni rese, al rispetto della normativa e alle disposizioni che regolamentano i settori e il rispetto della normativa sulla privacy, sulla sicurezza ed a quanto definito dal Modello Organizzativo e dal Codice Etico adottato dalla Società.

Tale figura si interfaccia, coordina, gestisce e sovrintende i Referenti/Coordinatori della Società.

##### b. Referenti/Coordinatori della Società

La Società dovrà mettere a disposizione un Referente/Coordinatore, in funzione della propria dotazione organica e dislocazione numerica del personale, possibilmente per ogni tipologia di servizio affidato, che coordini e gestisca tutte le attività previste nel presente Disciplinare di Servizi.

Tale figura non deve necessariamente coincidere con il personale impiegato operativamente nel servizio stesso.

Il Referente/Coordinatore dovrà essere dotato di telefono cellulare e dovrà rendersi disponibile e garantire la reperibilità anche qualora non sia presente presso la struttura stessa.

Nel caso di malattia/ferie o altre tipologie di assenza imprevista, la Società dovrà comunicare alla Direzione Aziendale la persona che sostituirà il Referente.

#### **ART. 7.1 – REQUISITI RICHIESTI PER IL PERSONALE IMPIEGATO**

Il servizio dovrà essere reso dal personale attualmente alle dipendenze della Società ed inquadrato con la qualifica di Ausiliario, cat. A prevista dal CCNL AIOP. Se nel corso della durata dell'affidamento dovessero verificarsi cessazioni dal servizio del personale della Società, si dovrà provvedere alla sostituzione con altro

personale, nel rispetto delle procedure di reclutamento previste dalla legislazione nazionale e regionale vigente.

#### **ART. 7.2 – CONTRATTO DI LAVORO DA APPLICARE AL PERSONALE DELLA SOCIETÀ**

La Società è tenuta, per quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, a rilevare alle proprie dipendenze il personale sino ad oggi impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto del presente Disciplinare e già affidati con i provvedimenti precedentemente citati.

La Società s'impegna ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto Collettivo Nazionale di Lavoro AIOF. S'impegna, inoltre, al rispetto degli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolge il servizio, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

#### **ART. 7.3 – OBBLIGHI PER IL PERSONALE**

Il personale dovrà sottoporsi periodicamente, oltre che alle vaccinazioni di legge, anche ai controlli sanitari previsti dalla normativa in materia. L'Azienda potrà, in ogni momento disporre l'accertamento dei suddetti requisiti e si riserva il diritto di chiedere ulteriori controlli sanitari ritenuti opportuni.

Tali adempimenti in materia di vaccinazioni e altri controlli sanitari saranno completamente a carico della Società.

Tra la Società e l'Azienda potrà essere stipulata apposita convenzione che individui il Medico Competente e ne attribuisca le funzioni e che regolamenti l'accesso a tutte le prestazioni sanitarie necessarie per i controlli sanitari di legge o a richiesta del dipendente, nonché i relativi costi.

#### **ART. 7.4 – ADEMPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA, DOTAZIONI E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

La Società dovrà sempre rispettare ed osservare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al d. lgs. n. 81/2008, con oneri a proprio ed esclusivo carico.

Il personale impiegato dovrà essere dotato di specifiche divise, il cui colore e caratteristiche dovranno essere idonee agli ambienti in cui opererà la Società. Oltre alle divise, la Società dovrà fornire al proprio personale zoccoli lavabili ad uso esclusivo, oltre ad altro materiale, secondo i protocolli utilizzati in Azienda e/o presso le specifiche strutture (cuffiette, ecc.).

La Società dovrà garantire divise pulite, curate e ordinate il cui ricambio dovrà avvenire mediamente ogni due anni.

Il personale dovrà essere munito di apposito tesserino di riconoscimento conforme ai dettati dell'art.6 della l. n. 123/2007.

La Società si impegna a fornire al personale impiegato tutti i DPI necessari per il corretto svolgimento dei servizi richiesti.

#### **ART. 7.5 – FORMAZIONE DEL PERSONALE**

La Società deve prevedere l'aggiornamento obbligatorio e facoltativo per il personale impiegato nello svolgimento dei servizi previsto nel presente Disciplinare.

Il personale dovrà essere comunque formato e addestrato sia per l'inserimento nelle nuove strutture dell'Azienda, sia successivamente, con cadenza almeno annuale, per il corretto espletamento del servizio in tutte le sue articolazioni e fasi.

Il personale deve essere in possesso del relativo attestato per ciò che concerne la prevenzione e lotta contro gli incendi, la gestione delle emergenze e degli interventi di primo soccorso.

#### **ART. 7.6 – RILEVAZIONE PRESENZE**

L'Azienda dovrà mettere a disposizione del personale della Società i propri strumenti di rilevazione delle presenze, nonché tutta l'assistenza tecnica e amministrativa necessaria per consentire alla Società di avere una corretta ed accurata attestazione delle presenze dei vari operatori impiegati.

#### **ART. 8 – SODDISFAZIONE DEI LIVELLI DI QUALITÀ DEI SERVIZI RICHIESTI**

Nel rispetto degli obiettivi e dei livelli minimi concordati nei Piani di Lavoro predisposti dalle Direzioni delle Strutture Aziendali, il controllo delle attività svolte dalla Società per l'erogazione dei Servizi oggetto del presente Disciplinare, sarà effettuato dall'Azienda, mediante personale appositamente incaricato, anche attraverso il monitoraggio di tre parametri fondamentali strettamente correlati agli standard di funzionalità.

### **ART. 8.1 – GLI STANDARD DI FUNZIONALITÀ**

Per standard di funzionalità s'intende un'organizzazione ed un'articolazione delle prestazioni adeguate alla complessità delle attività comprendenti il servizio affidato, in grado di conseguire una maggiore integrazione tra personale dell'Azienda e personale della Società allo scopo di favorire il miglioramento continuo delle attività ricomprese nell'oggetto del presente Disciplinare di Servizi.

### **ART. 8.2 – I PARAMETRI**

Rispetto dei criteri (controlli)

Il primo parametro di valutazione del livello di qualità del servizio reso è costituito dalla misurazione delle caratteristiche del servizio ritenute importanti al fine della qualità, attraverso l'applicazione di indicatori specifici. Raggiungimento del target di soddisfazione dell'utente – Customer Satisfaction

Il secondo parametro è costituito dal giudizio da parte dell'utente (interno/esterno) espresso su questionari strutturati predisposti dalla Società, concordati con i referenti Aziendali, e dalla stessa consegnati ai responsabili delle UU.OO. che avranno modo di farli compilare anche agli utenti.

Dei risultati di soddisfazione dell'utente la Società dovrà tenerne conto per la revisione del Business plan oltre a darne evidenza sul proprio Sito internet.

La valutazione della Customer Satisfaction, per i servizi di Cleaning e Supporto e Assistenza dovrà avvenire soprattutto con riferimento ai seguenti aspetti, che hanno il maggior impatto sulla soddisfazione dell'utente Aziendale:

- A. Mobilizzazione pazienti: implementazione di procedure e tecniche tese a migliorare i tempi di attesa dei pazienti nelle operazioni di trasporto.
- B. Accoglienza in Reparto: implementazione di tecniche finalizzate a migliorare il rapporto con gli utenti ed il loro grado di soddisfazione.
- C. Integrazione con personale Aziendale per migliorare il "lavoro di squadra".
- D. Pulizia nei Luoghi e Reparti: implementazione di nuove tecniche di pulizia e sanificazione che hanno evidente impatto sulla percezione dell'utente e dell'operatore Aziendale.

Livello d'aderenza alle norme di sicurezza

Il terzo parametro è finalizzato alla verifica del livello di aderenza alle norme di sicurezza, risultante da visite ispettive mirate da parte del personale dell'Azienda.

### **ART. 8.3 – SCHEMA FUNZIONALE DEI SERVIZI E DEI RAPPORTI**

La Società potrà organizzare la propria struttura secondo i criteri che riterrà più opportuni per il raggiungimento dei risultati richiesti.

L'Azienda individuerà nell'ambito della sua struttura il Responsabile del Procedimento e il Responsabile di Esecuzione del Servizio, che avrà il compito specifico di sovrintendere, anche attraverso delegati – come individuati a pag. 2 del presente disciplinare -, al controllo delle prestazioni fornite dalla Società.

Il Responsabile del Procedimento ed il Responsabile di Esecuzione del Servizio costituiscono l'interfaccia principale dell'Azienda con la Società per tutte le problematiche connesse all'espletamento dei Servizi.

La violazione di quanto sopra da parte della Società, dai progetti riferiti alle prestazioni tecniche, agli interventi operativi e all'esecuzione di lavori e servizi, di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo espliciti, determinerà l'applicazione delle penali previste nel presente Disciplinare.

### **ART. 9 – SISTEMA DEI CONTROLLI**

Il Sistema dei Controlli prevede due livelli fondamentali di controllo:

- Controlli della Società (c.d. Autocontrollo)
- Controlli dell'Azienda, distinti a loro volta in: 1) Controlli di processo – 2) Controlli di risultato

#### **ART. 9.1 – CONTROLLI DELLA SOCIETÀ – AUTOCONTROLLO**

La Società è tenuta ad eseguire regolari controlli sulle metodiche di intervento adottate, ed in ordine al rispetto delle frequenze contrattuali, al fine di verificare il costante rispetto dei livelli qualitativi prescritti dalla ASL, fornendole periodicamente i risultati (nello specifico deve fornire al Responsabile di Esecuzione del Servizio i report dei controlli svolti entro 20 giorni dalla fine di ciascun trimestre).

#### **ART. 9.2 – CONTROLLI DELL'AZIENDA**

L'Azienda si riserva la facoltà di effettuare tutti i controlli ritenuti necessari per verificare l'esatto adempimento delle prestazioni dedotte nel presente Disciplinare.

I controlli si riferiranno agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Disciplinare.

I controlli saranno eseguiti dal personale incaricato che potrà intervenire in qualsiasi momento e senza preavviso. Dei controlli sarà tempestivamente informato il Responsabile del Servizio della Società, il quale avrà la facoltà di presenziarvi.

L'Azienda si riserva di procedere ad un esame critico del lavoro eseguito e di contestare per iscritto i servizi risultati incompleti o imperfetti, pretendendone l'immediata messa a norma.

Nel corso di tali controlli, sarà verbalizzata la conformità o meno degli interventi a quanto stabilito nel presente Disciplinare ed i verbali saranno inviati, per le eventuali annotazioni di competenza, all'Area Gestione del Patrimonio dell'Azienda.

I provvedimenti richiesti per regolarizzare il servizio, dovranno essere adottati tempestivamente. Il susseguirsi di attività non svolte o svolte in ritardo, incomplete o imperfette, sia pure sanate per mezzo di ripetizione gratuita, costituisce il presupposto per l'applicazione delle penalità, pertanto le copie delle predette verbalizzazioni dovranno essere allegate alla corrispondente fattura per gli eventuali corrispettivi da decurtarsi come previsto nel presente Disciplinare.

#### **ART. 9.2.1 – CONTROLLO DI PROCESSO**

I controlli di processo riguarderanno la verifica dell'applicazione di tutte le specifiche tecniche riguardanti personale, mezzi e procedure, indicate nel presente Disciplinare.

L'Azienda per mezzo dei suoi referenti ed in contraddittorio con la Società, ha la facoltà di controllo in merito all'esecuzione del servizio mediante:

- Controlli sul rispetto di quanto indicato nel Piano di Lavoro di Dettaglio (fasce orarie, frequenze , procedure);
- Controlli sul numero del personale addetto e suo comportamento;
- Controlli sul materiale e sui prodotti utilizzati per verificarne la qualità offerta, la loro tossicità/anallergicità e la rispondenza alle norme vigenti in materia;
- Controlli sulle attrezzature ed in merito al rispetto del piano di sicurezza.

Gli esiti dei controlli saranno annotati su appositi verbali sottoscritti dai responsabili delegati al controllo dell'Azienda e dal Referente del Servizio della Società, i quali a rilevazione avvenuta apporranno la propria sottoscrizione congiuntamente all'incaricato dell'Area Gestione del Patrimonio per la formale contestazione e l'eventuale applicazione delle penali.

#### **ART. 9.2.2 – CONTROLLO DI RISULTATO**

I controlli di risultato consistono nella verifica del risultato del servizio nel rispetto di quanto stabilito nel presente Disciplinare e saranno effettuati con la periodicità che sarà determinata dall'Azienda, in contraddittorio con il personale incaricato dalla Società, con individuazione della zona da controllare sulla base di sorteggi.

Il sistema sarà basato su principi di obiettività, controllo statistico e misurabilità e si comporrà dei seguenti elementi:

- Addetti al controllo e responsabile del controllo (dell'Azienda e della Società);
- Modello di campionamento, con definizione dei parametri e delle soglie di accettabilità dei servizi;
- Strumenti/attrezzature di misurazione.

La Società dovrà mettere a disposizione dell'Azienda, a propria cura e spese:

la strumentazione per la misurazione oggettiva, con lettura immediata dei risultati, di alcuni parametri costituenti il risultato del servizio non misurabili visivamente, tra cui:

- n. 1 Bioluminometro portatile;
- n. 1 Bassometro
- n. 1 Glossometro
- n. 1 scala di Bacharach
- il possibile materiale di consumo per circa 100 controlli/anno
- la manutenzione e la taratura degli strumenti utilizzati per il controllo.

Si riportano gli elementi fondamentali di questa metodologia rilevabili dalle linee guida ministeriali fondata sui seguenti principi:

- controlli effettuati attraverso un metodo statistico che permette l'individuazione di periodi e campioni di controllo rappresentativi, che risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO 2859:1993 Parte 1 e Parte

2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN13549:2003. Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO2859-1:1993.

- adozione di un metodo di valutazione oggettivo mediante la predefinitone dei criteri di misurazione degli elementi soggetti a controllo, predefinitone delle soglie di accettazione dei criteri utilizzati per la misurazione degli elementi di controllo, predefinitone delle soglie di accettazione delle singole griglie di controllo;
- individuazione di specifici indicatori (di risultato e di processo) e definizione del peso di ognisingolo sotto processo per l'individuazione dell'indice generale del servizio;
- individuazione di un indice generale del servizio per monitorare l'andamento del servizio erogato attraverso la misurazione dello scostamento tra qualità attesa e qualità erogata.

### **ART. 9.2.3 – CORSO DI FORMAZIONE**

La Società dovrà mettere a disposizione dell'Azienda un software, che dovrà essere in grado di gestire un campionamento statistico, procedere al sorteggio degli elementi da prendere in esame per effettuare il controllo, definire delle griglie di valutazione con le relative soglie di accettabilità, dovrà implementare il sistema di controllo di processo e di risultato attraverso l'analisi, la gestione e la messa a punto degli elementi contenuti nel presente Disciplinare, integrato con la soluzione progettuale proposta dalla Società.

Per fare questo la Società dovrà garantire al personale incaricato del controllo un corso di formazione sulla metodologia del controllo di processo e risultato che dovrà essere organizzato a proprie spese e che sarà effettuato entro 90 gg. dalla stipula del presente Disciplinare.

I partecipanti saranno sia Referenti/Coordinatori della Società, sia referenti dell'Azienda che seguiranno in modo diretto o delegato le attività relative ai controlli.

Il corso di formazione dovrà preparare e sviluppare competenze professionali dell'Azienda e dei Referenti/Coordinatori della Società sulla corretta implementazione del sistema di controllo di risultato, analizzando tutti gli step definiti e non dal presente Disciplinare. Tale corso dovrà prevedere una prima formazione di base entro 90 gg. dalla stipula del presente Disciplinare e dei corsi brevi su richiesta dell'Azienda e, comunque, non superiori a 2 nel corso del periodo contrattuale previsto.

Il corso di formazione dovrà essere organizzato dalla Società con professionisti in possesso di apposita certificazione attestante i corsi già effettuati ai sensi della normativa ISO o da ditta esterna certificata, e comunque conformi a quanto richiesto dal presente Disciplinare.

L'implementazione del Sistema di Controllo e la fornitura del software e degli strumenti di controllo dovrà avvenire nel tempo massimo di 120 giorni dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare.

### **ART. 9.3 – PROCEDURA PER IL CONTROLLO DI RISULTATO**

Ai fini del controllo di risultato i servizi di supporto e di assistenza, di sanificazione e di movimentazione sono considerati un unico servizio.

Il servizio globale è scomposto in tre attività (attività assistenziale, attività di sanificazione e attività di trasporto) per ognuno dei quali è identificata la popolazione di controllo per la determinazione del campione rappresentativo. Il campione rappresentativo di ogni sub-servizio o di ogni lotto (qualora il sotto processo si componga di più lotti di controllo) è definito attraverso l'applicazione di un piano di campionamento conforme a quanto previsto dalle norme UNI ISO 2859 Parte 1:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base al limite di qualità di accettazione (LQA) nelle verifiche lotto per lotto) e UNI ISO 2859 Parte 2:1993 (Procedure di campionamento relative alle verifiche per attributi. Schemi di campionamento indicizzati in base alla qualità limitante (QL) nelle verifiche su lotti isolati).

Il livello di qualità attesa (LQA) è conforme, ove applicabile, alla Norma UNI EN 13549.

Per ciascun servizio si considera la macroarea/area di appartenenza e il relativo livello soglia (LQA).

L'Azienda può attribuire ad ogni elemento un coefficiente ponderale rispetto all'importanza che l'elemento riveste in quel contesto.

I controlli delle aree costituenti il campione saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento.

I controlli delle aree componenti il campione saranno sorteggiati in modo aleatorio ed eseguiti in contraddittorio con un responsabile della Società. L'inizio dei controlli è determinato dall'Azienda.

Data e ora del controllo saranno comunicati dall'Azienda alla Società con almeno 48 ore di anticipo. In caso di assenza di un responsabile della Società, i controlli saranno effettuati dalla sola Azienda.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo.

### **ART. 9.3.1 – METODO DI CAMPIONAMENTO**

Il metodo di campionamento statistico utilizzato risponde ai requisiti definiti dalle norme ISO2859:1993 Parte 1 e Parte 2, dalle norme ISO 3534:2000 Parte 1 e Parte 2 e dalla norma UNI EN13549:2003.

Il piano di campionamento scelto per l'applicazione del sistema di controllo adottato è un piano di campionamento semplice a livello 2, come suggerito dalla Norma ISO 2859-1:1993.

La Società si impegna a rendere disponibile le risorse necessarie con idonee competenze affinché tale piano venga rispettato.

La scelta del livello di qualità desiderata determina il numero di non conformità ammissibili, ed è pari al 20%.

#### **ART. 9.3.2 – PERIODICITÀ DEI CICLI DI CONTROLLO E SORTEGGIO**

Il campione di controllo sarà controllato con la frequenza definita dalla ASL.

I controlli costituenti il campione di controllo saranno ripartiti nell'arco del periodo di riferimento stabilito dall'Azienda.

Le aree che compongono il campione rappresentativo da sottoporre a controllo saranno sorteggiate in modo aleatorio. Data ed ora dei controlli saranno comunicati dall'Azienda alla Società prima dell'effettuazione dei controlli. L'estrazione delle aree di controllo sarà effettuata dall'Azienda, in presenza di un rappresentante della Società, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo del controllo stesso.

In caso di assenza di un rappresentante della Società, il sorteggio ed il controllo saranno effettuati direttamente dall'Azienda.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti ed alla Società non spetterà alcuna possibilità di contestazione riguardo alle modalità o al risultato del controllo effettuato.

#### **ART. 9.3.3 – MODALITÀ DI RILEVAZIONE**

##### **ART. 9.3.3.1 – Estrazione**

L'estrazione delle aree soggette a controllo sarà effettuata dalla Società alla presenza di un referente dell'Azienda, il giorno stesso del controllo, appena prima di recarsi sul luogo da controllare. In caso di assenza di un responsabile della Società, il controllo sarà effettuato dall'Azienda.

In questo caso il controllo sarà ritenuto valido a tutti gli effetti e alla Società non spetta alcuna possibilità di contestazione riguardo le modalità o al risultato del controllo.

##### **ART. 9.3.3.2 – Individuazione, composizione e definizione del lotto di controllo**

Ai fini del controllo del servizio oggetto dell'appalto, le aree sono suddivise in uno o più lotti di controllo.

All'interno dei lotti di controllo sono comprese differenti categorie di locali che possono essere rappresentate sia da locali aventi la stessa destinazione d'uso, sia da gruppi di locali aventi gli stessi parametri di valutazione.

L'insieme delle categorie locali costituisce la popolazione di controllo del lotto. Per ogni zona di controllo si definiscono gli elementi di controllo e per ciascun elemento di controllo si definiscono i criteri di valutazione, cioè che cosa controllare, come controllare e come valutare l'elemento.

##### **ART. 9.3.3.3 – Determinazione delle Aree di controllo**

Le zone da controllare saranno determinate attraverso sorteggio. Il sorteggio dovrà essere effettuato rispettando le modalità di seguito riportate:

- effettuare il sorteggio sul totale delle aree costituenti la popolazione di controllo del lotto considerato;
- le aree sorteggiate saranno imperativamente controllate;
- le aree controllate saranno reintegrate nella popolazione di controllo per i successivi sorteggi;
- il numero delle aree controllate nel mese dovrà essere uguale al campione di controllo;
- procedere al sorteggio di una o più aree, componenti il lotto, soggette al servizio da controllare e definire il numero per categorie di locali da controllare.

##### **ART. 9.3.3.4 – Preparazione delle griglie di controllo**

A sorteggio avvenuto il controllore preparerà le griglie di controllo sulle quali andrà a riportare tutti i dati necessari al corretto svolgimento delle operazioni di controllo, tra cui:

- il riferimento alla macro area di appartenenza
- l'identificazione dell'area sorteggiata
- l'elenco degli elementi da controllare ed i relativi criteri di valutazione
- il coefficiente ponderale attribuito ai singoli elementi
- la data e l'ora di controllo
- il nome del controllore designato

Le griglie saranno ordinate secondo un itinerario di controllo ottimizzato al fine di limitare inutili spostamenti.

#### ART. 9.3.3.5 – Operazione di controllo di un'area di locali

Nella zona considerata, l'Azienda procederà al controllo di tutti gli elementi (presenti nel locale) della griglia di controllo.

Ad ogni elemento attribuirà il valore (0 o 1) secondo le soglie di accettabilità definiti per la categoria di locali.

#### ART. 9.3.3.6 – Regole da osservare per gli elementi di controllo

- Se più elementi della stessa natura si trovano nella zona, uno solo di essi, scelto arbitrariamente dall'Azienda, sarà controllato.
- Se un elemento riportato nella griglia non figura nella zona di controllo, sarà eliminata la linea corrispondente all'elemento e non sarà attribuita nessuna nota.

#### ART. 9.3.3.7 – Procedura di annotazione

a) L'Azienda riporterà sulla griglia di controllo, in corrispondenza dell'apposita casella di annotazione di ogni elemento, il valore 0 o 1.

b) Riporterà nella casella "valore x coefficiente" di ogni elemento il valore ottenuto: valore 0 o 1 x il coefficiente prestabilito.

c) Calcolerà i totali riportandoli nelle apposite caselle: A = somma dei coefficienti di tutti gli elementi presenti nella zona. B = somma dei valori ottenuti di tutti gli elementi considerati.

d) Stabilirà il risultato del controllo della zona secondo la seguente formula:  $1 - (B/A) \geq LQA$  (0 = accettato);  $1 - (B/A) < LQA$  (1 = rifiutato)

e) Se il valore B/A corrisponde a un punteggio pari o superiore al livello di soglia dell'area oggetto di audit, il controllo sarà ritenuto positivo, altrimenti il controllo sarà ritenuto negativo.

#### ART. 9.3.3.8 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Lotto

Al termine del periodo di controllo, quando tutte le aree rappresentanti il campione di controllo saranno state annotate, si procederà alla conta delle aree non conformi.

La conformità delle aree è così stabilita:

LOTTO ACCETTATO - se il numero delle aree non conformi è < al numero ammesso delle aree non conformi;

LOTTO RIFIUTATO - se il numero delle aree non conformi è > al numero ammesso delle aree non conformi.

Il numero di aree non conformi ammissibile è stabilito nel "Piano di campionamento". Entro 7 giorni dal termine di espletamento dei controlli, dovrà essere redatto un report "Bilancio del controllo del lotto" che dovrà essere consegnato al Direttore dell'Esecuzione del Servizio.

#### ART. 9.3.3.9 – Criteri di Accettabilità o di Rifiuto del Servizio

Si ottiene utilizzando gli indicatori di risultato delle differenti attività ed attribuendo ad ognuno di esse un coefficiente rappresentante l'importanza relativa di ognuno per l'individuazione dell'indice generale del servizio globale.

Attraverso tale ponderazione e tramite l'applicazione del seguente calcolo si otterrà l'Indice Generale del Servizio Globale

$$IGSG = \sum \text{indicatori di risultato dei controlli effettuati} / \text{indicatori di qualità attesa} / \text{numero dei controlli effettuati}$$

Ogni indice di qualità, secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella, concorre alla determinazione dell'indice di qualità del servizio globale.

Attività	Indicatore	Peso
Supporto	IGA	50
Sanificazione	IGS	40
Trasporto	IGT	10

$$IGSG = (IGA \times 0,50) + (IGS \times 0,40) + (IGT \times 0,10) = 0 > \text{ad } 1$$

Nel report dovrà essere annotato l'INDICE DI PULIZIA GENERALE e in caso di rifiuto del lotto l'INDICE DI RIFIUTO relativo alle aree di controllo rifiutate, sul quale saranno calcolate le penalità da applicare.

E' previsto un periodo di messa a punto del sistema dei controlli di massimo 6 mesi dall'inizio del servizio. Al termine del controllo, entrambe le parti devono disporre di una copia delle schede di controllo compilate.

#### ART. 9.3.4 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI ASSISTENZA

#### ART. 9.3.4.1 – Campo di applicazione

La valutazione del risultato del servizio di assistenza inteso come servizio alberghiero, di supporto e di assistenza, è applicabile all'insieme delle attività costituenti il servizio da erogare presso le strutture oggetto dell'affidamento.

#### ART. 9.3.4.2 – Terminologia

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme del servizio di raccolta e movimentazione presso la struttura oggetto del servizio.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica attività del processo di erogazione del servizio.

Indicatori di valutazione

Per indicatore s'intende la rilevazione rispetto alle attività che costituiscono il servizio, di eventuali non conformità. L'Indicatore rappresenta il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

Livello di qualità accettabile (LQA)

Livello di qualità accettabile misurata attraverso il numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito.

Livello di qualità attesa (LQAF)

Livello di qualità attesa finale corrispondente alle esigenze qualitative della ASL e misurata attraverso un Indice Generale di Servizio di Assistenza di base e Servizi ausiliari alle attività assistenziali.

#### ART. 9.3.4.3 – Indicatori

- Assistenza al paziente
- Riordino dei letti pazienti ed assistenza
- Movimentazione pazienti ed assistenza

#### ART. 9.3.4.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione

Area	Elementi	Indicatori	Soglie	LQA	Note/strumenti
Presidi Ospedalieri	Assistenza ai pazienti	Utilizzo consono dei dispositivi di prevenzione delle contaminazioni	obbligatorie	1	A vista
		Igiene della persona	obbligatorie	0,90	A vista
		Cambio della biancheria	obbligatorie	1	A vista
		Corrette modalità di accettazione pazienti/visitatori	obbligatorie	0,90	A vista
	Mobilitazione dei pazienti	Corretta gestione della postura	obbligatorie	0,90	A vista
		Rispetto modalità operative mobilitazione pazienti	obbligatorie	0,90	A vista
Pianificazione fornitura servizio assistenziale	Basso turno over	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione	
	Frequenza corsi di formazione	obbligatorie	0,90	Controllo documentazione	

#### ART. 9.3.5 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI SANIFICAZIONE

##### ART. 9.3.5.1 – Campo di applicazione

La valutazione del risultato del servizio di sanificazione è applicabile all'insieme delle strutture, infrastrutture ed arredi soggette ad appalto.

#### **ART. 9.3.5.2 – Terminologia**

##### **Lotto**

Per lotto s'intende l'insieme delle aree soggette al servizio di sanificazione facenti parte in tutto o in parte di uno o più edifici comprensive degli arredi o installazioni. La suddivisione e l'identificazione dei lotti è di competenza dell'Azienda.

##### **Area**

Per area s'intende il raggruppamento di più categorie di locali soggetti allo stesso livello di sanificazione LQA.

##### **Categoria locali**

Per categoria di locali s'intende un raggruppamento di locali o arredi aventi la stessa natura o la stessa destinazione d'uso o di funzione e soggetti allo stesso LQA.

##### **Zona**

Per zona s'intende un locale o una parte di esso di cui sia stata precedentemente definita l'area. All'interno della zona si trovano gli elementi, specifici e non soggetti a valutazione.

##### **Elemento**

Per elemento s'intende una specifica superficie, installazione o arredo facente parte della zona. Per ogni elemento è stato identificato uno specifico livello qualitativo di pulizia. Gli elementi possono essere generici o specifici. Gli elementi specifici sono quelli ritenuti più critici e quindi soggetti ad uno specifico monitoraggio (es. pavimento, lavabo, tavolo). Gli elementi generici sono per es. superfici orizzontali fino a 1,8 metri di altezza.

##### **Indicatori di valutazione**

Per indicatore di pulizia s'intende il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

##### **Soglia di conformità**

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

##### **Coefficiente di ponderazione**

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

##### **Livello di qualità attesa (LQA)**

Livello di qualità attesa relativa alle diverse categorie di locali corrispondente al numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori di pulizia considerati in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito.

#### **ART. 9.3.5.3 – Indicatori**

**RIFIUTI:** oggetti solidi, deformabili o non, di ogni natura cosparsi sul pavimento o sugli equipaggiamenti. La quantificazione dei rifiuti sarà effettuata, qualunque sia la natura dei pavimenti o degli equipaggiamenti, su un'area di riferimento definita. Sono considerati rifiuti: carte, residui tessili, pezzi metallici, vetri, rifiuti alimentari, adesivi.

**POLVERE:** tutte le particelle aventi una granulometria tale da non poter essere raccolte manualmente ma che possono essere facilmente asportabili attraverso la scopatura, l'aspirazione o la spolveratura ad umido. La determinazione del livello di impolveramento delle superfici verrà effettuata:

- per mezzo del Bassoumetro sui pavimenti duri e resistenti;
- tramite strofinamento di un panno carta bianco e comparazione del risultato con la scala di Bacharach su tutte le rimanenti superfici.

**MACCHIE:** sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la

pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia. Sono anche intese come macchie le tracce di colla e le alonature rimaste sulle superfici a seguito dell'asportazione di gomme da masticare.

- SPORCO ADERENTE: sporco di qualsiasi natura (magro o grasso) distribuito in modo uniforme su tutta la superficie ad eccezione del degradamento irreversibile (bruciature di sigarette, graffi, decolorazioni di superfici causati da prodotti diversi da quelli utilizzati per la pulizia) eliminabili con prodotti utilizzati per le operazioni di pulizia.

COLATURA: tracce di liquido, di qualsiasi natura, che si siano seccate colando o ristagnando su un supporto.

IMPRONTE: ogni traccia di natura grassa lasciata dalla mano o da parte di essa. Es. traccia di un dito = 1 impronta, traccia del palmo = 1 impronta.

RESIDUI DI LAVAGGIO: tutte le tracce risultanti da un'operazione di lavaggio o di spolveratura adumido, osservabili sulla superficie asciutta.

TRACCE DI CALCARE: ogni residuo o velo di origine calcarea formatosi per lo scorrimento dell'acqua.

BRILLANTEZZA: l'effetto visivo determinato dalla riflessione di una fonte luminosa su una superficie piana. La brillantezza sarà rilevata sui pavimenti duri e termoplastici protetti con emulsioni che necessitano di operazioni di mantenimento quali lo spray cleaner di lucidatura.

#### ART. 9.3.5.4 – Elementi

- Armadi ed armadietti parte esterna
- Arredi di sala operatoria
- Bacheche pubblicitarie
- Bidet
- Cestini per la carta
- Condotte e centraline posta pneumatica
- Comodini
- Computer
- Distributore carta igienica
- Distributore sapone e salviette
- Docce e/o vasca
- Griglie di aerazione
- Interruttori
- Lampade scialitiche
- Letto/lettini visita
- Maniglie
- Panche e sedie
- Pavimenti
- Pareti
- Pensili
- Portacenere
- Porte
- Pulsantiere
- Punti luce
- Rubinetterie lavabo, tazza e WC
- Soffitti, controsoffitti
- Sedie
- Specchi
- Termosifoni e termoventilconvettori
- - Testaletto
- Tavoli/scrivanie
- Vetrate e divisori

#### ART. 9.3.5.5 – Elementi – Indicatori – Soglie di accettazione

Cod. area	Descrizione area	Elementi	superficie	indicatori	soglie	LQA	Note/strumenti
-----------	------------------	----------	------------	------------	--------	-----	----------------

1	Stanze di degenza	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1	0,80	glossmetro		
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3				
				Impolveramento	2				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3				
				residui lavaggio	0				
				Brillantezza	>60				
				Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl			rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1
								rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1
								macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0
								macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2
								Impolveramento	2
		Sporco aderente	1						
		Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	1				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2				
				Impolveramento	2				
				Sporco aderente	3				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1				
		Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1				
				Impolveramento	1				
				Sporco aderente	1				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1								
Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0						
		macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1						
		Impolveramento	2						
		Sporco aderente	3						
		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0						
		rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2						
Unità paziente : letto/comodino/sedia	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie secche	0						
		macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2						
		Impolveramento	1						
		Sporco aderente	2						
		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0						
		rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2						
							Scala Bacherach Scala Bacherac umido		
							Scala Bacherach Scala Bacherac umido		
							Scala Bacherach Scala Bacherac umido		
							Scala Bacherach Scala Bacherac umido		
							Scala Bacherach Scala Bacherac umido		

Cod. area	Descrizione area	elementi	superficie	indicatori	soglie	LQA	Note/strumenti		
1	Ambulatori, sale mediche, locali infermieri, stanze da lavoro, stanze medico di guardia, spogliatoi, depositi e altri locali ricompresi nell'area	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1	0,80			
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3				
				Impolveramento	2				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3				
				residui lavaggio	0				
				brillantezza	>60				
				Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl			rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1
								rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1
								macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0
								macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2
								Impolveramento	2
		Sporco aderente	1						
		Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	1				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1				
				Impolveramento	2				
				Sporco aderente	3				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1				
		Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1				
				Impolveramento	1				
				Sporco aderente	1				
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0				
macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1								
Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0						
		macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1						
		Impolveramento	2						
		Sporco aderente	3						
		Riempimento	70%						
		Colature secche	0						
Cestini rifiuti	Tutta	Presenza del sacco	Obbl.						
		impolveramento	1						
		Lavoro rubinetterie	Tutta	Residui lavaggio	0				
Piano di lavoro	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	Macchie secche	2						
		Tracce di calcare	2						
		Sporco aderente	0						
		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0						
		rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1						
		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0						
macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2								
							Impolveramento	1	
							Sporco aderente	0	

Cod. area	Descrizione area	elementi	superficie	indicatori	soglie	LQA	Note/strumenti
1	Servizi igienici esterni alle stanze di degenza e facenti parte dell'area	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1	0,80	
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3		
				Impolveramento	2		
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3		

				residui lavaggio	0	
				brillantezza	>60	
	Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	1	
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1	
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0	
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2	
				Impolveramento	2	
				Sporco aderente	1	
	Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	1	
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1	
				Impolveramento	2	
				Sporco aderente	3	
	Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0	
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1	
				Impolveramento	1	
				Sporco aderente	1	
	Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0	
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1	
				Impolveramento	2	
				Sporco aderente	3	
	Cestini rifiuti	Tutta		Riempimento	70%	
				Colature secche	0	
				Presenza del sacco	Obbl.	
				impolveramento	1	
	Lavoro rubinetterie	Tutta		Residui lavaggio	0	
				Macchie secche	2	
				Tracce di calcare	2	
				Sporco aderente	0	
	Piano di lavoro	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0	
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1	
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0	
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2	
				Impolveramento	1	
				Sporco aderente	0	

Cod. area	Descrizione area	elementi	superficie	indicatori	scoglie	LQA	Note/strumenti
1	Aree sanitarie ad alto rischio	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0	0,90	
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3		
				Impolveramento	2		
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	3		
				residui lavaggio	0		
				brillantezza	>60		
	Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
	Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
	Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
	Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
	Unità paziente	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				macchie secche	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
	Cestini rifiuti	Tutta		Riempimento	60%		
				Colature secche	0		
				Presenza del sacco	Obbl.		
				impolveramento	1		
	Lavoro rubinetterie	Tutta		Residui lavaggio	0		
				Macchie secche	1		
				Tracce di calcare	0		
				Sporco aderente	0		
				impolveramento	0		
	contenitori materiale igienico	Tutta		macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1		
				impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				efficienza	Obbl.		
	Piano di lavoro	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		rifiuti > 5 cm <sup>2</sup>	0		

				rifiuti ≤ 5 cm <sup>2</sup>	1		
				macchie > 5 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 5 cm <sup>2</sup>	2		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		

Cod. area	Descrizione area	elementi	superficie	indicatori	soglie	LQA	Note/strumenti
1	Aree operatorie e centrali di sterilizzazione compresi ascensori e corridoi interni	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 2 cm <sup>2</sup>	0	0,95	
				rifiuti ≤ 2 cm <sup>2</sup>	3		
				Impolveramento	2		
				macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	2		
				residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	rifiuti > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				rifiuti ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	1		
				Residui lavaggio	0		
				Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		
		macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	1				
		Residui lavaggio	0				
		Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl				
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Lavabo tazza wc rubinetterie	Tutta		
		Macchie secche	0				
		Tracce di calcare	0				
		Sporco aderente	0				
		Contenitori materiale igienico	tutta	Macchie secche	0		
				Macchie	1		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Piano di lavoro	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1						
Impolveramento	1						
Sporco aderente	0						
Residui lavaggio	0						
porte	1 m <sup>2</sup> /1 mtl			macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
		macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	1				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
				Residui lavaggio	0		

Cod. area	Descrizione area	elementi	superficie	indicatori	soglie	LQA	Note/strumenti
1	Sale operatorie e sale parto	pavimentazione	20 cm <sup>2</sup>	rifiuti > 2 cm <sup>2</sup>	0	0,95	
				rifiuti ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				Impolveramento	1		
				macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				residui lavaggio	0		
		Superfici orizzontali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	rifiuti > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				rifiuti ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
		Superfici orizzontali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	macchie > 2 cm <sup>2</sup>	0		
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				Impolveramento	2		
				Sporco aderente	1		
				Residui lavaggio	0		
				Superfici verticali fino a 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		
		macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0				
		Impolveramento	1				
		Sporco aderente	0				
		Residui lavaggio	0				
		Superfici verticali oltre 1,80 metri	1 m <sup>2</sup> /1 mtl				
				macchie ≤ 2 cm <sup>2</sup>	0		
				Impolveramento	1		
				Sporco aderente	0		
				Residui lavaggio	0		
				Lampada scialitica e	1 m <sup>2</sup> /1 mtl		

	apparecchiature		macchie $\leq 2 \text{ cm}^2$	0
			Impolveramento	1
	Griglie di aereazione	tutta	Sporco aderente	0
			Residui lavaggio	0
			macchie $> 2 \text{ cm}^2$	0
			macchie $\leq 2 \text{ cm}^2$	2
	Tavolo servitore	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	Sporco aderente	0
			macchie $\leq 2 \text{ cm}^2$	0
			Impolveramento	1
			Residui lavaggio	0
	Lavabo rubinetterie	Tutta	Sporco aderente	0
			Residui lavaggio	0
			Macchie secche	0
			Tracce di calcare	0
	Contenitori materiale igienico	tutta	Sporco aderente	0
			Macchie secche	0
			Macchie	0
			Impolveramento	1
	porte	1 m <sup>2</sup> /1 mtl	Sporco aderente	0
			macchie $> 2 \text{ cm}^2$	0
macchie $\leq 2 \text{ cm}^2$			0	
Impolveramento			1	
			Sporco aderente	0
			Residui lavaggio	0

## ART. 9.3.6 – SPECIFICHE SUI CONTROLLI DI RISULTATO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E MOVIMENTAZIONE

### ART. 9.3.6.1 – Campo di Applicazione

La valutazione del risultato del servizio di raccolta e movimentazione rifiuti e beni, è applicabile all'insieme delle attività costituenti il servizio da erogare presso la struttura oggetto dell'appalto.

### ART. 9.3.6.2 – Terminologia

Lotto

Per lotto s'intende l'insieme del servizio di raccolta e movimentazione presso la struttura oggetto del servizio.

Elemento

Per elemento s'intende una specifica attività del processo di erogazione del servizio.

Indicatori di valutazione

Per indicatore s'intende la rilevazione rispetto alle attività che costituiscono il servizio, di eventuali non conformità. L'Indicatore rappresenta il criterio adottato per la valutazione dell'elemento.

Soglia di conformità

Per soglia di conformità s'intende il valore limite ammissibile dell'indicatore di valutazione considerato.

Coefficiente di ponderazione

Coefficiente che permette di differenziare un elemento o un indicatore sulla base dell'importanza relativa assegnatagli.

Livello di qualità accettabile (LQA)

Livello di qualità accettabile misurata attraverso il numero di non conformità accettabili degli elementi e degli indicatori in considerazione del coefficiente di ponderazione ad essi attribuito.

Livello di qualità attesa (LQAF)

Livello di qualità attesa finale corrispondente alle esigenze qualitative della Stazione Appaltante e misurata attraverso un Indice Generale di Servizio di Assistenza di base e Servizi ausiliari alle attività assistenziali.

### ART. 9.3.6.3 – Indicatori

- Assistenza al paziente
- Riordino dei letti pazienti ed assistenza
- Movimentazione pazienti ed assistenza

### ART. 9.3.6.4 – Elementi – Indicatori – Soglie di Accettazione

Area	Elementi	Indicatori	Soglie	LQA	Note/strumenti
Presidi Ospedalieri	Orari	Orario prelievo dei rifiuti dal punto di accumulo/produzione	obbligatorie	0,90	A vista
	Correttezza consegne	Corretta consegna dei contenitori ai reparti	obbligatorie	0,90	A vista
		Programmazione temporale	obbligatorie	0,90	A vista
		Livelli qualitativi e quantitativi delle consegne	obbligatorie	0,90	A vista
		Correttezza movimentazione	Corretto trasporto dal punto di accumulo/produzione a quello di stoccaggio	obbligatorie	0,90
	Correttezza dei percorsi		obbligatorie	0,90	A vista
	Correttezza nel conferimento		obbligatorie	0,90	A vista

#### ART. 10 – PENALITA'

Ciascuna contestazione di avvenuta omissione del servizio comporta una penalità, a carico della Società, di importo pari allo 0,3 per mille del corrispettivo mensile, al netto dell'IVA, fatta salva la valutazione della gravità delle conseguenze dell'omissione stessa e la reiterazione delle mancanze, che potrà comportare l'irrogazione di una penalità pari all'1 per mille.

Ciascuna contestazione di irregolarità/insufficienza/difformità del servizio per "Rifiuto del Lotto" comporta una penalità a carico della Società, di importo pari allo 0,3 per mille del corrispettivo mensile, al netto dell'IVA, fatta salva la valutazione della gravità delle conseguenze dell'irregolarità/insufficienza/difformità stessa e la reiterazione delle mancanze, che potrà comportare l'irrogazione di una penalità pari all'1 per mille.

#### ART. 11 – RISCHI E RESPONSABILITA'

La Società è tenuta ad assicurare il suo personale contro gli infortuni. L'Azienda sarà responsabile in solido con la Società per gli eventuali danni, di qualsiasi natura, che i dipendenti della Società dovessero arrecare a terzi, nello svolgimento delle attività oggetto del presente Disciplinare.

#### ART. 12 – ATTESTAZIONI RELATIVE ALLE ORE PRESTATE DALLA SOCIETÀ E AL PERSONALE IMPIEGATO E ALLA CORRETTA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Ogni mese, la Società, tramite il referente/coordinatore incaricato, deve sottoporre alla firma del Responsabile della Unità Operativa o suo delegato, un modulo fornito dalla Società stessa e condiviso con il Direttore di Esecuzione del/i Servizio/i e/o suo delegato, attestante la regolare esecuzione del/iservizio/i e che il totale delle ore prestate dal personale della Società corrisponde "mediamente" ad un dodicesimo di quello affidato con riferimento agli artt. 4.1, 4.2, 4.3 del presente Disciplinare.

Il Direttore di Esecuzione del Servizio, anche sulla scorta delle attestazioni fornite dai singoli Responsabili di Unità Operativa, dovrà sottoscrivere un'attestazione di regolare esecuzione per ognuno dei servizi affidati alla Società con indicazione del totale ore prestate da quest'ultima e del numero delle unità lavorative impiegate. Tale ultima attestazione dovrà essere consegnata all'Area Gestione del Patrimonio della ASL per la liquidazione delle fatture.

Modello di attestazione del servizio di ausiliario e cleaning (aree medium/high risk)  
Modello di attestazione del servizio di cleaning (commons areas/low risk)

#### ART. 13 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

La Società provvederà a presentare una fattura unica per servizio, con indicazione dei servizi erogati, del numero delle ore prestate e dei relativi importi, entro i primi 5 giorni del mese successivo a quello di erogazione dei servizi.

L'Azienda, al fine di consentire il pagamento degli stipendi ai dipendenti della Società entro il giorno 10 di ogni mese, provvederà al pagamento della fattura entro 48 ore dalla presentazione della stessa (a titolo di anticipazione).

L'Azienda, in sede di liquidazione delle fatture, si riserva comunque di verificare la regolare esecuzione dei servizi ed effettuare i dovuti conguagli a recupero per l'applicazione di eventuali penali o per minori prestazioni attestate dal Direttore di Esecuzione del/i Servizio/i.

#### **ART. 14 – REVISIONE PREZZI**

Per ogni anno di durata del presente contratto dopo il primo è consentita revisione periodica dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del d. lgs.n. 163/2006.

Laddove non risultassero disponibili i dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5 del d. lgs. n.163/2006, la revisione periodica dei prezzi viene effettuata assumendo come riferimento generale l'indice ISTAT di variazione dei prezzi al consumo FOI-Famiglie Operai Impiegati.

La richiesta di revisione prezzi dev'essere attivata dalla Società entro e non oltre il trentesimo giorno successivo al termine dell'anno solare di riferimento, a pena di decadenza.

#### **ART. 15 – SPESE**

Tutte le spese inerenti il presente Disciplinare, ivi compresi bollo, registrazione, concessioni governative, sono a totale carico della Società.

\*\*\*\*\*

SANITASERVICE ASL TA srl  
dott. Francesco Massaro  
(Amministratore Unico)

AZIENDA SANITARIA LOCALE TA  
avv. Stefano Rossi  
(Direttore Generale)





**ALLEGATO N.2 - TABELLA FABBISOGNO SERVIZIO AUSILIARIATO**

STRUTTURA		POSTI LETTO ORDINARI (A)	DAY HOSPITAL - DAY SURGERY	STANDARD PERSONALE PIU' 0,10 P. LETTO PER ATTIVITA' DI DAY SURGERY E DAI HOSPITAL. (B)	FABBISOGNO PERSONALE DI SUPPORTO
P.O. SS.ANNUNZIATA	UTIC	19	0	1	20
	Chirurgia	38	4	0,26	11
	Chirurgia vascolare	18	2	0,26	5
	Endocrinologia	14	4	0,22	4
	Medicina	59	4	0,22	14
	Nefrologia	13	1	0,26	4
	Neonatologia	16	0	0,19	4
	UTIN	10	0	1	10
	Neurochirurgia	20	0	0,26	6
	Neurologia	34	2	0,26	9
	Ortopedia	36	2	0,26	10
	Ostetricia/Ginecologia	39	3	0,26	11
	Pediatria	25	0	0,22	6
	Rianimazione	11	2	1	12
	Urologia	26	2	0,26	7
	Gastroenterologia	0	2	0,19	1
	Diagnostica per imm.	0	0	12/12 ore	12
	Centrale di Sterilizzazione	0	0	20/12 ore e 4/12 ore	24
	Dermatologia	0	0	1/6 ore	1
	Allergologia	0	0	1/6 ore	1
	Microcitemia	0	8	0,19	2
	Sala Parto	0	0	4/12 ore	4
	Patologia clinica	0	0	4/12 ore	4
	Farmacia	0	0	2/12 ore	2
	Direzione Medica	0	0	8/12 ore	6
	Centro Trasfusionale	0	0	2/12 ore	2
	Pronto Soccorso	12	0	1	20
	Centro Donne	0	0	4/12 ore	4
	Medicina Nucleare	0	0	3/12 ore	3
	Anatomia Patologia	0	0	2/12 ore	2
	Medicina Legale	0	0	1/6 ore	1
	Audiofonologia	0	0	1/6 ore	1
	FKT	0	0	2/12 ore	2
S.O. S.G. MOSCATI	Ematologia	15	0	1	15
	Cardiologia	11	1	1	11
	Chirurgia	22	7	0,26	7
	Geriatria	25	1	0,22	6
	Rianimazione	8	0	1	8
	Oculistica	16	4	0,22	4
	Malattie Infettive	22	3	0,26	6
	Oncologia	15	6	0,26	5
	ORL	14	2	0,22	4
	Psichiatria	15	0	0,22	4
	Direzione Medica	0	0	2/6 ore	2
	Pronto Soccorso	4	0	1	7
	Radioterapia	0	0	4/12 ore	4
	Diagnostica per imm.	0	0	4/12 ore	4
	Patologia Clinica	0	0	2/12 ore	2
	Sala Operatoria	0	0	8/12 ore	8
P.O. GROTTAGLIE	Chirurgia	27	3	0,26	8
	Medicina	30	2	0,22	7
	Lungodegenza	20	0	0,22	5
	Ortopedia	30	2	0,26	8
	Pediatria/neonat	3	0	0,19	1
	Ostetricia	30	2	0,26	8
	Diagnostica p. imm	0	0	4/12 ore	4
	Sala Parto	0	0	2/12 ore	2
	Sala Operatoria	0	0	8/12 ore	8
	Patologia Clinica	0	0	2/12 ore	2

	Farmacia	0	0	2/6 ore	2
	Direzione Medica	0	0	2/12 ore	2
	Pronto Soccorso	4	0	1	7
	Cardiologia	0	0	2/12 ore	2
P.O. CASTELLANETA	Cardiologia	10	2	0,22	3
	Utic	8	0	1	8
	Ostetricia	29	3	0,26	8
	Chirurgia	30	2	0,26	8
	Medicina	29	3	0,22	7
	Pronto Soccorso	8	0	1	8
	Ortopedia	28	4	0,26	8
	Pediatria/Neon.	14	2	0,19	3
	Dialisi P.R.	0	8	0,26	2
	Oncologia	0	6	0,22	2
	Diagnostica per imm.	0	0	4/12 ore	4
	Sala Operatoria	0	0	8/12 ore	8
	Sala Parto	0	0	2/6 ore	2
	Patologia Clinica	0	0	2/12 ore	2
	Farmacia	0	0	1/6 ore	1
	Direzione Medica	0	0	2/12 ore	2
P.O. MARTINA FRANCA	Cardiologia	4	4	0,22	2
	Urologia	13	2	0,26	4
	Ostetricia	22	4	0,26	6
	Chirurgia	22	2	0,26	6
	Lungodegenza	9	0	0,22	2
	Medicina	24	3	0,22	6
	Pronto Soccorso	8	0	1	8
	Ortopedia	22	2	0,26	6
	Pediatria/Neon.	16	1	0,22	4
	Dialisi P.R.	0	24	0,26	6
	Nefrologia	13	1	0,26	4
	Oncologia	0	6		2
	Diagnostica per imm.	0	0	4/12 ore	4
	Sala Parto			2/12 ore	2
	Sala Operatoria	0	0	3/6 ore + 1/12 ore	8
	Patologia Clinica	0	0	2/12 ore	2
	Farmacia	0	0	2/12 ore	2
	Trasfusionale	0	0	2/12 ore	2
P.O. MANDURIA	Cardiologia	8	2	0,22	2
	UTIC	8	0	1	8
	Chirurgia	28	3	0,26	8
	Medicina	12	2	0,22	3
	Letti tecnici/PS	6	0	1	8
	Ortopedia	16	2	0,26	5
	Ostetricia	29	3	0,26	8
	Pediatria	13	1	0,22	3
	Dialisi P.R.	0	24	0,22	6
	Nefrologia	20	0	0,26	6
	Rianimazione			1	
	Diabetologia			0,1	
	Oculistica	0	5	0,19	1
	Oncologia	0	6	0,22	2
	Microcitemia	0	5	2/12 ore	2
	Diagnostica per imm. (h.12)*			4/12 ore	4
	Sala Operatoria (h.12)			8/12 ore	8
	Patologia Clinica (h.12)			2/12 ore	2
	Farmacia (h.12)			2/6 ore	2
	Direzione Medica (h.6)			2/12 ore	2
	Sala Parto			2/12 ore	2
ex-Osp. Massafra	Patologia Clinica	0	0	1/12 ore	2
	Cardiologia	0	0	2/6 ore	2
	Dialisi P.R.	0	16	0,26	5
	Pediatria	5	1	0,19	1
	Radiologia	0	0	4/12 ore	4
	Farmacia	0	0	1/6 ore	1
	Medicina	17	4	0,22	4
	Pronto Soccorso	0	0	1	6
	Direzione Medica	0	0	2/12 ore	2
ex-Osp. Mottola	Cardiologia	0	0	1/6 ore	1

Lungodegenza Riabilitazione	52	0	0,22	12
Medicina	0	8	0,22	1
Polispecialistico	0	4	0,19	1
Pronto Soccorso	0	0	1	6
Direzione Medica	0	0	1/6 ore	1
Farmacia	0	0	2/12 ore	2
Patologica Clinica	0	0	4/12 ore	4
Radiologia	0	0	1/6 ore	1

	Popolazione	Standard: 1 operatore ogni 15.000 abitanti/Delib. 555/2010	Aggiustamento per sedi distaccate: per ogni sede distaccata più il 10%	totale unità
Distretto 1	62.572	4,17	5	9
Distretto 2	78.430	5,23	5	10
Distretto 3/4	196.369	13,09	7	22
Distretto 5	62.418	4,16	3	8
Distretto 6	99.041	6,60	5	12
Distretto 7	81.361	5,42	3	9
	580.189		28	

sede	distretto di appartenenza	utenti assistenza	fabbisogno personale ausiliario più 10% organico integrativo	ripartizione unità di ausiliariato
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Castellaneta	DSS N°1	171,8	lo standard da considerare è di 1 operatore per 300 utenti in trattamento	2
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Massafra	DSS N°2	191,4		2
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Taranto	DSS N°3 - 4	1933,8		6
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Martina	DSS N°5	156,2		2
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Grottaglie	DSS N°6	271,7		2
Dipartimento Dipendenze Patologiche - Manduria	DSS N°7	260,7		2
		2985,4		TOT.16 + 1,6 = 18

sede	distretto di appartenenza	organizzazione lavorativa giornaliera per sede	fabbisogno personale ausiliario più 10% organico integrativo
Dipartimento di Salute Mentale - Taranto	DSS N°3 - 4	12 ore	2,1
Dipartimento di Salute Mentale - Martina Franca	DSS N°5	12 ore	
Dipartimento di Salute Mentale - Massafra	DSS N°2	12 ore	
Dipartimento di Salute Mentale - Grottaglie	DSS N°6	6 ore	
Dipartimento di Salute Mentale - Manduria	DSS N°1	12 ore	
Dipartimento di Salute Mentale - Ginosa	DSS N°7	12 ore	



Tabella n. 1 Calcolo del fabbisogno Presidio Ospedaliero Vallè D'Itria- Martina Franca Asl Ta



Presidio Ospedaliero Valle' D'Itria

Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia	4	4	media	0,22	2
Chirurgia	22	2	alta	0,26	6
Lungodegenti	9	0	media	0,22	2
Medicina	24	3	media	0,22	6
Nefrologia	13	1	alta	0,26	4
Dialisi		24	media	0,22	6
Ortopedia	22	2	alta	0,26	6
Ostetricia	22	4	alta	0,26	6,00
Pediatria	16	1	media	0,22	4
Urologia	13	2	alta	0,26	4
Pronto Soccorso	8	0	critica	1	8
Sala Operatoria	0	0	critica	8/12 ore	8
Sala Parto			critica	2/12 ore	2
Oncologia		6	media	1	2
Farmacia			bassa	2/6 ore	2
Radiologia	0	0	bassa	4/12 ore	4
Patologia Clinica	0	0	bassa	2/12 ore	2
Centro Trasfusionale	0	0	bassa	2/12 ore	2
	153	49			76

*[Handwritten signatures]*



Tabella n. 2 Calcolo del fabbisogno Presidio Ospedaliero Orientale di Manduria Asl Ta



Presidio Ospedaliero Giannuzzi Manduria					
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia	8	2	media	0,22	2
Chirurgia	28	3	alta	0,26	8
Medicina	12	2	media	0,22	3
Nefrologia	20		alta	0,26	6
Dialisi		24	media	0,22	6
Ortopedia	16	2	alta	0,26	5
Ostetricia	29	3	alta	0,26	8
Pediatria	13	1	media	0,22	3
Pronto Soccorso	6		critica	1	8
Sala Operatoria			critica	8/12 ore	8
Occhistica		5	bassa	0,19	1
Sala Parto			critica	2/12 ore	2
UTIC	8		critica	1	8
Oncologia		6	media	0,22	2
Farmacia			bassa	2/6 ore	2
Radiologia			bassa	4/12 ore	4
Direzione Medica			bassa	2/12 ore	2
Patologia Clinica			bassa	2/12 ore	2
Microcitemia		5	bassa	2/12 ore	2
	140	53			82



Tabella n. 3 Calcolo del fabbisogno Stabilimento S. Marco Presidio Ospedaliero Centrale Asl Ta

Stabilimento Ospedaliero S. Marco di Grottaglie					
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia			bassa	2/12 ore	2
Chirurgia	27	3	alta	0,26	8
Medicina	30	2	media	0,22	7
Lungodegenza	20		media	0,22	5
Ortopedia	30	2	alta	0,26	8
Ostetricia	30	2	alta	0,26	8
Sala Parto			critica	2/12 ore	2
Pediatria	3		bassa	0,19	1
Pronto Soccorso	4		critica	1	7
Sala Operatoria			critica	8/12 ore	8
Direzione Medica			bassa	2/12 ore	2
Farmacia			bassa	2/ 6 ore	2
Radiologia			bassa	4/12 ore	4
Patologia Clinica			bassa	2/12 ore	2
	144	9			66



Tabella n. 4 Calcolo del fabbisogno Stabilimento S. G. Moscati di Statte (Ta) Presidio Ospedaliero Centrale Asl Ta



Stabilimento Ospedaliero S. G. Moscati Quartiere Paolo VI-Statte					
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia+UTIC	11	1	critica	1	11
Chirurgia	22	7	alta	0,26	7
Geriatrica	25	1	media	0,22	6
Rianimazione	8		critica	1	8
Ematologia+ Trapianti Midd	15		critica	1	15
Oculistica	16	4	media	0,22	4
Malattie Infettive	22	3	alta	0,26	6
Oncologia	15	6	alta	0,26	5
Pronto Soccorso	4		critica	1	7
Sala Operatoria			critica	8/12 ore	8
Otorino	14	2	media	0,22	4
Direzione Medica			bassa	2/6 ore	2
Radioterapia			alta	4/12 ore	4
Psichiatria	15		media	0,22	4
Radiologia			bassa	4/12 ore	4
Patologia Clinica			bassa	2/12 ore	2
	167	24			97

*Handwritten signatures and initials*



Tabella n. 5 Calcolo del fabbisogno Stabilimento M. Pagliara di Massafra Presidio Ospedaliero Occidentale Asl Ta

Stabilimento Ospedaliero M. Pagliara di Massafra



Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia				2/6 ore	2
Medicina	17	4	media	0,22	4
Pediatria	5	1	bassa	0,19	1
Dialisi		16	alta	0,26	6
Pronto Soccorso			alta	1	6
Radiologia			bassa	4/12 ore	4
Direzione Medica			bassa	2/12 ore	2
Farmacia			bassa	1/6 ore	1
Patologia Clinica			bassa	1/12 ore	2
	22	21			27

*[Handwritten signatures]*



Tabella n. 6 Calcolo del fabbisogno Stabilimento di Mottola Presidio Ospedaliero Occidentale Asl Ta



Stabilimento Ospedaliero Mottola					
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia			bassa	1/6 ore	1
Lungodegenza+Riabilitazio	52		media	0,22	12
Medicina		8	media	0,22	1
Polispecialistico		4	bassa	0,19	1
Pronto Soccorso			alta	1	6
Direzione Medica			bassa	1/6 ore	1
Farmacia			bassa	2/12 ore	2
Radfologia			bassa	4/12 ore	4
Patologia Clinica			bassa	1/6 ore	1
	52	12			29

*[Handwritten signature]*



Tabella n. 7 Calcolo del Fabbisogno Presidio Ospedaliero di Castellana Grotte Asl Ta



Presidio Ospedaliero di Castellana Grotte					
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Cardiologia	10	2	media	0,22	3
Ufc	8		critica	1	8
Chirurgia	30	2	alta	0,26	8
Medicina	29	3	media	0,22	7
Oncologia		6	media	0,22	2
Ortopedia	28	4	alta	0,26	8
Ostetricia	29	3	alta	0,26	8
Sala Parto			critica	2/6 ore	2
Pediatria	14	2	bassa	0,19	3
Dialisi		8	alta	0,26	2
Pronto Soccorso	8		critica	1	8
Sala Operatoria			critica	8/12 ore	8
Radiologia			bassa	4/12 ore	4
Direzione Medica			bassa	2/12 ore	2
Farmacia			bassa	1/6 ore	1
Patologia Clinica			bassa	2/12 ore	2
	156	30			76

*[Handwritten signature]*



Tabella n. 8 Calcolo del Fabbisogno Presidio Ospedaliero SS Annunziata ASL TA



Presidio Ospedaliero SS Annunziata -Taranto-						
Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto	
Rianimazione	11	2	critica	1	12	
Pronto Soccorso	12		critica	1	20	
Cardiologia-Utic	19		critica	1	20	
Chirurgia	38	4	alta	0,26	11	
Chirurgia Vascolare	18	2	alta	0,26	5	
Endocrinologia	14	4	media	0,22	4	
Gastroenterologia		2	bassa	0,19	1	
Medicina	59	4	media	0,22	14	
Microcitemia		8	bassa	0,19	2	
Nefrologia	13	1	alta	0,26	4	
Neonatologia	16		bassa	0,19	4	
Neurochirurgia	20		alta	0,26	6	
Neurologia	34	2	alta	0,26	9	
Ortopedia	36	2	alta	0,26	10	
Pediatria	25		media	0,22	6	
Urologia	26	2	alta	0,26	7	
Ostetricia e Ginecologia	39	3	alta	0,26	11,00	
Sala Parto			critica	4/12 ore	4,00	
Utin	10		critica	1	10	
Medicina Nucleare			bassa	3/12 ore	3	
Anatomia Patologica			bassa	2/12 ore	2	
Centro Trasfusionale			media	2/12 ore	2	
Quartiere Operatorio + Centrale di sterizzazione			critica	20/12 ore + 4/12 ore	24	
Medicina Legale			bassa	1/6 ore	1	
Radiologia			bassa	12/12 ore	12	
Patologia Clinica			bassa	4/12 ore	4	
		390	36		208	

*Handwritten signature*



Tabella n. 8 Calcolo del Fabbisogno Presidio Ospedaliero SS Annunziata ASL TA

Presidio Ospedaliero SS Annunziata -Taranto-



Struttura Complessa	posti letto Ordinari	Day Hospital-Day Surgery	Complessità Assistenziale	Standard personale di supporto + 0,10 posto letto per attività di Day Hospital e Day Surgery	Fabbisogno personale di supporto
Centro Donne			bassa	4/12 ore	4
Dermatologia			bassa	1/6 ore	1
Allergologia			bassa	1/6 ore	1
Audiofonologia			bassa	1/6 ore	1
Fisiokinesiterapia			bassa	2/12 ore	2
Farmacia			bassa	2/12 ore	2
Direzione Medica			bassa	6/12 ore	6
					225

Tabella n. 9 - Attività sanitaria Distretti Socio Sanitari ASL TA. Popolazione e sedi afferenti ai Distretti. - Calcolo del Fabbisogno.



Disciplina	Distretto n. 1 -sedi di Ginosa, Ginosa Marina e Laterza Popolazione: 62.572		Distretto n. 2 -sedi di Massafra, Mottola, Statte, Palagianò Popolazione: 78.430		Distretto n.3 e 4 - sedi di Borgo, Tamburi, Paolo VI, Talsano, Solito Corvinea, Sainnella Popolazione: 196.369		Distretto n. 5 -sedi di Martina franca e Crispiano Popolazione: 62.416		Distretto n.6 -sedi di Grottaglie, Pulsano, S.Giorgio Jonico, S. Marzano di S. Giuseppe Popolazione: 99.041		Distretto n.7 -sedi di Manduria, Avetrana, Faggiano Popolazione: 81.361	
	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico	Ambulatoriate di base	Ambulatoriale specialistico
Otorinolaringoiatria	si		si		si		si		si			
Cardiologia			si		si		si		si			
Dermatologia	si		si		si		si		si		si	
Endocrinologia	si				si		si		si			
Pneumologia	si		si		si		si		si		si	
Centri prelievi	si		si		si		si		si		si	
Oftalmologia	si		si		si		si		si			
Radiodiagnostica (RX)		si				si				si		
Radiodiagnostica (Ecografia)		si								si		
Gastroenterologia										si		
Ortopedia		si						si		si		
Reumatologia										si		
Geriatria							si			si		si
Urologia							si					
Neurologia		si					si					
Allergologia							si	si		si		si
Medicina Fisica e Riabilitativa		si					si	si		si		si
Ostetricia e Ginecologia		si					si	si				si
Diabetologia								si		si		
Odontoiatria		si					si					
Oncologia		si										
Chirurgia Generale							si			si		
<b>Fabbisogno personale ausiliario</b>	4,17 unità + 4 unità relative alle sedi distaccate del distretto più il 10% = 9 unità	4,89 unità + 5 unità relative alle sedi distaccate del distretto più il 10% = 10 unità	13 unità + 7 unità relative alle sedi distaccate del distretto più il 10% = 22 unità	4,16 unità + 3 unità relative alle sedi distaccate più il 10% = 6 unità	6,6 unità + 5 unità per le sedi distaccate del distretto più il 10% = 12 unità	5,42 unità + 3 unità per le sedi distaccate del distretto più il 10% = 9 unità	<b>Totale unità personale ausiliario Distretti 1-2-3-4-5-6-7 = 70 unità</b>					

*Spina*

*Alf*



**Tabella n. 10 - Distribuzione della domanda e offerta assistenziale  
e calcolo del Fabbisogno Dipartimento delle Dipendenze  
Patologiche ASL TA**



Sedi Dipartimento Dipendenze Patologiche	Distretto di Appartenenza	Utenti in assistenza al 2008	Fabbisogno personale ausiliario + 10% organico integrativo	Ripartizione unità di ausiliariato
Taranto	3 - 4	1933,8	Lo standard da considerare è di 1 operatore per 300 utenti in trattamento	6
Martina Franca	5	156,2		2
Massafra	2	191,4		2
Grottaglie	6	271,7		2
Manduria	7	280,7		2
Castellaneta	1	171,6		2
		2985,4	16 + 1,6 = 18	18



**Tabella n. 11 - Calcolo del Fabbisogno Dipartimento di Salute Mentale ASL TA**



Sedi Dipartimento di Salute Mentale (CSM)	Distretto di Appartenenza	Organizzazione lavorativa giornaliera per sede	Fabbisogno personale ausiliario + 10% organico integrativo
Taranto	3 - 4	12 ore	2,1
Martina Franca	5	12 ore	2,1
Massafra	2	12 ore	2,1
Grottaglie	6	6 ore	2,1
Manduria	7	12 ore	2,1
Ginosa	1	12 ore	2,1
			<b>13</b>



Tabella n. 12 Fabbisogno personale attività assistenziale ospedaliera, territoriale e Dipartimentale ASL TA

Struttura Operativa	Tabella	fabbisogno di base personale ausiliario	Dotazione integrativa del 10%	Totale
Presidio Ospedaliero Valle' D'Itria	1	76	8	84
Presidio Ospedaliero Glannuzzi	2	82	8	90
Stabilimento Ospedaliero S. Marco	3	66	7	73
Stabilimento S.G. Moscati	4	97	10	107
Stabilimento M. Pagliari	5	27	3	30
Stabilimento Ospedaliero Mottola	6	29	3	32
Presidio Ospedaliero Castellana	7	76	8	84
Presidio Ospedaliero SS. Annunziata	8	225	23	248
Distretti Socio Sanitari	9	70	già calcolato	70
Centri salute Mentale	10	13	già calcolato	13
Dipartimento Dipendenze Patologiche	11	18	già calcolato	18
		779	70	849

*[Handwritten signature]*

**FABBISOGNO PERSONALE AUSILIARIATO**  
(al 23 ottobre 2015)

STRUTTURA	Delibera n. 555/10 + nota integrativa	Personale Sanitaservice (in servizio al 23/10/2015)
P.O. Manduria	82	66
P.O. Martina Franca	76	79
P.O. Castellaneta	76	65
P.O. Centrale Grottaglie	66	43
P.O. Centrale SS. Annunziata	225	238
P.O. Centrale S.G. Moscati	97	88
Distretti Socio Sanitari	70	39
Dipartimento di Prevenzione (nota prot.0000795 del 02/08/10)	0	4
Dipartimento Salute Mentale	13	5
Dipartimento dipendenze patologiche	18	14
Dipartimento di Riabilitazione (DART) (nota prot. 0000795 del 02/08/10)	0	0
ex ospedale Massafra	27	6
ex ospedale Mottola	29	3
ex pneumologico (nota prot. 0000795 del 02/08/10)	0	2
ex ospedale testa (nota prot. 0000795 del 02/08/10)	0	0
Aree / Servizi Direzione/ Farmaceutico (Viale Virgilio/via Minniti)	0	12
	<b>779</b>	<b>664</b>

# GRUPPO DI LAVORO ASL TA - SANITA'-SERVICE ASL TARANTO

Verbale n. 2 del 22.10.2015

Il giorno 22 ottobre 2015, alle ore 10.30, presso la Direzione Sanitaria dell'Asl Ta, si sono riuniti i Sigg.ri Dirigenti delle Professioni Sanitarie, giusta convocazione del Direttore Sanitario Dott.ssa Maria Leone, per definire lo schema di dotazione del personale Sanità Service Asl Ta.

Sono presenti, la Dott.ssa Maria Carmela Bruni, la Dott.ssa Francesca Parisi, la Dott.ssa Loredana Pergolesi, la Dott.ssa Grazia Suma, l'Amministratore Unico di Sanità Service Asl Ta Dott. Francesco Saverio Massaro.

Segretario verbalizzante dott.ssa Loredana Pergolesi.

La discussione all'o.d.g. riguarda la ripartizione della dotazione del personale secondo i criteri posti a base della Del. del Direttore Generale dell'Asl del 23/02/2010 n.555 e riassunti nel ridefinizione del fabbisogno del personale contenuta nel verbale n.1 del 13/10/2015 dello stesso Gruppo di Lavoro.

La predetta ripartizione è funzionale alla migliore organizzazione del lavoro nelle strutture servite e confluisce nella determinazione delle unità lavorative previste nel disciplinare di servizio in adozione.

Tab.1 P.O. MANDURIA	
STRUTTURA	AUSILIARI
Cardiologia	3
UTIC	4
Chirurgia	5
Medicina	5
Letti tecnici/PS	2
Ortopedia	5
Dialisi P.R.	3
Nefrologia	3
Rianimazione	4
DH	
Diabetologia	1
D.Service	
Oftalmologia	1
Oncologia	1
Microcitemia	1
<b>Servizi</b>	
Diagnostica per imm.(h.12)*	4
Sala Operatoria (h.12)	8
Patologia Clinica (h.12)	3
Farmacia (h.12)	3
Direzione Medica (h.8)	2
Emoteca (h.6)	1
Endoscopia (h.12)	1
<b>MECAU</b>	6
	66

21/11/20

Tab. 2 P.O. MARTINA FRANCA

STRUTTURA	AUSILIARIAT O
Cardiologia	3
Urologia	3
Ostetricia	6
Chirurgia	6
Lungodegenza	1
Medicina	5
Letti tecnici/PS	2
Ortopedia	6
Pediatria/Neon.	3
Dialisi P.R.	7
Nefrologia	3
<b>D.Service</b>	
Otorino	1
Oftalmologia	1
Oncologia	1
<b>Servizi</b>	
Diagnostica per imm.	4
Blocco Parto	2
Sala Operatoria	8
Patologia Clinica	2
Farmacia	2
Direzione Medica (magazzino, ambulatorio infermieristico)	3
MECAU	6
Endoscopia dig.	2
Trasfusionale	2
	79

Tab. 3 P.O. CASTELLANETA

STRUTTURA	AUSILIARIATO
Cardiologia	3
Ostetricia	6
Chirurgia	6
Medicina	7
Ortopedia	7
Pediatria/Neon.	3
Dialisi P.R.	2
<b>DH</b>	
Oncologia	1
<b>Servizi</b>	
Diagnostica per imm.	5
Sala Operatoria	6
Patologia Clinica	3
Farmacia	2
Direzione Medica	2
MECAU	9
Unità f. donaz. sangue	1
Endoscopia dig.	2
	65

Tab. 4 P.O. CENTRALE -STAB.  
GROTTAGLIE

STRUTTURA	AUSILIARIATO
Chirurgia	3
Medicina	4
Lungodegenza	3
Letti tecnici/PS	4
Ortopedia	7
Pediatria/neonat	3
Dialisi P.R.	1
Ostetricia	5
<b>Servizi</b>	
Endoscopia	0
Diagnostica p. imm.	4
Sala Parto	0
Sala Operatoria	7
Patologia Clinica	2
Farmacia	1
Direzione Medica	0
Genetica	0
	44

Tab. 6 P.O.C. - STAB." MOSCATI"

STRUTTURA	AUSILIARIATO
Ematologia	8
Cardiologia	6
UTIC	
Geriatria	9
Rianimazione	7
Oculistica	4
Malattie Infettive	5
Oncologia	8
ORL	4
Psichiatria	5
<b>DH</b>	
Oncologia	6
Ematologia	6
<b>SERVIZI</b>	
Direzione Medica	3
MECAU	-
Radioterapia	3
Diagnostica per imm.	3
Patologia Clinica	3
PET	3
Sala Operatoria	5
	88

Tab. 5 P.O.C. - SS ANNUNZIATA	
STRUTTURA	AUSILIARIATO
UTIC	12
Chirurgia	10
Chirurgia vascolare	8
Medicina	18
Nefrologia	6
Dialisi P.R.	6
Neonatologia	8
Nido	
UTIN	
Neurochirurgia	9
Neurologia	9
STROKE	
Ortopedia	11
Sala gessi	
Ostetricia/Ginecologia	14
Pediatria	7
Rianimazione	8
MECAU	31
Letti tecnici/PS	
Urologia	8
DH/DS/Sv	
Gastroenterologia	-
Servizi	
Diagnostica per imm.	18
Mammografia	
Risonanza Magnetica	
Angiografia	
Sala Operatoria	14
Centrale di Sterilizzazione	
Dermatologia	-
Allergologia	-
Pneumologia	-
Microcitemia	1
Sala Parto	12
Patologia clinica	2
Farmacia	-
Direzione Medica	12
SIMT	3
Medicina Nucleare	3
Anatomia Patologia	1
Sala Autoptica	3
Sala Mortuaria	
Medicina Legale	
Portineria	3
Archivio clinico	1
	238

Tab. 7 DISTRETTI SOCIO SANITARI	
DD.SS	totale unità
Distretto 1	5
Distretto 2	14
Distretto Unico di Taranto	12
Distretto 5	6
Distretto 6	8
Distretto 7	4
	49

Tab. 8 DIPARTIMENTI TERRITORIALI	
	totale unità
DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE	4
S.P.D.C.	5
DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE	5
DIPENDENZE PATOLOGICHE	14
DART	-
EX PNEUMOLOGICO	2
AREE SERVIZI DIREZIONALI	12

Il presente verbale, sottoscritto da tutti gli intervenuti, è trasmesso alla Direzione Generale, alla Direzione Sanitaria, alla Direzione Amministrativa, al Direttore dell'Area Patrimonio e alla Sanità Service ASL Taranto s.r.l. Unipersonale.

La riunione termina alle ore 15,30.

Maria Carmela Bruni

Francesca Parisi

Loredana Pergolese

Grazia Suma

Francesco Saverio Massaro

*Maria Carmela Bruni*  
*Francesca Parisi*  
*Loredana Pergolese*  
*Grazia Suma*  
*Francesco Saverio Massaro*